



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 43 del 16/12/2021

ORIGINALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

L'anno **duemilaventuno** addì **sedici** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30**, convocato con le prescritte modalità, nella residenza comunale, presso la Sala del Consiglio Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

GIOVANNINI MONIA	P	VOGLI MASSIMILIANO	A
FELICANI MAURA	P	ROMEO MARIO	A
PANCALDI ALESSIA	P	TARTARI LUCA	P
CARLOTTI LUCA	P	MAZZINI SARA	P
DALLE DONNE FABIO	P		
LAMBERTINI FRANCESSO	P		
GHEDUZZI MARCO	A		
FIORINI MORENO	P		
GUERCIO SALVATORE	P		

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **3**

Sono presenti gli Assessori Esterni: FERRETTI STEFANO.

Assenti giustificati i signori: GHEDUZZI MARCO, VOGLI MASSIMILIANO, ROMEO MARIO.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, **CRISO MARIO**.

In qualità di SINDACO, il Sig. **GIOVANNINI MONIA** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Designa Scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg.ri Consiglieri (art. 30 Regolamento Consiglio Comunale):

LAMBERTINI FRANCESCO
CARLOTTI LUCA
MAZZINI SARA

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Consiglieri presenti e votanti n. 20

Il Sindaco Monia Giovannini passa la parola all'Assessore Stefano Ferretti il quale relaziona.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 29/09/2021, con la quale si è preso atto della presentazione del Documento Unico di Programmazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 28/07/2021 inviata ai Consiglieri Comunali con prot. 12638 del 06/08/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 in data 24/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 in data 24/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;

Richiamato l'art. 7 del Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto che il Documento Unico di Programmazione è stato reso disponibile unitamente al progetto di bilancio anno 2022/2024, ai Consiglieri Comunali nell'apposita area riservata, ai fini di cui all'art.174 del D.Lgs. 267/2000 e nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità, con nota prot. 18963 del 01/12/2021 successivamente integrata con il deposito parere del revisore dei conti con prot. 19076 del 02/12/2021;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 16/12/2021

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024, e dato atto che la stessa comprende:

- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2021 riproposto per l'annualità 2022
- la ricognizione del Programma triennale del fabbisogno di Personale 2021-2023
- il Programma biennale di acquisti e di beni e servizi 2022/203
- il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere ad esso relative 2022/2024
- Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione 2022
- Monitoraggio piano di razionalizzazione

Visto il Documento Unico di Programmazione allegato A e ritenuto di procedere all'approvazione;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 (Verbale n. 11/2021);

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario e dato atto che il parere dei Responsabili di Settore competenti previsto dall'art.7 del Regolamento di contabilità è stato acquisito al momento dell'approvazione della G.C. 108/2021 "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000) ed è conservato in atti";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che gli interventi relativi all'oggetto sono riportati su apposito supporto magnetico depositato agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri: Luca Tartari e Sara Mazzini), dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, (espressi per alzata di mano);

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2022/2024 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Con successiva e separata votazione, voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri: Luca Tartari e Sara Mazzini), dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, (espressi per alzata di mano), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Tutti gli interventi relativi all'oggetto sono riportati su apposito supporto magnetico depositato agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 16/12/2021



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 43 del 16/12/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL SINDACO

GIOVANNINI MONIA

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: I SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Proposta N° 42/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Favorevole Contrario

CON LE PRECISAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO

Data 09/12/2021	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
	RAG. CRISTINA BRANDOLA

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267,

Favorevole Contrario

Data 09/12/2021	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	RAG. CRISTINA BRANDOLA



Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024

Il D.U.P. 2022/2024 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 108 del 24/11/2021

INDICE

PREMESSA	
L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica ed operativa. L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili	Pag. 4
Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)	Pag. 6
Struttura del bilancio	Pag. 8
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	
Analisi strategica delle condizioni esterne	
Focus emergenza COVID-19 - Scenario economico internazionale ed europeo	Pag. 10
Scenario nazionale	Pag. 12
Raccomandazioni UE all'Italia	Pag. 14
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 16
Bilancio di previsione dello Stato 2022 – 2024	Pag. 18
Gli obiettivi della regione Emilia Romagna	Pag. 21
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Pag. 24
Assetti istituzionali L.56/2014	Pag. 27
Gli indirizzi generali di programmazione del Comune di Malalbergo	
Gli indirizzi generali di programmazione del comune di Malalbergo	Pag. 29
Analisi strategica delle condizioni esterne al comune di Malalbergo i vincoli normativi che insistono sul comune	Pag. 29
Tempi di approvazione bilancio 2022	Pag. 32
Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	Pag. 33
Contesto socio-economico del territorio	
Popolazione	Pag. 38
Territorio	Pag. 44
Strutture	Pag. 49
Organismi gestionali esterni	Pag. 53
Economia insediata	Pag. 67
Il mercato del lavoro	Pag. 69
Servizi alla persona -welfare	Pag. 71
Analisi strategica delle condizioni interne	
Risorse umane	
La struttura organizzativa	Pag. 73
Personale in servizio per profilo professionale e settore di appartenenza	Pag. 74
Analisi del benessere organizzativo	Pag. 75
Andamento occupazionale	Pag. 76
Andamento spesa di personale ex art. 1, comma 557 Legge n. 296/2006	Pag. 77
Contesto della finanza locale e risorse finanziarie	
Indirizzi generali relativi alle risorse ed ai relativi impieghi di parte corrente	Pag. 79
Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 80

Spesa corrente	Pag. 80
Reperimento e impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale	Pag. 83
Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	Pag. 83
Nuovi investimenti programmati 2022-2024	Pag. 85
Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	Pag. 86
Indebitamento	Pag. 87
Equilibri di parte corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa	Pag. 89
Swot analysis	Pag. 93
SEZIONA OPERATIVA (SeO) – Parte Prima	
Valutazioni generali sui mezzi finanziari	Pag. 96
Gli obiettivi operativi per Missioni e Programmi	Pag. 110
SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte Seconda e allegati	
Programma lavori pubblici	Pag. 154
Programmazione del fabbisogno del personale	Pag. 155
Programma biennale degli acquisti	Pag. 156
Programma incarichi	Pag. 157
Piano alienazioni valorizzazione patrimonio	Pag. 159

PREMESSA

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA. L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI.

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2016 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Ad agosto 2014 il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del d.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del d.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017. Per il Comune di Malalbergo, quale ente sperimentatore, trovano invece piena applicazione, già dal 1° gennaio 2015, tutti i nuovi principi contabili e le norme contenute nel Tuel.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ADOZIONE DI:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI;

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (D.U.P.)

AMMINISTRATORI

Responsabilità
politica

PROGRAMMA (CONTRATTO)

CITTADINI

Responsabilità
civile

STRUTTURA

Responsabilità
gestionale

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali, organizzative e finanziarie. La programmazione rappresenta il contratto che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi (principio contabile della programmazione n. 1.3).

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità proposte a causa di:

- a) un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

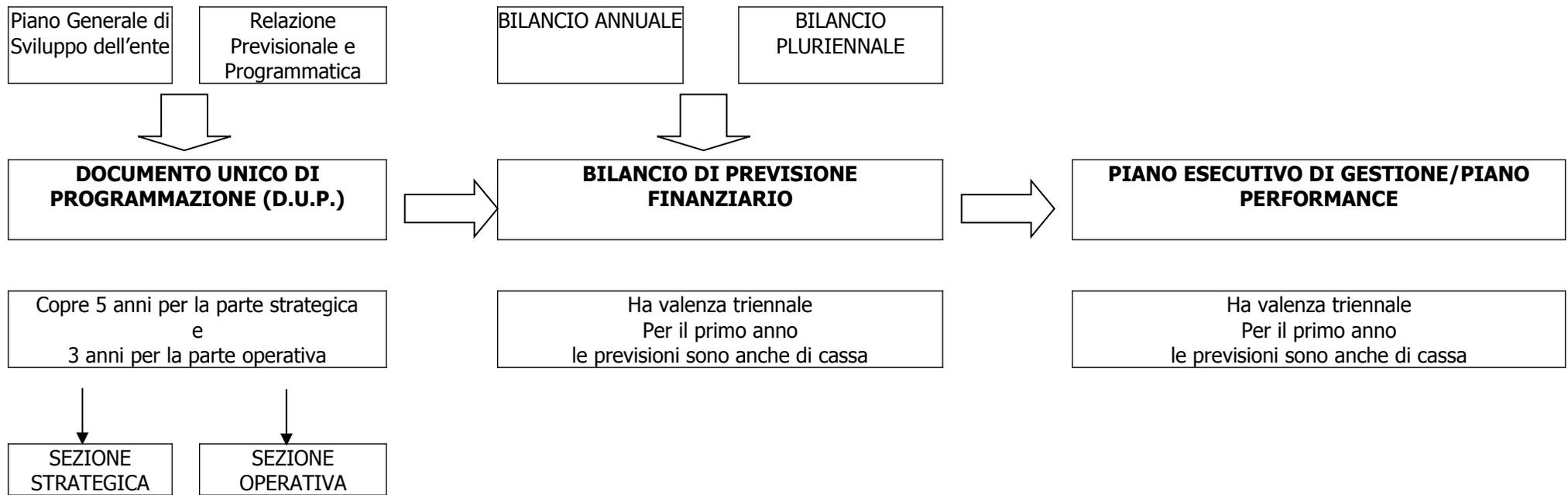
La riforma ha inteso questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

- l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. Il DUP non costituisce più un allegato al bilancio come la RPP, ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;
- la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il DUP per il periodo 2021/2024 che si sta approvando è frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe il Paese a causa degli impatti causati dall'emergenza Covid19 che hanno già causato una significativa riduzione delle entrate correnti ed una conseguente forte revisione del Bilancio già oggetto del provvedimento di salvaguardia 2020 e che probabilmente avranno un impatto molto forte anche sul prossimo anno.

Si rimarca come la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressochè impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI, la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio, ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa

I documenti della programmazione



La composizione del D.U.P.

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

In conclusione possiamo affermare che il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa. Con tale decreto le disposizioni si applicavano, originariamente, a decorrere dall'anno 2014; con successivi rinvii si è disposta l'applicazione integrale dal 1.1.2016. Il regolamento di contabilità dell'ente è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 29/09/2016.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2022 – 2024

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

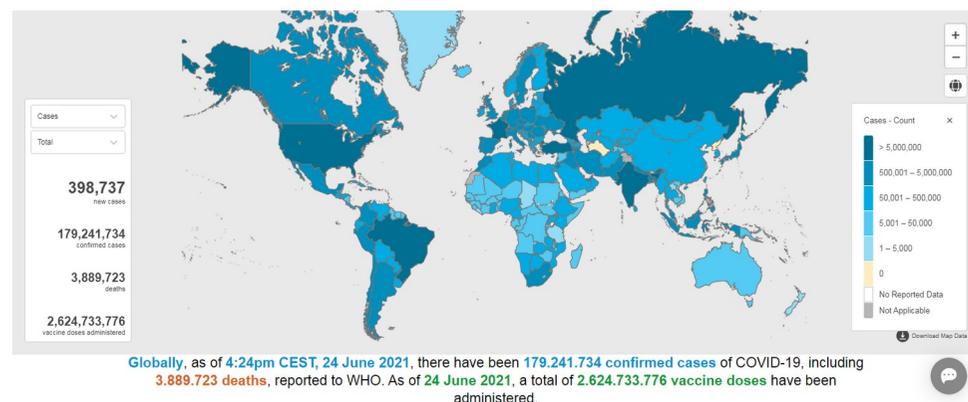
QUADRO NORMATIVO SINTETICO DI RIFERIMENTO

FOCUS EMERGENZA COVID-19 - SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

(Contenuti inseriti nel portale ufficiale del Ministero della Salute)

Il 31 dicembre 2019 la Commissione Sanitaria Municipale di Wuhan (Cina) ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità un cluster di casi di polmonite a eziologia ignota nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei. Il 9 gennaio 2020, il CDC cinese ha riferito che è stato identificato un [nuovo coronavirus](#) (SARS-CoV-2) come agente causale della malattia respiratoria poi denominata Covid-19. La Cina ha reso pubblica la sequenza genomica che ha permesso la realizzazione di un test diagnostico.

Al 24 giugno 2021 il numero di casi della pandemia di COVID-19 confermati in tutto il mondo era 179.241.734, 3.889.723 avevano portato alla morte del paziente e sono state somministrate 2.624.733.776 dosi di vaccino.



(si riporta stralcio del DEFR 2022)

Nel mese di aprile 2021, gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) hanno previsto per il 2021 un tasso di crescita del PIL mondiale del 6%. L'economia mondiale starebbe dunque riavvicinandosi al sentiero di crescita pre-pandemia. Nel 2020, l'emergenza sanitaria aveva infatti provocato un calo del PIL del 3,3%, a fronte di una crescita media annua di circa il 3%. L'effetto della pandemia può essere quindi valutato in una perdita di PIL di circa il 6%, di cui circa la metà verrà recuperata nell'anno in corso.

Recupero che proseguirà nel 2022, anno per cui si prevede un tasso di crescita pari al 4,4%, riguadagnando circa un altro quarto della perdita di PIL. Alla fine del biennio, l'economia mondiale dovrebbe quindi trovarsi solo di poco al di sotto del trend di crescita che presumibilmente avrebbe seguito in assenza dell'emergenza Covid. Più lento sarà invece il recupero delle disuguaglianze prodotte dalla pandemia, in particolare per alcune categorie più svantaggiate, quali giovani, donne e lavoratori con basso grado di istruzione.

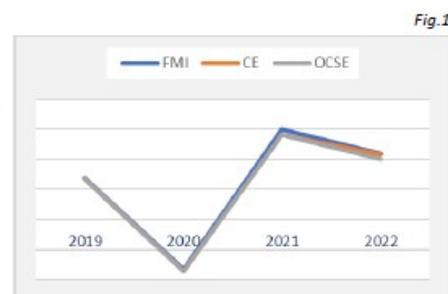
Il Fondo Monetario sottolinea però come permanga un alto grado di incertezza nelle previsioni. Infatti è ancora difficile prevedere i tempi di uscita dall'emergenza sanitaria. Se nei paesi sviluppati la crisi dovrebbe essere risolta nel giro di qualche mese, in quelli in via di sviluppo i tempi potrebbero essere molto più lunghi. Non a caso, nell'ultimo rapporto del FMI si legge che 'molto dipende da come andrà a finire la gara fra virus e vaccini'.

La Commissione Europea (CE), nelle sue previsioni di primavera, prevede per il PIL mondiale 2021 una crescita leggermente inferiore a quella stimata dal FMI, pari a 5,6 punti percentuali. In Europa, un ruolo molto importante per garantire la ripresa sarà giocato, oltre che dalla campagna vaccinale, dall'implementazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza, e dunque dalla capacità dei Governi di 'tirarsi su le maniche' rispondendo con agilità e flessibilità ai mutevoli contesti economici e sanitari che verranno via via creandosi.

Anche l'Ocse ha formulato nel mese di marzo previsioni che sono sostanzialmente in linea con quelle della CE. Per questa organizzazione sarà soprattutto la velocità della campagna vaccinale a determinare in che misura e quanto rapidamente l'economia mondiale recupererà l'output gap provocato dalla pandemia. La tabella che segue illustra le previsioni appena illustrate.

Tab. 1

Tasso di crescita del PIL mondiale			
	FMI	CE	OCSE
2019	2,8	2,7	2,7
2020	-3,3	-3,4	-3,4
2021	6,0	5,6	5,6
2022	4,4	4,3	4,0



Nell'Area Euro la crisi ha fortemente penalizzato il settore dei servizi e in particolare tutte le attività connesse al turismo, mentre il settore manifatturiero è stato più resiliente, soprattutto nell'ultima parte dell'anno. Ciò può in parte a spiegare le divergenze tra gli andamenti negli Stati membri, con la Germania che è riuscita a contenere la caduta del PIL (-4,9%) a fronte delle flessioni molto più intense osservate in paesi dove il turismo gioca un ruolo più importante (-8,2% per la Francia e - 10,8% per la Spagna). Complessivamente, nell'Area Euro il crollo del settore dei servizi ha determinato un calo del prodotto interno del 6,6%. Le ripercussioni sul mercato del lavoro dell'Eurozona sono state comunque attutate dalle misure volte a preservare l'occupazione prese nei diversi paesi. Ne consegue che il tasso di disoccupazione ha subito un aumento relativamente contenuto, chiudendo l'anno all'8,2%.

Tab. 3

Tasso di crescita del PIL Area Euro			
	FMI	CE	OCSE
2019	1,3	1,3	1,3
2020	-6,6	-6,6	-6,8
2021	4,4	4,3	3,9
2022	3,8	4,4	3,8

SCENARIO NAZIONALE

(si riporta stralcio del DEFR 2022)

Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021, presentato dal Governo il 15 aprile, per il nostro Paese viene ipotizzata nel 2021 una crescita del PIL pari al 4,5%. Il Governo, data anche l'incertezza sulle ripercussioni della pandemia di COVID-19, incertezza che resta ancora molto elevata, ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna vaccinale, al sostegno alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; dai sostegni e ristori, al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da risorse nazionali.

Asse portante del DEF 2021 è la crescita economica, considerata fattore decisivo per la sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria del Paese. L'azione del Governo è orientata al sostegno dei lavoratori e delle imprese maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria e al forte impulso agli investimenti pubblici legati al PNRR. Le riforme di contesto sono considerate dal Governo come condizioni necessarie affinché questo piano possa dispiegarsi in tutti i suoi benefici effetti: sarà necessario intervenire su PA, fisco, giustizia, concorrenza e semplificazione delle opere pubbliche. Tali riforme costituiscono una sezione a sé stante dello stesso PNRR.

La previsione macroeconomica tendenziale, presentata nel DEF, stima per il 2021 un tasso di crescita del PIL pari al 4,1%. Nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) dello scorso settembre, la stima ammontava al 6%. I quasi 2 punti percentuali di differenza si spiegano con l'andamento dell'emergenza Covid-19, che si è dimostrata peggiore rispetto alle attese di allora. Negli anni successivi, grazie agli ulteriori stimoli fiscali e all'aspettativa che dopo la prossima estate le misure di contenimento anti-Covid saranno molto più limitate e avranno quindi sempre minore impatto, la crescita del PIL si attesterebbe al 4,3% nel 2022, al 2,5% nel 2023 e al 2% nel 2024. Il tasso di disoccupazione raggiungerebbe un picco che sfiora il 10% nel 2021, per poi scendere nel 2024 all'8,2%. La tavola che segue illustra l'andamento delle principali variabili macroeconomiche in base allo scenario tendenziale.

Tab.6

Scenario macro-economico tendenziale Italia DEF 2021 (variazioni percentuali)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
IMPORTAZIONI	-12,6	9,3	6,3	3,7	3,3
CONSUMI FINALI NAZIONALI	-7,8	3,4	3,6	1,9	1,4
CONSUMI FAMIGLIE E ISP	-10,7	3,8	4,8	2,5	2,0
SPESA DELLA PA	1,6	2,4	0,1	-0,1	-0,2
INVESTIMENTI	-9,1	8,0	7,8	4,4	3,7
.macchinari	-8,8	5,6	7,8	4,2	3,7
.mezzi di trasporto	-28,1	26,3	12,1	7,0	4,2
.costruzioni	-6,3	8,3	7,3	4,2	3,7
ESPORTAZIONI	-13,8	8,2	5,7	3,9	3,3
COSTO DEL LAVORO	2,6	0,6	1,3	0,9	1,2
PRODUTTIVITA' (misurato su PIL)	1,6	0,6	0,4	0,3	0,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,3	9,9	9,5	8,8	8,2
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 anni)	57,5	57,1	58,9	60,8	61,9

Fonte: DEF 2021

Rispetto a questo quadro tendenziale, che già di per sé mostrerebbe una dinamica a V per via della recessione del 2020 dovuta al Covid-19 e al suo graduale superamento negli anni successivi, il quadro programmatico prevede una ripresa più veloce nel 2021 e nel 2022, grazie all'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR e al Decreto Sostegni bis, una sostanziale parità nel 2023, e una crescita leggermente più lenta nel 2024, quando l'esigenza di ricondurre il deficit di bilancio al 3,4% indurrà una politica fiscale più restrittiva.

Lo scenario programmatico, però, non tiene ancora conto dell'ulteriore effetto propulsivo che dovrebbero esercitare le riforme previste dal PNRR. Si tratta di un effetto difficile da quantificare, e per questo forse escluso dalle previsioni, ma che potrebbe essere non trascurabile.

La tavola che segue illustra l'andamento delle principali variabili macroeconomiche in base allo scenario programmatico.

La differenza principale tra scenario tendenziale e programmatico è legata, non a caso, al diverso andamento degli investimenti.

Tab.7

Scenario macro-economico programmatico Italia DEF 2021 (variazioni percentuali)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
IMPORTAZIONI	-12,6	9,4	6,6	3,8	3,3
CONSUMI FINALI NAZIONALI	-7,8	3,4	3,6	1,9	1,4
CONSUMI FAMIGLIE E ISP	-10,7	4,1	5,2	2,5	1,9
SPESEA DELLA PA	1,6	2,6	0,2	-0,1	-0,3
INVESTIMENTI FISSI LORDI	-9,1	8,7	9,0	4,7	3,4
ESPORTAZIONI	-13,8	8,2	5,7	4,0	3,4
COSTO DEL LAVORO	2,6	0,5	1,3	1,0	1,2
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,3	9,6	9,2	8,5	8,0

Fonte: DEF 2021

Lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nel 2021, di ben 2,3 punti percentuali, raggiungendo un picco dell'11,8%. Il deficit programmatico continua a essere lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023; convergerà al livello tendenziale nel 2024. L'elevato deficit pubblico comporta un ulteriore aumento, pari quest'anno a 4 punti percentuali, del rapporto fra debito e PIL, che nello scenario programmatico raggiungerebbe il 159,8%. Un graduale processo di riduzione comincerebbe dal 2022, con una riduzione di 3,5 punti percentuali, e di altri 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.

Sono evidenti i rischi per la sostenibilità del debito comportati da valori così elevati del rapporto tra debito e PIL.

Fortunatamente, tuttavia, il costo del finanziamento del debito pubblico, che per quest'anno è stimato pari al valore storicamente molto basso del 2,2%, dovrebbe scendere ulteriormente. Se la crescita nominale del PIL tornasse ai valori del primo decennio di questo secolo, e il saldo strutturale primario raggiungesse il 3% del PIL, come è avvenuto per diversi anni prima della recessione del 2020, il rapporto debito/PIL potrebbe ridursi di almeno 4 punti percentuali all'anno. Queste considerazioni avvalorano la speranza che il debito pubblico italiano possa rimanere sostenibile. È tuttavia importante che vi sia la consapevolezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19.

RACCOMANDAZIONI UE

Attraverso il semestre europeo l'UE monitora l'andamento economico e sociale dei diversi paesi in relazione agli impegni presi insieme in ambito comunitario e alle priorità di sviluppo decise congiuntamente per l'intera Unione europea e paese per paese.

Il semestre europeo fornisce infatti un quadro per il coordinamento delle politiche economiche in tutta l'Unione europea. Consente ai paesi dell'UE di discutere i loro piani economici e di bilancio e di monitorare i progressi in momenti specifici dell'anno.

Oggi queste relazioni sono particolarmente importanti perché comprendono gli orientamenti di politica economica utili per il superamento della crisi da coronavirus, concentrandosi sulle sfide più urgenti che questa comporta e sul rilancio della crescita sostenibile.

Le raccomandazioni si articolano intorno a due obiettivi:

- a breve termine, attenuare le gravi conseguenze socioeconomiche negative della pandemia di coronavirus;
- a breve-medio termine, realizzare una crescita sostenibile e inclusiva che favorisca la transizione verde e la trasformazione digitale.

Le raccomandazioni si occupano delle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva, già individuate dal green deal europeo: stabilità, equità, sostenibilità ambientale, competitività, e riserva particolare attenzione anche alla salute.

La Raccomandazione per l'Italia

La raccomandazione per l'Italia inizia con questa sintesi:

"A fronte delle deboli prospettive macroeconomiche e della sfida di garantire la sostenibilità, è fondamentale aumentare la produttività e la crescita potenziale per ridurre il rapporto debito pubblico/PIL e correggere gli squilibri macroeconomici dell'Italia. Attuare riforme strutturali ambiziose, politiche di bilancio prudenti e investimenti ben mirati sosterrrebbe la trasformazione digitale e ambientale dell'Italia, assicurando una crescita sostenibile. Il rilancio delle riforme dovrebbe assicurare in via prioritaria delle finanze pubbliche sane, una maggiore efficienza della pubblica amministrazione e della giustizia, un miglior funzionamento del sistema di istruzione e del mercato del lavoro, un contesto più favorevole alle imprese e un più solido settore bancario."

Il paese che risulta da queste raccomandazioni è un paese debole, in difficoltà, ma anche con luci e possibilità che andrebbero sviluppate e seguite con determinazione.

Il debito pubblico italiano resta un'importante fonte di vulnerabilità per l'economia. *"A breve termine i rischi per la sostenibilità sembrano limitati, anche grazie a livelli di rendimento dei titoli sovrani storicamente bassi da settembre 2019, ma la necessità di rinnovare ingenti quantità di debito, pari circa al 20 % del PIL all'anno, espone ancora le finanze pubbliche del paese ad aumenti improvvisi dell'avversione al rischio dei mercati finanziari"*.

Alcune raccomandazioni per il nostro paese riguardano il fatto che per la ripresa post covid risultano strategici:

1. investimenti nel green deal
2. investimenti nel digitale
3. investimenti nella ricerca e nell'innovazione
4. Investimenti nell'istruzione e nelle competenze, soprattutto nel sud del paese
5. rafforzamento della pubblica amministrazione, del sistema giudiziario e del quadro anticorruzione dell'Italia
6. Attenzione al Lavoro: la tassazione del lavoro rimane elevata e il livello di adempimento degli obblighi fiscali continua a essere basso, la disparità di reddito è la più alta nell'UE, con conseguente rischio di povertà lavorativa. La disoccupazione è ancora troppo alta.

UN'ECONOMIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DEL PIANETA



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento. Ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione. Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro è solo il 53,8 per cento, molto al di sotto del 67,3 per cento della media europea. Questi problemi sono ancora più accentuati nel Mezzogiorno, dove il processo di convergenza con le aree più ricche del Paese è ormai fermo.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa.

Tra le cause del deludente andamento della produttività c'è l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo, caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese, che sono state spesso lente nell'adottare nuove tecnologie e muoversi verso produzioni a più alto valore aggiunto.

La scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,9 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile. Anche durante la pandemia, a fronte di un potenziale di tale modalità di lavoro nei servizi pubblici pari a circa il 53 per cento, l'utilizzo effettivo è stato del 30 per cento, con livelli più bassi, di circa 10 punti percentuali, nel Mezzogiorno.

Questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che ha rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive.

Un altro fattore che limita il potenziale di crescita dell'Italia è la relativa lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali.

Questi problemi rischiano di condannare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire.

La storia economica recente dimostra, tuttavia, che l'Italia non è necessariamente destinata al declino. Nel secondo dopoguerra, durante il miracolo economico, il nostro Paese ha registrato tassi di crescita del Pil e della produttività tra i più alti d'Europa.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU (NGEU)**. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il **Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)** e il **Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)**. Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi

di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: **il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Questo Piano, che si articola in 6 Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali. Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale.

Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente ("do no significant harm" – DNSH) che ispira il NGEU.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

La **riforma della pubblica amministrazione** migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia.

L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La **riforma della giustizia** ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. Il Piano predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione.

In materia penale, il Governo intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.

La **riforma finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione** abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e l'equità è la **promozione e la tutela della concorrenza**.

La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche.

Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti. Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute. L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale.

Al seguente link sono consultabili i documenti di programmazione del Ministero della Pubblica Amministrazione inerenti le azioni del PNRR per i Comuni : https://lineaamica.gov.it/docs/default-source/pnrr/3_il_pnrr_per_i_comuni.pdf

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2022 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2022 – 2024 (DISEGNO DI LEGGE)

(Fonte comunicato sito Governo comunicati)

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in data 28/10/2021 ha approvato il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024.

La legge di bilancio per il 2022 si muove sulle coordinate delineate dalla Nota di aggiornamento al Def, che prevedono la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi di uscita dalla pandemia da Covid-19 e di aumentare il tasso di crescita nel medio termine, rafforzando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La legge di bilancio si articola in diversi interventi che puntano a rafforzare il tessuto economico e sociale, sostenendo la crescita e la competitività dell'economia italiana. Di seguito i principali punti di intervento.

FISCO

Per ridurre il cuneo fiscale e l'Irap è previsto un intervento da complessivi 8 miliardi di euro, di cui 6 con un nuovo stanziamento di bilancio e 2 miliardi già assegnati in precedenza. Con uno stanziamento di 650 milioni, la plastic tax e la sugar tax sono rinviate al 2023. L'aggio sulla riscossione per le operazioni successive al primo gennaio sarà posto interamente a carico dello Stato. Viene ridotta dal 22% al 10% l'Iva su prodotti assorbenti per l'igiene femminile. Vengono stanziati 2 miliardi di euro nel 2022 per contenere l'aumento dei costi dell'energia.

INVESTIMENTI PUBBLICI

Vengono stanziati circa 70 miliardi per gli investimenti delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036: le risorse sono destinate al completamento delle infrastrutture ferroviarie, per le metropolitane delle grandi aree urbane, per le infrastrutture autostradali già avviate e per la loro manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, nonché interventi per la tutela del patrimonio culturale e per l'edilizia scolastica. Vengono stanziati risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina.

Viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030 con complessivi 23,5 miliardi. Sono rifinanziati con circa 6 miliardi gli interventi per la ricostruzione privata delle aree colpite dal sisma in Centro Italia.

INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari privati, gli incentivi al 50% e al 65% e le relative maggiorazioni sono prorogati fino al 2024 alle medesime aliquote. Gli incentivi al 110% sono estesi al 2023 per i condomini e gli IACP, con riduzione al 70% nel 2024 ed al 65% nel 2025. Per le altre abitazioni, l'incentivo al 110% è esteso per il secondo semestre del 2022 per le abitazioni principali di persone fisiche con la previsione di un tetto Isee. Gli incentivi per le facciate sono confermati anche nel 2023 con una percentuale agevolata pari al 60%.

Sono prorogate e rimodulate le misure di Transizione 4.0 fino al 2025. Vengono rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi (per 3 miliardi di euro), la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese. La possibilità di trasformare le Deferred Tax Assets (DTA) in crediti di imposta viene estesa fino al 30 giugno 2022, con la medesima percentuale e un tetto massimo per singola operazione.

SANITÀ

Per il 2022 sono previsti circa 1,8 miliardi per l'acquisto di vaccini e medicinali anti-Covid. Il Fondo Sanitario Nazionale viene finanziato con 2 miliardi di euro aggiuntivi ogni anno fino al 2024. Ulteriori risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi, per complessivi 600 milioni nel triennio. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina vengono significativamente aumentate e portate in via permanente a 12.000 l'anno. Gli enti del Servizio Sanitario Nazionale vengono autorizzati a stabilizzare il personale assunto a tempo determinato durante l'emergenza.

SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ

Viene aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e viene creato un nuovo Fondo Italiano per la Tecnologia. Sono accresciuti i fondi per gli enti di ricerca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il contributo alle spese di ricerca delle imprese, ora previsto fino al 2022, viene rimodulato ed esteso fino al 2031. Viene disposta la proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19. Sono previste risorse aggiuntive per i libri di testo gratuiti. E' finanziata l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per classi di quarta e quinta elementare.

REGIONI ED ENTI LOCALI

Vengono stanziati complessivamente circa 1,5 miliardi per, fra le altre misure, incrementare il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e prevedere risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per gli asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.

POLITICHE SOCIALI

Il Reddito di cittadinanza è finanziato con un ulteriore miliardo di euro ogni anno, confermando l'importo del finanziamento sui livelli del 2021: vengono rafforzati i controlli e introdotti correttivi alle modalità di corresponsione, che prevedono una revisione della disciplina delle offerte di lavoro congrue, un decalage del beneficio mensile per i soggetti occupabili, sgravi contributivi per le imprese che assumono i percettori del reddito e benefici fiscali per gli intermediari.

Sono attuati interventi in materia pensionistica, con una misura di durata annuale e con un requisito di 64 anni di età e 38 anni di contributi. Viene prorogata 'Opzione Donna' e prorogata e allargata l'APE sociale ad ulteriori categorie di soggetti che hanno svolto lavori gravosi.

Con una spesa di circa 3 miliardi di euro nel 2022 si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali, con un aumento dei sussidi di disoccupazione e un'estensione degli istituti di integrazione salariale ordinari e straordinari ai lavoratori di imprese attualmente non inclusi, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio. Sono previsti incentivi all'utilizzo dei contratti di solidarietà e la proroga per il 2022 e il 2023 del contratto di espansione con l'estensione a tutte le imprese che occupano più di 50 dipendenti. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

GIOVANI

È previsto il finanziamento permanente del Bonus Cultura per i diciottenni. Sono estesi per tutto il 2022 gli incentivi fiscali previsti per l'acquisto della prima casa da parte degli under36 e finanziati il Fondo affitti giovani e il Fondo per le politiche giovanili.

PUBBLICO IMPIEGO

Vengono disposti il finanziamento permanente di un fondo per le assunzioni con 250 milioni di euro e l'incremento del trattamento economico accessorio per 360 milioni. Sono previste ulteriori risorse per la formazione dei dipendenti pubblici.

GLI OBIETTIVI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Si riporta stralcio del DEFR 2022

Al seguente link sono consultabili i documenti di programmazione della Regione Emilia Romagna: <http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr>

Scenario regionale

La pandemia lascia in eredità alla nostra regione la peggiore recessione mai sperimentata in tempo di pace, con una caduta del PIL nel 2020 del 9%, superiore persino a quella del 2008. In termini assoluti, si tratta di una "perdita" di oltre 14 miliardi di euro di PIL, di cui circa 11 miliardi di consumi e 650 milioni di euro di investimenti fissi lordi.

Va detto che il calo del PIL dell'Emilia-Romagna è quasi perfettamente in linea con quello nazionale, mentre le stime formulate nel corso dell'anno facevano pensare che nella nostra regione, che è stata tra le più colpite nella prima fase della pandemia, la recessione sarebbe stata più profonda che nella media del paese.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti (fine aprile) previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2022 al 2024 (dati in milioni di euro).

Per completezza, la colonna contrassegnata con l'asterisco riporta le stime che Prometeia aveva rilasciato prima che venisse pubblicato il DEF, e che quindi possono essere interpretate come una sorta di "quadro macroeconomico tendenziale" a livello regionale.

Tab. 11

PIL RER					
	valori reali	valori nominali	tasso di crescita PIL reale	tasso di crescita PIL reale*	tasso di crescita PIL nominale
2019	158.554,20	163.994,20	0,7	...	1,5
2020	144.274,90	151.605,42	-9,0	-9,0	-7,6
2021	152.144,14	160.754,05	5,5	5,4	6,0
2022	159.077,21	170.538,18	4,6	5,2	6,1
2023	163.677,84	177.943,97	2,9	...	4,3
2024	166.779,69	184.560,04	1,9	...	3,7

Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

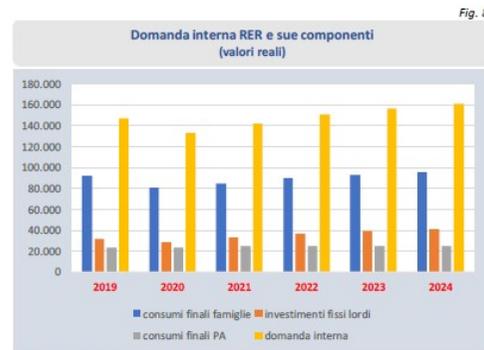
Rispetto alla media nazionale, nell'anno in corso il PIL della nostra regione dovrebbe crescere di circa l'1% in più. Anche per il 2022 Prometeia inizialmente prevedeva una crescita più veloce che a livello nazionale, ma ora la stima è stata corretta verso il basso riportando la previsione per il 2022 leggermente al di sotto di quella nazionale.

Comunque, nell'arco dei due anni Prometeia prevede per la nostra regione la crescita del PIL più alta tra tutte le regioni italiane, incluse le province autonome di Trento e Bolzano.

Tab. 12

Tasso di crescita Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)								
	consumi finali famiglie	consumi finali famiglie*	investimenti fissi lordi	investimenti fissi lordi*	consumi finali PA	consumi finali PA*	domanda interna	domanda interna*
2019	0,5		2,1		-0,6		0,7	
2020	-12,0	-12,0	-8,7	-8,7	1,4	1,4	-9,2	-9,2
2021	4,2	4,2	14,0	10,4	3,8	2,8	6,2	5,3
2022	6,3	6,5	11,2	10,9	-0,4	0,4	6,3	6,4
2023	3,4		7,1		0,2		3,8	
2024	2,8		5,7		-0,1		3,0	

Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Le esportazioni

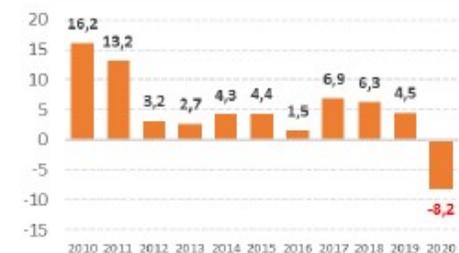
Nonostante la ripresa del secondo semestre, il 2020 si chiude per l'Emilia-Romagna con una pesante contrazione delle esportazioni, -8,2% rispetto al 2019, comunque meno marcata di quella registrata a livello nazionale (-9,7%).

Con un valore delle esportazioni di poco superiore ai 61 miliardi di euro, corrispondenti al 14,1% dell'export italiano, l'Emilia-Romagna si conferma come la seconda regione esportatrice dopo la Lombardia e davanti a Veneto e Piemonte. Osservando le performance negative delle altre grandi regioni del nord, anch'esse duramente colpite dalla pandemia, le perdite registrate dall'Emilia-Romagna risultano più contenute di quelle di Piemonte (-12,7%) e Lombardia (-10,6%) e in linea con la flessione del Veneto (-8,2%).

I principali impulsi negativi provengono da tre macrosettori strategici dell'export regionale: il settore dei macchinari e apparecchiature meccaniche, che nel 2020 ha contribuito per oltre un quarto alle vendite estere regionali e ha subito una diminuzione dell'11,1%; il tessile e la moda, che ha registrato una contrazione del 18,4%; l'industria della metallurgia e dei prodotti in metallo, le cui vendite estere sono diminuite del 16,6%. Rilevante anche il calo delle vendite estere del settore dei mezzi di trasporto (-8,1%) mentre è stata più contenuta la diminuzione della lavorazione di minerali non metalliferi (-4,0%), ovvero ceramica e vetro, altro settore chiave dell'economia regionale. Contributi positivi, seppur marginali, all'export regionale sono arrivati dalla tenuta dell'industria alimentare e delle bevande (+0,1%) e dalla crescita delle vendite estere delle industrie chimica, farmaceutica e delle materie plastiche (+1,1%), trainate dalle esportazioni di prodotti farmaceutici (+26,5%). È proseguito anche il trend positivo delle vendite estere dell'industria del tabacco (+21,8%).

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, la flessione dell'export regionale ha interessato in misura analoga i principali continenti di destinazione, Europa (-8,0%), America (-8,2%) e Asia (-8,0%). Osservando le vendite verso i principali partner esteri dell'Emilia-Romagna, la diminuzione delle esportazioni è risultata più contenuta verso la Germania (-5,0%), particolarmente pesante verso Francia (-10,3%), Spagna (-14,6%) e Regno Unito (-10,4%) e in linea con la media regionale verso il mercato statunitense. In aumento invece le vendite sui mercati cinese (+4,5%) e giapponese (+2,8%).

Fig. 16 Andamento esportazioni Emilia-Romagna variazioni tendenziali (%)



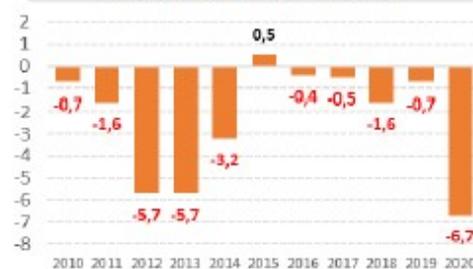
Il commercio al dettaglio

L'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio, realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna, nel 2020 evidenzia per gli esercizi al dettaglio in sede fissa della regione una flessione delle vendite a prezzi correnti del 6,7%. Si tratta di un calo superiore a quelli registrati durante la crisi nel 2012 e 2013 e con un diverso impatto sulle varie tipologie di commercio al dettaglio.

I pesanti effetti, derivati dalle misure adottate per fronteggiare l'emergenza, hanno rafforzato alcune dinamiche in atto da tempo nel settore e favorito lo sviluppo del commercio elettronico. Alla flessione più ampia mai registrata dall'inizio della rilevazione per le vendite del comparto specializzato non alimentare si contrappone il miglior risultato mai rilevato per ipermercati, supermercati e grandi magazzini.

La diminuzione delle vendite, infatti, non ha coinvolto tutte le tipologie di commercio al dettaglio: il settore non alimentare, più colpito dalle limitazioni, ha registrato una caduta del 12,4%, lo specializzato alimentare del 2,1% mentre ipermercati, supermercati e grandi magazzini hanno beneficiato della contingenza, con un incremento delle vendite del 7,4%.

Fig. 15 Andamento commercio al dettaglio E-R
variazioni tendenziali vendite (%)



Fonte: Unioncamere E-R

Il turismo

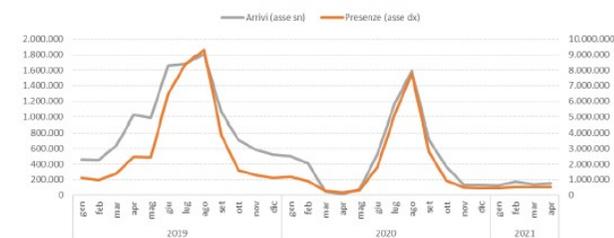
Le misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria hanno avuto un forte impatto sul settore del turismo regionale.

Il 2020 si è chiuso con una flessione complessiva, rispetto al 2019, del 51% per gli arrivi e del 45% per i pernottamenti. I mesi interessati dal lockdown hanno fatto registrare cali tendenziali pesantissimi: -92,1% degli arrivi e -79,8% delle presenze a marzo, -98,9% degli arrivi e -92,9% delle presenze ad aprile, -92,4% degli arrivi e -87% delle presenze a maggio.

Anche durante la netta ripresa osservata nei mesi estivi, i livelli del movimento turistico in regione si sono mantenuti inferiori a quelli del 2019, seppure con contrazioni decisamente più contenute. Rispetto all'ottima performance di agosto 2019, nel 2020 si sono rilevati circa 200 mila arrivi in meno (-12,1%) e 1,5 milioni di pernottamenti in meno (-16,7%).

I primi quattro mesi del 2021, mostrano valori inferiori all'anno precedente per gennaio e febbraio, periodo non ancora interessato dall'emergenza nel 2020, mentre i due mesi successivi si collocano a livelli notevolmente più elevati di quelli del 2020 ma risultano ancora in forte calo rispetto al 2019: -78,6% degli arrivi e -64,1% delle presenze a marzo e -84,9% degli arrivi e -79,2% delle presenze ad aprile.

Fig. 14 Arrivi e presenze Emilia-Romagna
(da gennaio 2019 ad aprile 2021)



Fonte: Regione E-R (2021 dati provvisori)

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

(si riporta stralcio del DEFR)

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi, articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. I 17 Sustainable Development Goals (SDGs) fanno riferimento ad una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, sociale, economico e ambientale:

Il 22/12/2017 è stata approvata la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con la quale sono stati declinati gli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 a livello nazionale.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile è strutturata in cinque aree: **Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership**, a cui si aggiunge l'area **Vettori di Sostenibilità relativa ai fattori abilitanti trasversali**.

Ogni area si compone di un sistema di scelte strategiche (ordinate con numeri romani) declinate in obiettivi strategici nazionali (ordinati con numeri arabi) specifici per la realtà italiana⁸. Nella tabella che segue tale sistema di scelte viene rappresentato nel dettaglio, evidenziando anche la correlazione con gli obiettivi strategici dell'Agenda ONU 2030.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs 152/2006, ciascuna Regione si dota di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale, indicando la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere e assicurano unitarietà all'attività di pianificazione regionale.

Regione Emilia-Romagna è impegnata nel percorso di definizione e della propria Strategia complessiva di Sviluppo Sostenibile nel rispetto del citato art. 34 del D.Lgs 152/2006.

L'obiettivo strategico "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile" esprime e descrive tale finalità, con l'intento di sistematizzare e integrare le politiche settoriali della Regione in una visione integrata della sostenibilità nelle sue tre dimensioni chiave: ambientale, economica e sociale.

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEFR 2022

Con Delibera di Giunta n. 1704 del 25 ottobre 2021 la regione Emilia Romagna ha approvato la nota di aggiornamento al DEFR 2022 consultabile sul seguente link <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/nadefr-2022>

Di seguito si riporta la presentazione del documento

"Rispetto a quanto delineato nel DEFR 2022 pubblicato alla fine di giugno, il quadro macroeconomico è migliorato anche a livello mondiale. Oltre al progredire delle campagne vaccinali, ha avuto un peso anche il fatto che le politiche monetarie e fiscali sono rimaste largamente espansive. L'OCSE ha pertanto rivisto al rialzo le stime di crescita del PIL mondiale, precisamente dello 0,1% per il 2020 e dello 0,5% per il 2022.

Per l'Area Euro, la situazione economica è migliorata in modo ancora più accentuato. Per il 2021, le previsioni di crescita sono state riviste al rialzo dell'1,4%. Si tratta dell'aumento più alto tra tutte le grandi aree economiche del mondo. Le ragioni di questa ripresa più robusta sono da ricondursi essenzialmente all'allentamento delle restrizioni sanitarie e alla conseguente ripresa del settore dei servizi. Anche in Europa l'orientamento delle politiche monetarie e fiscali resta espansivo. La BCE intende continuare a supportare la ripresa economica dato il permanere di incertezze legate all'evoluzione della pandemia, mantenendo un atteggiamento accomodante nonostante le tensioni sui prezzi delle materie prime. La BCE ha infatti chiarito che la stabilità dei prezzi va intesa come obiettivo di medio termine, che non richiede quindi necessariamente di

reagire a pressioni inflazionistiche ritenute di breve periodo. Per il nostro Paese, la NADEF prevede una crescita del PIL reale del 6% per l'anno in corso e del 4,7% nel 2022. Per il 2021, l'aumento della crescita prevista (ma si tratta di un dato ormai in larga misura acquisito) è del 1,5%; nel 2022 la crescita prevista è ora leggermente minore che ad aprile, ma solo per il fatto che il recupero dell'output gap causato dalla pandemia avverrà in misura maggiore nell'anno in corso.

Il miglioramento del quadro macroeconomico avrà sicuramente ripercussioni positive sui conti pubblici. Per il 2021, il DEF di aprile prevedeva, nel quadro programmatico, un deficit di bilancio pari a quasi il 12% del PIL. Ora la previsione viene ridotta di oltre 2 punti percentuali, per cui il deficit dovrebbe attestarsi intorno al 9,5% del PIL. Sia l'aumento superiore al previsto del PIL nominale che la riduzione del deficit pubblico contribuiranno a contenere la dinamica del rapporto debito/PIL, che a fine anno dovrebbe attestarsi intorno al 153%. IL DEF prevedeva invece un valore vicino al 160%.

Per la nostra Regione, l'edizione autunnale delle previsioni di Prometeia rivede in rialzo la crescita del PIL reale dell'Emilia-Romagna per il 2021, che passa al 6,5%, contro il 5,5% previsto ad aprile. Il PIL del 2021 viene quindi previsto a 153.344 milioni di euro, contro i 152.144 milioni previsti ad aprile. La revisione al rialzo è in linea con quella prevista dalla NADEF a livello nazionale, ed è legata in particolare al rafforzamento delle dinamiche della domanda estera e degli investimenti. Complessivamente, nell'arco dell'anno in corso e di quello successivo, la crescita dell'Emilia-Romagna sarebbe la più alta tra le regioni italiane, alla pari con il Veneto, e di quasi mezzo punto percentuale superiore alla crescita nazionale. Questa previsione riflette il fatto che la crescita italiana sarà ancora una volta trainata dalle esportazioni, ma in realtà, secondo Prometeia, anche la spesa per consumi e investimenti crescerà nella nostra regione a ritmi ben superiori alla media nazionale.

Sul fronte programmatico, la Nota di aggiornamento al DEFR evidenzia l'ulteriore sforzo dei nostri Assessorati per una maggiore integrazione degli obiettivi strategici di competenza con il Patto per il Lavoro e per il Clima: circa un terzo degli obiettivi strategici è infatti stato aggiornato, al fine di tenere conto dei cambiamenti prodotti negli scenari di riferimento.

La Nota di Aggiornamento al DEFR illustra anche gli impatti prodotti dal poderoso Piano degli Investimenti promosso dal nostro ente, che vede un aumento delle risorse a disposizione del territorio per oltre 16 miliardi di euro, generatrici di incrementi non trascurabili sia sul piano del valore aggiunto regionale che occupazionale.

La politica di rilancio degli investimenti aumenterà la crescita potenziale e la produttività della nostra Regione, innestando un circuito virtuoso che contribuirà a rafforzare anche il clima di fiducia, esso stesso volano per il supporto alla ripresa.”



ASSETTI ISTITUZIONALI LEGGE 56/2014

Nell'ambito del nuovo sistema di governance locale delineato dalla L. 56/2014, i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (più volte modificato) che ha imposto (art. 14, comma 27) ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane (comma 28), l'obbligo di gestire in forma associata tutte le loro funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l) (tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale), ed ha demandato alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento. La Legge 56 ha dettato ulteriori norme in merito alle Unioni di Comuni e ai processi di fusione e incorporazione comunale (art.1 c. 104-141) anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria. L'obbligo di gestione associata contenuto nel citato DL n. 78/2010 è stato più volte prorogato, da ultimo con il DL 135/2018 (art.11 bis), che ha disposto il differimento al 31 dicembre 2019 dei termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del DL n 78/2010. È in corso di esame e di discussione la proposta di abolizione dell'obbligo o in ogni caso della sua rimodulazione.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, per l'accesso ai contributi regionali, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

La L.R. 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di Comuni e delle fusioni dei Comuni, specie per i Comuni di piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica a fronte di competenze amministrative che vanno via via aumentando.

A seguito della definizione, su proposta dei comuni, di 46 ambiti territoriali ottimali da parte della Giunta (DGR 286/2013), che comprendono tutti i comuni esclusi soltanto 7 capoluoghi, i comuni hanno avviato, proseguito e portato a compimento i processi di adeguamento alla legge provvedendo alla costituzione delle Unioni di comuni.

La Regione sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, nelle quali i Comuni si associano per esercitare insieme una serie di funzioni di loro competenza. L'obiettivo dei Comuni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare e far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso le Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare i servizi. Migliora così anche la professionalità e la specializzazione dei dipendenti.

A sostegno di tali obiettivi, la Regione:

- insieme a tutti Comuni, ha ridisegnato gli ambiti territoriali ottimali per lo svolgimento associato dei servizi comunali;
- sostiene con incentivi finanziari le gestioni associate svolte dalle Unioni per il miglioramento delle capacità organizzative e di gestione di servizi e funzioni e l'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale;
- fornisce consulenza giuridica agli enti locali e alle loro forme associative.

L'Osservatorio regionale delle Unioni ha l'obiettivo di monitorare gli effetti che scaturiscono dall'esercizio, da parte delle Unioni di Comuni, delle gestioni associate dei servizi ai cittadini come previsto dall'art. 9 della l.r. n. 15/2016.

Questo, sia per analizzare il concreto impatto migliorativo del processo associativo sui cittadini, sugli enti pubblici e sulle imprese, sia per verificare e migliorare l'accesso da parte delle Unioni di Comuni alle possibilità di sostegno economico dei diversi settori regionali.

Il Programma di riordino territoriale è lo strumento con il quale la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legislazione regionale in materia di Unioni di Comuni, definisce criteri ed obiettivi per sostenere ed incentivare operativamente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in capo ai Comuni, con particolare attenzione verso i piccoli Comuni, che sostengono maggior oneri per garantire i servizi ai loro cittadini.

Il **nuovo PRT 2021-2023**, approvato con DGR 853 del 9 giugno 2021 inaugura un percorso condiviso per rilanciare l'intera rete delle Unioni di Comuni, quale insieme di attori primari degli imponenti programmi e progetti di ripresa e di riforme in corso. L'obiettivo è promuovere la gestione associata di funzioni strategiche che favoriscano la transizione verde e l'innovazione digitale, spingendo così le Unioni a contribuire significativamente al rilancio economico e sociale del Paese, potendo cogliere tutte le opportunità e le risorse disponibili. Per il raggiungimento di tale obiettivo si attrezzano le Unioni con ulteriori strumenti di valutazione e rendicontazione dell'attività svolta e del suo andamento e miglioramento nel tempo, i cui report sono poi da rendere pubblici, avvicinando di più le Unioni e i servizi gestiti ai cittadini. Il PRT 2021-2023 avvia semplificazioni per la concessione delle risorse e applica modalità nuove di presentazione delle domande in chiave di innovazione digitale.

Al 31/12/2019 le Unioni conformi alla L.R. 21/2012 sono 40. E' in corso il monitoraggio delle unioni al 31/12/2020

Per ciò che riguarda i **processi di fusione**, le fusioni concluse in Regione sono 13 e hanno portato all'accorpamento di 33 Comuni.

Il 2018, ultimo anno utile per la realizzazione di percorsi di fusione prima della scadenza elettorale del 2019 che ha interessato oltre il 70% dei comuni dell'Emilia-Romagna, è stato un anno caratterizzato dall'analisi di diverse ipotesi e dallo svolgimento di diversi percorsi di fusione.

Nel corso del 2018 sono stati realizzati 9 referendum che hanno coinvolto 18 Comuni, che si sono svolti tra ottobre e dicembre 2018. Tra questi anche il Comune di Malalbergo ha proposto ai propri Cittadini la fusione con il Comune di Baricella, percorso che si è concluso il 7/10/2018 a seguito dell'esito negativo del referendum.

Complessivamente il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna è diminuito dai 348 Comuni del 2013 a 328 al 1° gennaio 2019.

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE DI MALALBERGO

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato, si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali: rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);

- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del territorio;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina" Comune;
- investire sul potenziamento dell'Unione Terre di Pianura attraverso il conferimento di servizi per pervenire ad una gestione degli stessi più efficiente ed efficace, semplificare le procedure, aumentare la capacità progettuale (anche per intercettare più finanziamenti...), sviluppare le competenze e la motivazione del personale, sviluppare reti di relazioni esterne con altri attori pubblici e privati nel contesto metropolitano, costruire regole più semplici ed omogenee e ampliare le opportunità per i cittadini nella scelta dei servizi;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE AL COMUNE DI MALALBERGO

I vincoli normativi che insistono sul Comune

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) il contenimento della spesa di personale;
- c) il rispetto della normativa in materia di TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI
- d) i vincoli in materia di società partecipate.

Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito

La Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), a decorrere dal 2019, ha semplificato le regole di finanza pubblica per "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni".

Ai citati Enti, in attuazione di alcune Sentenze della Corte costituzionale, è consentito di conseguire l'equilibrio di bilancio utilizzando il risultato di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (commi 819, 820 e 821 dell'art. 1).

Inoltre, la nuova legislazione specifica che gli Enti di cui sopra (a partire dal 2019) concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l'equilibrio di bilancio, che si intende conseguito allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, "in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". Sicché, il vincolo di finanza pubblica imposto a detti Enti territoriali diventa funzionale all'equilibrio di bilancio così come è declinato nell'ordinamento contabile "armonizzato".

Dalla legge di bilancio 2019 è dunque permesso il ricorso all'indebitamento degli Enti Locali (ovviamente fermo restando il rispetto di quanto previsto negli artt. 202 ss. del D.Lgs. n. 267/2000 e nell'art. 10, commi 1 e 2, Legge n. 243/2012) senza più la necessità di trovare, come invece era previsto dalla normativa precedente, "spazi finanziari" per poter spalmare, in termini di vincoli di finanza pubblica, la spesa dell'opera negli anni necessari per la sua realizzazione.

Pur non ricorrendone l'obbligo, annualmente il Comune di Malalbergo aggiorna contestualmente al presente documento il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento (Art. 2 comma 594 e seguenti. L. 244/2007)

Il contenimento della spesa di personale

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance organizzativa (art. 6, c. 2 DLgs. n. 165/2001, come novellato dall' art. 4 DLgs. n. 75/2017).

Il piano ha la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Tali linee di indirizzo sono state emanate in data 8 maggio 2018 (registrate da Corte dei conti -Reg.ne - Prev. n. 1477, 9 /7/2018 – nota avviso n. 0026010 del 9/7/ 2018).

Il fabbisogno indica un'attività di analisi e rappresentazione delle esigenze riferito ai profili e alle competenze professionali meglio rispondenti ai bisogni dell'Ente, coerente con l'organizzazione degli uffici e dei servizi. Viene superata la tradizionale determinazione legata alla dotazione organica che nel rinnovato contesto si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere superata con il PTFP.

In linea con tale indicatore di spesa potenziale massima, l'amministrazione deve indicare nel PTFP le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (art. 6 c. 2 Dlgs n. 165/2001).

Attualmente la soglia di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non deve essere superiore al valore definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (art. 33 c. 2 D.L. n. 34/2019, modificato dal c. 853 art. 1 Legge n. 160/2019).

Entro tale limite i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno del 17 marzo 2020, che è entrato in vigore a decorrere dal 20 aprile 2020, nonché la circolare 13 maggio 2020 pubblicata in G.U. n. 226 del 11.9.2020 fissa le modalità per definire i limiti assunzionali.

Oltre a tali limiti per procedere alle assunzioni occorre:

- il Piano triennale delle Azioni Positive ex art. 48 D.lgs n.198/2006,
- il rispetto, ai sensi della Legge n. 296/2006 art.1 comma 557 e seguenti, del vincolo della riduzione tendenziale della spesa per il personale;
- l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- la non presenza di situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art. 242 del Dlgs. n. 267/2000;
- l'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. n., 66/2014);
- il rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione ivi compresa la trasmissione dei dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni dalla loro adozione
- il Piano della Performance approvato in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 10 del DLgs. n. 150/2009
- la trasmissione di tutti i documenti alle OO.SS/RSU informate preventivamente del contenuto del PTFP;
- la pubblicazione del piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del DLgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo la comunicazione visibile in area pubblica.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Val.temporale
DPCM 17/03/2020	Assunzione a tempo indeterminato da effettuarsi con riferimento ai parametri dell'entrata corrente stabiliti dal DPCM calcolati in base agli ultimi tre rendiconti approvati. In sostanza le assunzioni possono avvenire se è dimostrata la sostenibilità finanziaria dell'ente	A regime
Art.9 comma 28, D.L.78/2010 (l. N.122/2010) modificato dall'art.16 DEL D.L.113/2016 convertito in L.n.160 del 07/08/2016	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.	A regime
Art.1 commi 557 e 557 quater, l.296/2006 e ss. Modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016	557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; • contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione	A regime

TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI

Con apposita convenzione i Comuni dell'Unione Terre di Pianura hanno conferito all'Unione stessa le seguenti funzioni:

- prevenzione della corruzione;
- trasparenza;
- controlli interni (controlli successivi di regolarità amministrativa contabile).

E' stato costituito, a livello di Unione di Comuni "Terre di Pianura", un modello organizzativo semplificato e unico per tutti i comuni e per l'Unione stessa, individuando nelle persone dei Segretari generali dei Comuni appartenenti all'Unione, senza oneri aggiuntivi per gli Enti, i seguenti ruoli di responsabilità:

- un Responsabile unico in Unione, per la prevenzione della corruzione;
- un Responsabile unico in Unione, per la trasparenza;
- un Responsabile unico in Unione, per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile.

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA- INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVO
Revisione elenco procedimenti amministrativi con graduazione dei rischi corruttivi.
Elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità per gli incarichi di dirigenza e di posizione organizzativa.
Individuazione delle azioni di prevenzione della corruzione con priorità ai procedimenti con il più elevato coefficiente di rischio corruttivo al fine della redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
Corretta composizione delle commissioni di gara ai sensi della normativa sugli appalti
Veridicità delle dichiarazioni di autocertificazione e conseguente implementazione e monitoraggio del piano anticorruzione.
Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.
Misure di prevenzione della corruzione per gli incarichi di consulenza e collaborazione concessi dall'Ente.

TEMPI DI APPROVAZIONE BILANCIO 2022

L'Amministrazione Comunale ha approvato il bilancio 2021/2023 entro il 31/12/2020, pur in assenza di elementi certi quali la definizione dei trasferimenti, delle modalità di calcolo della TARI e più in generale delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità, tale obiettivo rimane anche per il prossimo esercizio.

La costruzione del bilancio 2022/2024 tiene conto delle norme vigenti al 20/11/2021 e obbliga a previsioni di spesa cautelative che saranno riviste dopo l'approvazione della Legge di stabilità.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi in data 26/05/2019, con deliberazione di Consiglio Comunale del 25/09/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024.

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale ad esse connesso derivano Mission, Valori e Vision dell'amministrazione per il Comune di Malalbergo, nonché gli indirizzi strategici e le aree di intervento.

Gli Obiettivi strategici dell'Ente – si vedano linee programmatiche

L'attuazione degli Obiettivi Strategici, pur rimanendo in linea con le previsioni iniziali, è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID – 19 (Coronavirus), che ha visto l'Amministrazione direttamente impegnata nell'assolvimento delle attività urgenti, indifferibili e necessarie, con inevitabili ripercussioni sul raggiungimento degli obiettivi contenuti nel DUP 2020-2022. Pertanto si è reso necessario procedere ad aggiornare la programmazione degli obiettivi, a seconda del perdurare o meno dello stato di emergenza, in considerazione degli effetti, ad oggi non pienamente prevedibili e valutabili, che questo avrà sulla gestione del bilancio in termini di impatto sulle entrate e uscite.

"ASSE STRATEGICO 1: SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO

La nascita di nuove imprese è un grande valore per tutta l'economia e la vita sociale di un territorio. Vogliamo che il nostro Comune punti sullo sviluppo delle imprese, portando ricchezza a tutta la nostra comunità.

Vogliamo investire su nuove opportunità di lavoro, su infrastrutture adeguate, sull'ambiente, sui servizi e sulla qualità della vita.

Per questo, alcuni punti imprescindibili sono:

- **creazione del nuovo Polo logistico di Altedo**, con la possibilità di creare circa 1500 posti di lavoro e parallelamente consentire un'evoluzione in termini di richiesta di residenza, servizi alla persona e sviluppo della qualità del territorio;
- **Affiancare le politiche del Comune di San Pietro in Casale nel percorso di realizzazione del centro di logistica nell'area dell'ex zuccherificio AIE;**
- **concludere il disegno della tangenziale di Altedo** iniziata 20 anni fa, realizzando 3 rotatorie: progetti che saranno a carico di privati e di società autostrade come opera compensativa;
- continuare ad **investire nel risparmio energetico, nella raccolta differenziata, nella mobilità sostenibile, nella valorizzazione delle aree verdi e del patrimonio arboreo e urbano;**

Nel mandato che si è concluso, sono state mantenute le due caserme dei Carabinieri che esistono da oltre cento anni sul nostro territorio.

La Caserma di Malalbergo stava per chiudere perchè in locazione da un proprietario privato e si è deciso di affrontare un nuovo investimento per mantenere il presidio nel capoluogo. Una caserma deve essere adeguata dal punto di vista logistico, della sicurezza e della convivenza in idonee condizioni tra i militari che ci vivono dentro. Pertanto si è elaborato un progetto dimensionato per la struttura organizzativa dei Carabinieri di Malalbergo e nello stesso immobile ci sarà anche uno spazio dedicato alle vittime di violenza, la "stanza rosa".

L'investimento che ammonta a 1.640.000,00 euro finanziato con mutuo a fronte di un canone annuo da prevedere nei prossimi bilanci come da protocollo di Intesa sottoscritto dalla Prefettura per conto del Ministero dell'Interno.

La sicurezza è un tema fondamentale che abbraccia la quotidianità di tutti i cittadini e passa attraverso questi investimenti, attraverso il controllo del territorio, il potenziamento della videosorveglianza, ma anche attraverso la sicurezza degli edifici pubblici, a partire dalla sicurezza sismica delle scuole e degli impianti sportivi, dove i nostri figli passano la maggior parte della loro giornata. Ed è per questo che vogliamo proseguire sulla strada delle opere pubbliche finalizzate a consolidare sismicamente tutte le scuole del territorio, attraverso l'ottenimento di fondi statali e regionali, come è stato fatto nel mandato attuale.

Malalbergo continuerà ad investire sul risparmio energetico, sulla raccolta differenziata, sul nuovo PAES (PAESC), sul progetto Greening, sull'incentivazione della mobilità sostenibile (piste ciclabili/mobilità elettrica) nonché sul miglioramento TPL.

Altri temi fondamentali sono il sostegno all'agricoltura, alle imprese del territorio, la sicurezza idraulica e il benessere animale.

ASSE STRATEGICO 2: IL WELFARE DELLA COMUNITA'

E' obiettivo di questa Amministrazione continuare a salvaguardare il Welfare sociale, continuando ad intraprendere azioni quali:

- Progettazione delle residenze leggere al fine di contrastare l'isolamento delle persone anziane;
- Predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- Sostegno delle politiche sociali, attraverso il mantenimento dei servizi;
- Continuare a finanziare economicamente il sostegno scolastico alle disabilità, il sostegno agli anziani e ai più fragili e nello sviluppo di nuovi servizi per la famiglia, destinando tutte le risorse possibili, come già fatto in passato
- Contenimento delle rette scolastiche e dei servizi alla persona;

ASSE STRATEGICO 3: LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI, RISORSE PER IL FUTURO

«Ogni generazione è giovane a suo modo. Oggi, i nostri giovani in un mondo sempre più complesso e che muta continuamente, se consapevoli del proprio valore sociale di apporto e di costruzione di una nuova società, sono capaci di trasformare il cambiamento in miglioramento».

Ed è per questo che riteniamo sia fondamentale sostenere e promuovere eventi con le Forze dell'Ordine anche in collaborazione con le scuole del territorio, per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Questi, gli ulteriori punti cardine che si intende perseguire:

- Attivazione del progetto Pedibus, per incentivare i ragazzi ad andare a scuola a piedi;
- Finanziamento dei percorsi della memoria, coinvolgendo giovani studenti del territorio nella conoscenza dei campi di concentramento e della storia dell'olocausto
- Creazione di nuove realtà, di spazi dedicati ai giovani per fare arte, cultura e musica;
- Mantenimento del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, con estensione anche su Malalbergo oltre che su Altedo;
- Campo scuola di protezione civile, per la conoscenza del territorio e delle principali attività di protezione civile;
- Sostegno alle realtà giovanili che organizzano memorial ed eventi per diffondere tra i più giovani la cultura del rispetto, dello sport, del rispetto delle regole, della sicurezza stradale, educazione stradale nelle scuole, come già attuato nel precedente mandato amministrativo.

Intendiamo inoltre dare giusto risalto allo sport all'interno del nostro territorio attraverso la costruzione di nuovi impianti sportivi, alla sistemazione e al miglioramento di quelli già esistenti e all'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie che sostengono costi per la pratica sportiva. Infine, ma non di minore importanza, il nostro obiettivo è quello di promuovere i nuovi eventi culturali, sportivi e sociali nati nel precedente mandato e

che vorremmo diventassero una tradizione permanente per la nostra comunità. La rete di associazioni presenti sul territorio comunale costituisce l'ossatura di un corpo molto attivo, su diversi fronti: la promozione culturale, del territorio, della sicurezza, dello sport, della promozione enogastronomica e dell'aggregazione sociale.

ASSE STRATEGICO 4: L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE.

Lavorare sempre meglio e insieme, tutti per la collettività.

E' fondamentale potenziare la partecipazione attiva dei cittadini, ispirandosi ai principi della normativa vigente in Regione, per l'integrazione tra democrazia rappresentativa e democrazia partecipata e deliberativa; i processi partecipativi devono essere attuati anche attraverso un potenziamento degli strumenti divulgativi online, finalizzati alla conoscibilità degli atti amministrativi, in particolare il bilancio comunale.

Sviluppare la cultura dell'e-government, migliorando la qualità del rapporto con il cittadino, implementando un diverso modo di organizzarsi e lavorare per il cittadino-utente, in termini di qualità dei servizi al Cittadino, superando il rigido sistema delle competenze e dei ruoli assegnati su modelli verticistici, per sostenere un modello ordinamentale più flessibile, dotato di staff, gruppi di lavoro etc.

L'obiettivo è quello di giungere ad una organizzazione della struttura comunale in una logica di "sistema", composto da un insieme di unità operative in reciproca relazione e fra loro cooperanti, supportata da un efficiente Sistema Informativo e da un organico in grado di cogliere in pieno tutte le potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Vogliamo che Malalbergo cresca e si sviluppi, sulla base di progetti concreti promuovendo questi valori per noi fondamentali: ascolto, partecipazione, trasparenza, solidarietà, responsabilità, cultura, meritocrazia e competenza.

Vogliamo rafforzare l'Unione dei Comuni, quale soggetto istituzionale in grado di rappresentare le istanze del nostro territorio nei rapporti con la Città metropolitana e la Regione, mantenendo e rafforzando i servizi già conferiti in Unione: servizio gare e contratti, personale, sportello unico delle attività produttive, ufficio pratiche sismiche, ufficio statistica, coordinamento delle attività di protezione civile.

Crediamo anche che sia fondamentale attivare in Unione un nuovo sportello per i finanziamenti europei, statali e regionali, anche a favore delle aziende.

Vogliamo continuare le forme di collaborazione con gli altri comuni limitrofi, come ad esempio la gestione associata del centro di raccolta dei rifiuti di Via Castellina. Sulla partecipazione dei cittadini abbiamo intenzione di attivare il "Tavolo del territorio", una sede istituzionale con rappresentanti individuati di concerto con tutte le frazioni, per rendere protagoniste tutte le località del Comune sulle scelte e gli indirizzi dell'Amministrazione.

COME IMMAGINIAMO MALALBERGO TRA QUALCHE ANNO?

"Immaginiamo Malalbergo come un territorio che offra occupazione, lavoro, residenze energeticamente sostenibili, servizi per le famiglie, per gli anziani e per i più indifesi e fragili; un territorio che sappia investire nello sport, nella cultura e nei giovani. Immaginiamo un grande territorio che offre servizi ai cittadini e alle famiglie, in un contesto urbano sicuro e curato, dove gli spazi pubblici siano considerati patrimonio comune per stare insieme e convivere civilmente. Immaginiamo un Comune sempre più verde, attento all'ambiente e dove si trovino sempre più spazi da destinare alla piantumazione di alberi e piante e allo stesso tempo si investa nell'economia verde, nel risparmio energetico, nella mobilità sostenibile. Immaginiamo un paese che si colleghi sempre più e meglio ai comuni limitrofi e alle città di Bologna e Ferrara, attraverso un potenziamento del trasporto pubblico locale. Vogliamo che Malalbergo sia attrattiva, che si trovi al centro di dinamiche istituzionali, di sviluppo, culturali, sociali e che sia protagonista nell'ambito di una rete di relazioni sempre più allargata e forte, per consolidare e sviluppare sempre più l'immagine di un territorio che sa investire su se stesso, partendo dalla ricchezza più importante che possiede: la sua gente, le sue aziende e le sue associazioni."

GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER INDIRIZZI STRATEGICI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
1) Sviluppo e sicurezza del territorio	1.1 Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini	M3
	1.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici	M8-M10
	1.3 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale	M9
	1.4 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente	M16
	1.5 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	M11
	1.6 Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica	M9
	1.7 Riduzione inquinamento	M9
	1.8 Incentivare politiche del lavoro	M15
	1.9 Sostegno al trasporto e alla mobilità locale	M10

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
2) Il welfare della comunità	2.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili	M12
	2.2 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all'infanzia e ai minori	M12
	2.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	M12
	2.4 Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà	M12
	2.5 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	M12

	2.6 Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica	M12 Le spese welfare sono confluite in gran parte nella missione 18 Trasferimenti all'Unione a seguito del conferimento dei servizi socio scolastici
--	---	---

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
3) La cultura, lo sport e i giovani: risorse per il futuro	3.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo	M4- M5
	3.2 Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	M5
	3.3 Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale	M4
	3.4 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo	M6

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
4) L'organizzazione al servizio di cittadini ed imprese	4.1 Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini	M1
	4.2 Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale dedicata alla divulgazione per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni	M1-M14
	4.3 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive	M1-M14
	4.4 Politiche fiscali, gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile sui cittadini e imprese	M1
	4.5 Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi	M18

I principi dell'azione amministrativa saranno ispirati:

- alla chiarezza nei progetti e nelle decisioni, indispensabili per la credibilità necessaria a governare l'ente;
- alla partecipazione, favorendo il coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione democratica, sociale, politica e culturale e di volontariato;
- all'informazione: per poter avere una concreta influenza sulle scelte e acquisire una consapevolezza piena dei propri bisogni e diritti;
- alla trasparenza: principio che sta alla base dei tre sopra richiamati, condizione necessaria per eliminare imparzialità e favoritismi e creare allo stesso tempo nuove possibilità di confronto e collaborazione;
- all'efficacia/efficienza: attraverso un costante monitoraggio dell'azione amministrativa e sulla capacità di raggiungere gli obiettivi politici prefissati.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO
Popolazione

Popolazione legale alla data del censimento (8 ottobre 2011): **8.771**

Numero di abitazioni sul territorio alla data del censimento (8 ottobre 2011): **4.120**

		Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Popolazione residente	Totale	9.117	9.120	9.122
	Maschi	4.429	4.417	4.432
	Femmine	4.688	4.703	4.690
	Famiglie anagrafiche	3.978	4.022	4.032
	Convivenze anagrafiche	8	8	8
Variazioni demografiche	Nati nell'anno:	62	61	63
	Deceduti nell'anno:	99	104	101
	<i>Saldo naturale:</i>	-37	-43	-38
	Immigrati nell'anno:	411	359	389
	Emigrati nell'anno:	344	348	349
	<i>Saldo migratorio:</i>	67	11	40
Popolazione per classi di età	Età prescolare (0-5 anni)	451	437	392
	Età scuola obbligo (6-14 anni)	809	791	784
	In forza lavoro 1 occupazione (15-29 anni)	1.221	1.244	1.257
	In età adulta (30-64 anni)	4.606	4.597	4.100
	In età senile (65 anni e più)	2.030	2.051	2.589

Indicatori di reddito: anno di imposta 2018 - Dichiarazioni 2019 <small>Fonte: Ufficio Statistico della Città Metropolitana di Bologna</small>	Reddito imponibile (addizionale)	153.283.046
	Numero di contribuenti	6.962
	Reddito da lavoro dipendente	€ 90.436.997,14
	Reddito da lavoro autonomo	€ 1.839.396,552
	Reddito da pensione	€ 53.649.066,1
	Reddito da altro	€ 7.357.586,208

Malalbergo

Redditi: anno di imposta 2018 - Dichiarazioni 2019

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- ASL

Territorio per il dettaglio geografico

Malalbergo

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

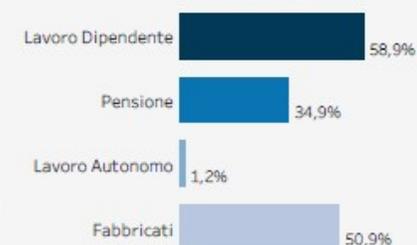
Dati principali

Numero di contribuenti	6.962
Reddito complessivo*	153.283.046
% Contribuenti su residenti	76,4%
Reddito complessivo medio*	22.017

Imposte

Imposta netta dovuta	27.275.356
Addizionale regionale	2.211.621
Addizionale comunale	1.013.063
Carico fiscale medio	4.381

% di contribuenti per tipologia



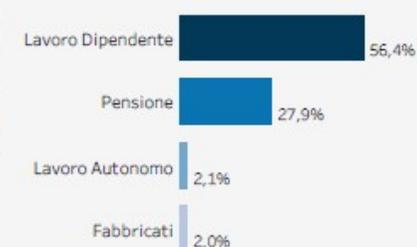
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	1.401	20,3%	4,2%
10.000-15.000 euro	914	13,3%	7,6%
15.000-26.000 euro	2.636	38,2%	35,2%
26.000-55.000 euro	1.685	24,4%	37,5%
55.000-75.000 euro	133	1,9%	5,5%
75.000-120.000 euro	92	1,3%	5,4%
Oltre 120.000 euro	36	0,5%	4,5%

Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	4.063	58,9%	56,4%
Lavoro Autonomo	82	1,2%	2,1%
Pensione	2.406	34,9%	27,9%
Fabbricati	3.514	50,9%	4,2%
Partecipazione	348	5,0%	3,8%
Spettanza imprenditore	244	3,5%	2,0%

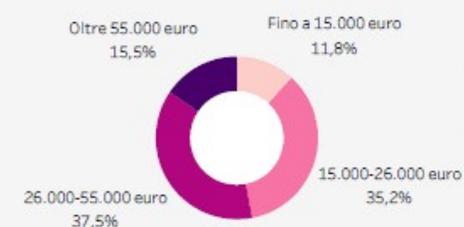
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito

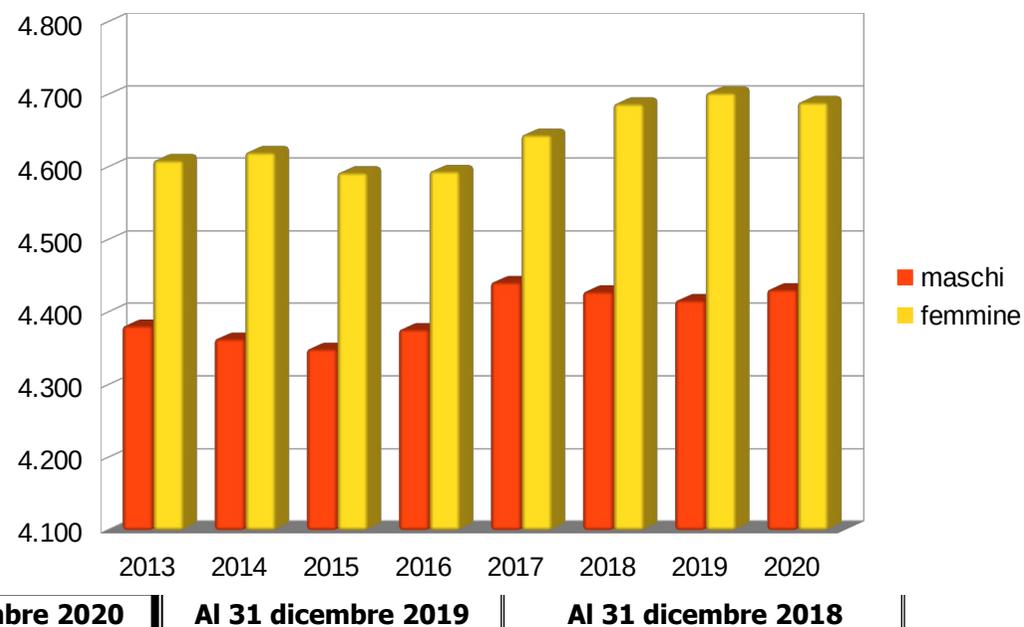
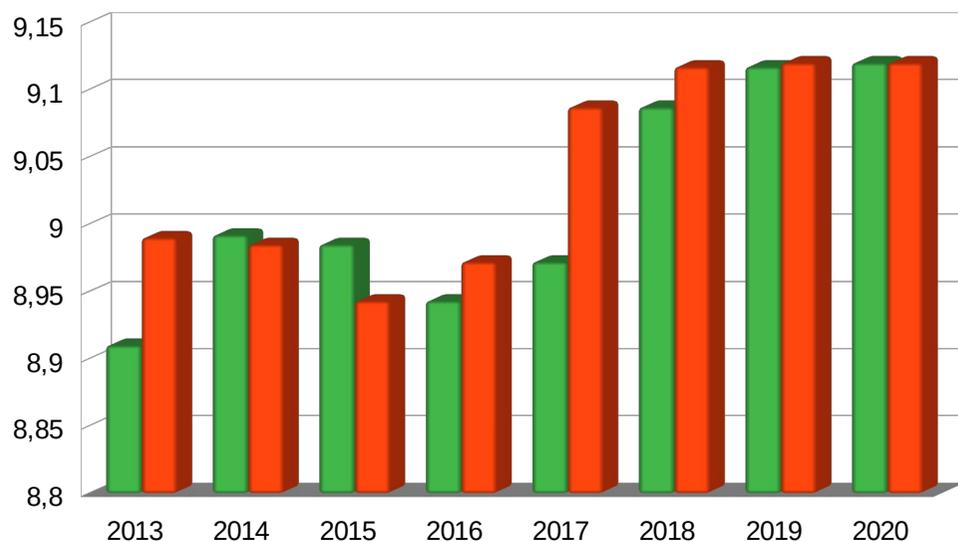


A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

Andamento demografico 2013-2020

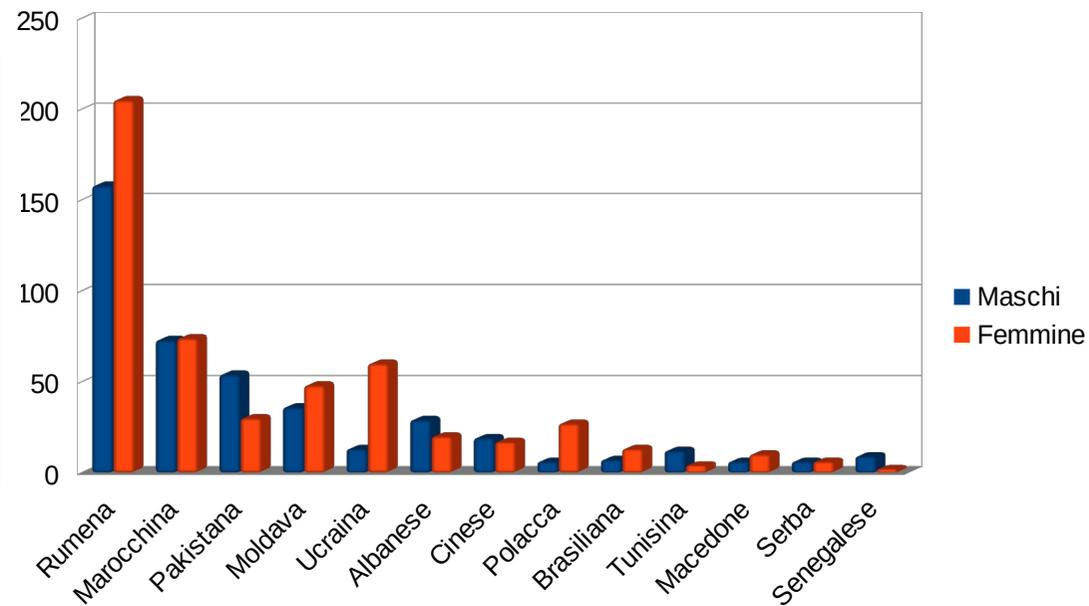
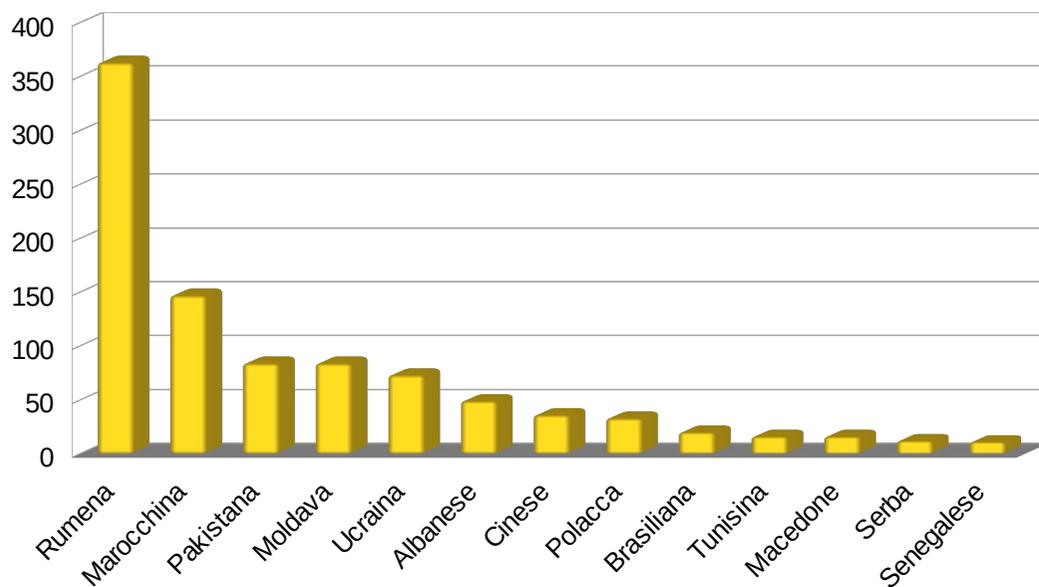
	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
Popolazione all'inizio dell'anno	8.917		8.992		8.985		8.943		8.972		9.087		9.117		9.120	
Nati nell'anno	63	0,71%	76	0,85%	69	0,77%	68	0,76%	67	0,74%	62	0,68%	61	0,67%	63	0,69%
Deceduti nell'anno	90	1,01%	81	0,90%	96	1,07%	101	1,13%	103	1,15%	99	1,09%	104	1,14%	101	1,11%
<i>Saldo naturale</i>	-27	-0,30%	-5	-0,06%	-27	-0,30%	-33	-0,37%	-40	-0,45%	-37	-0,41%	-43	-0,47%	-38	-0,42%
Immigrati nell'anno	406	4,55%	337	3,75%	330	3,67%	396	4,41%	439	4,89%	411	4,51%	359	3,94%	389	4,26%
Emigrati nell'anno	304	3,41%	339	3,77%	345	3,84%	334	3,72%	310	3,45%	344	3,77%	348	3,82%	349	3,83%
<i>Saldo migratorio</i>	102	1,14%	-2	0,02%	-15	0,17%	62	0,69%	129	1,43%	67	0,73%	11	0,12%	40	0,44%
<i>Incremento</i>	75	0,84%	-7	0,08%	-42	0,47%	29	0,32%	89	0,99%	30	0,33%	-32	-0,35%	2	0,02%
Popolazione alla fine dell'anno	8.992		8.985		8.943		8.972		9.087		9.117		9.120		9.122	
- di cui femmine	4,61	51,27%	4,621	51,43%	4,593	51,36%	4,595	51,21%	4,645	51,11%	4,688	51,42%	4,703	51,57%	4,432	48,58%
- di cui maschi	4,382	48,73%	4,364	48,57%	4,350	48,64%	4,377	48,79%	4,442	49,32%	4,429	48,58%	4,022	44,10%	4,690	51,42%
- di cui cittadini stranieri	749	8,33%	759	8,45%	756	8,45%	782	8,72%	873	9,60%	927	10,17%	990	10,85%	1041	11,41%

Popolazione all'inizio e alla fine dell'anno



Popolazione straniera	Totale		1041	990	927
	Maschi		469	438	408
	Femmine		572	552	519
	Famiglie con almeno un residente straniero		476	472	429
	Percentuale di stranieri su totale residenti		11,41%	10,9%	10,16%
Paesi esteri di maggiore immigrazione	Totale	1° al 31/12/2018- Romania	363	339	311
		2° al 31/12/2018 - Marocco	147	158	144
		3° al 31/12/2018 - Pakistan	84	76	79
	Maschi	1° al 31/12/2018 - Romania	158	153	135
		2° al 31/12/2018 - Marocco	73	80	74
		3° al 31/12/2018 - Pakistan	54	43	41
	Femmine	1° al 31/12/2018 - Romania	205	186	176
		2° al 31/12/2018 - Marocco	74	78	70
		3° al 31/12/2018 - Ucraina	60	59	56

Cittadini stranieri residenti distribuiti per cittadinanza



suddivisa per frazione	Altedo (e Casoni)	2.870	3.069	5.939	708	2.835	3.065	5.900	2.843	3.062	5.905
	Pegola (e Ponticelli)	576	574	1.150	89	578	573	1.151	578	569	1.147

Livello di istruzione della popolazione residente	Laureati	n. 498	6,74%
	Diplomati scuola media superiore	n. 2066	27,98%
	Licenza scuola media inferiore	n. 2716	36,77%
	Licenza elementare	n. 1499	20,30%
	Nessun titolo	n. 577	7,81%
	Alfabeti	n. 20	0,27%
	Analfabeti	n. 10	0,13%

Tasso di natalità ultimo quadriennio	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
	6,9	6,4	6,8	7,2

Tasso di mortalità ultimo quadriennio	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
	11,1	6,4	6,8	7,2

		al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019	Variazione nel biennio
Indicatori demografici	Densità di popolazione (ab./km ²)	169,23	169,20	+ 0,03
	N. medio di componenti per famiglia	2,26	2,28	-0,02
	% famiglie con 1 componente	32,9%	32,2%	+0,7
	% popolazione giovanile (0-14 anni)	12,89%	13,46%	-0,57
	% popolazione in età lavorativa (15-64 anni)	58,73%	63,90%	+5,17
	% popolazione anziana (65 anni e più)	28,38%	22,49%	+5,89
	% di grandi anziani (80 anni e più)	7,80%	7,60%	+0,20
	Indice di vecchiaia ⁽¹⁾	220,15	167,0	+53,15
	Indice di dipendenza strutturale totale ⁽²⁾	70,28	56,3	+13,98
	Indice di dipendenza giovanile ⁽³⁾	21,95	21,07	+0,88
	Indice di dipendenza senile ⁽⁴⁾	48,33	35,19	+13,14
	Indice di struttura popolazione attiva ⁽⁵⁾	125,92	160,1	-34,18
Indice di ricambio della popolazione in età attiva ⁽⁶⁾	132,96	130,55	+2,41	

Età media ⁽⁷⁾	46	45,8	+0,2
Tasso generico di fecondità (TGF) ⁽⁸⁾	27,8	30,7	-2,9
Quoziente di natalità ⁽⁹⁾	6,9	6,4	+0,5
Quoziente di mortalità ⁽¹⁰⁾	11,1	10,2	+0,9
Quoziente di immigrazione ⁽¹¹⁾	42,6	45,7	-3,1
Quoziente di emigrazione ⁽¹²⁾	38,2	42,2	-4,0

Note di glossario (elaborazioni a cura dell'Ufficio Statistico della Città Metropolitana di Bologna):

⁽¹⁾ Popolazione in età senile (65 anni o più) per 100 giovani di età inferiore a 14 anni = $Pop(65+) / Pop(0-14) * 100$

⁽²⁾ Popolazione in età non attiva (0-14 anni, 65 anni e più) per 100 persone in età attiva = $Pop(0-14 ; 65+) / Pop(15-64) * 100$

⁽³⁾ Popolazione in età giovanile (0-14 anni) per 100 persone in età attiva = $Pop(0-14) / Pop(15-64) * 100$

⁽⁴⁾ Popolazione in età senile (65 anni o più) per 100 persone in età attiva = $Pop(65+) / Pop(15-64) * 100$

⁽⁵⁾ Popolazione in età 40-64 anni per 100 persone in età 15-39 anni = $Pop(40-64) / Pop(15-39) * 100$

⁽⁶⁾ Popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro (60-64 anni) per 100 persone potenzialmente in entrata (15-19 anni) = $Pop(60-64) / Pop(15-19) * 100$

⁽⁷⁾ Media dell'età ponderata con l'ammontare della popolazione di ciascun anno di età = $[\sum (Eta_x + 1/2) * Pop(Eta_x)] / Popolazione\ totale$

⁽⁸⁾ Numero di nati vivi per 1000 femmine in età feconda (età compresa tra 15 e 49 anni) = $Nati\ vivi / Femmine(15-49) * 1000$

⁽⁹⁾ Numero di nati vivi nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Nati\ vivi / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹⁰⁾ Numero di morti nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Morti / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹¹⁾ Numero di immigrati nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Immigrati / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹²⁾ Numero di emigrati nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Emigrati / Popolazione\ media * 1000$

TERRITORIO PATRIMONIO ABITATIVO

Il numero dei nuclei familiari al 31/12/2020 è di 4.032

Il patrimonio abitativo, alla data del 30/06/2021, è composto da 4.634 unità abitative, il rapporto tra popolazione residente e numero di abitazioni è di 1,15.

Categoria	Tipo di abitazione	Numero
A2	ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	286
A3	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	3.623
A4	ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE	422
A5	ABITAZIONI DI TIPO ULTRAPOPOLARE	77
A6	ABITAZIONI DI TIPO RURALE	22
A7	ABITAZIONI IN VILLINI	201
A8	ABITAZIONI IN VILLE	3
	Totale	4.634

(Fonte: Catasto Agenzia del Territorio)

TERRITORIO

Superficie in Km ^q . 53,83		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e torrenti n° 9
STRADE		
* Statali Km. 14,48	* Provinciali Km. 8,55	* Comunali Km. 56,18
* Vicinali Km. 16,22	* Autostrade Km. 4,75	
PIANI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione:
* Piano Strutturale Comunale approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17.11.2009
* Piano Operativo Comunale approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2012
* Regolamento urbanistico Edilizio approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29.09.2010
* Programma di fabbricazione	NO	
* Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
<ul style="list-style-type: none"> • Industriali • Artigianali • Commerciali 		
PIANI URBANISTICI ATTUATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> • Piano ambito 6 Altedo • Piano ambito 4 Altedo • Piano ambito 2 e A Malalbergo 		
		Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30.04.2015 In corso di approvazione In corso di approvazione

Malalbergo si estende su una superficie di 53,83 Km² ed è contraddistinto da una forte connotazione agricola.

I settori urbani

Gli aspetti strategici e strutturali dell'intero territorio comunale sono regolati dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) che risulta un documento dinamico in continua evoluzione.

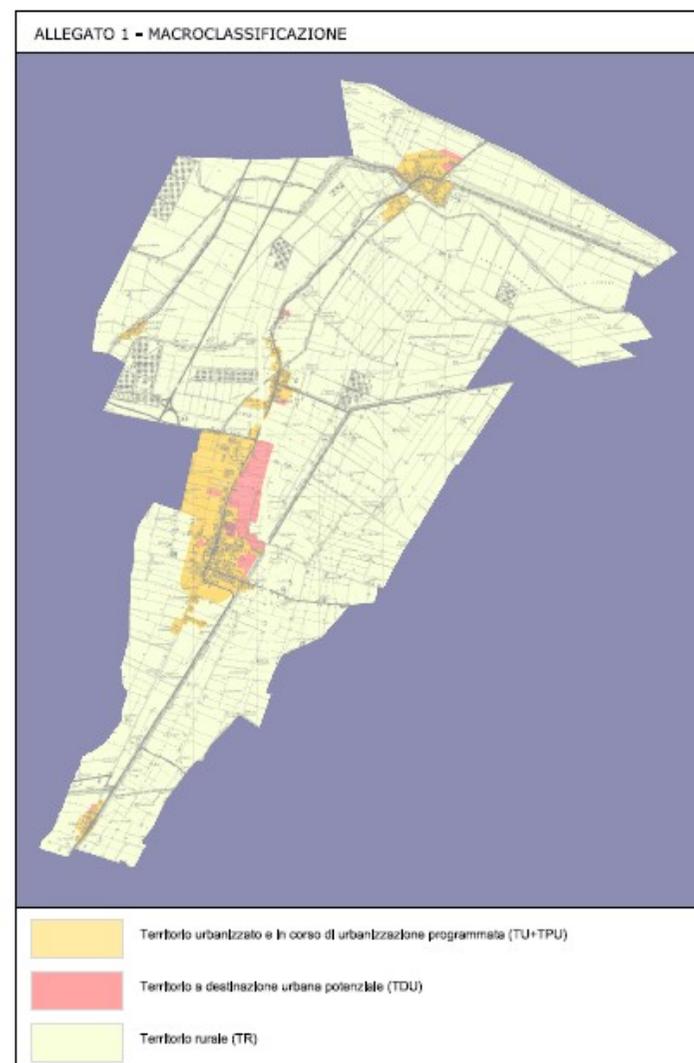
Il PSC individua i vincoli e le tutele che operano sul territorio e le regole perequative per condurre il rapporto pubblico – privato negli interventi di trasformazione urbanistica; stabilisce, altresì, in condivisione con la Città Metropolitana il limite delle funzioni abitative, produttive e terziarie.

Unitamente al PSC gli strumenti urbanistici di gestione del territorio sono il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) che disciplina gli interventi sulla parte di territorio già consolidato e sulla parte agricola, ed il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) che individua e disciplina gli interventi di espansione sia essi residenziali che produttivi, nei nuovi Ambiti individuati.

Le aree urbanizzate di Malalbergo sono così individuate:

Capoluogo / Zona Artigianale di Malalbergo / Ponticelli / Pegola / Altedo / Zona Artigianale di Altedo / Casoni.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 24 del 21/12/2017 si è convenuto di redigere il nuovo strumento di pianificazione P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) unitamente ai comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura.



NUOVO POLO LOGISTICO

Nel 2017, durante i tavoli di predisposizione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), l'Amministrazione Comunale ha posto le basi per l'inserimento di Altedo, sfruttando la presenza del casello autostradale, tra i quattro Hub metropolitani per lo sviluppo della grande logistica superiore ai 10.000 mq. Prima di tale previsione il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) prevedeva la grande logistica solo ed esclusivamente all'interno della piattaforma intermodale dell'interporto di Bentivoglio.

Nel marzo del 2020 il fondo immobiliare APRC di Lione ha presentato una manifestazione d'interesse per la realizzazione di un polo destinato alla grande logistica, nell'area a lato del casello autostradale lungo la SP20 via Chiavicone, interamente sul territorio del Comune di Malalbergo. L'insediamento proposto prevede edifici destinati a logistica per 321.000 mq, interamente coperti a fotovoltaico, su una superficie complessiva di 73 ettari.

A seguito della procedura tecnica preliminare, iniziata a giugno del 2020, volta a comprendere se l'insediamento fosse compatibile con l'area individuata, si è proceduto alla redazione dell'accordo territoriale ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 24/2017.

L'Accordo Territoriale del 2020 va a modificare l'Accordo Territoriale del 2007 sottoscritto tra i Comuni dell'allora Associazione Terre di Pianura, recependo le previsioni del PUMS per la grande logistica nell'Hub di Altedo e prevede l'inserimento dell'articolo 4 bis per l'inserimento della proposta del polo logistico di Altedo, andando a declinare le politiche del PTM (Piano Territoriale Metropolitano) per la sostenibilità ambientale-paesaggistica, viabilistica e dell'aspetto idrogeologico.

L'articolo 4 bis prevede, in maniera innovativa, la previsione di una percentuale del contributo straordinario che il privato deve conferire al Comune di Malalbergo per le opere pubbliche di sostenibilità dell'intervento da trasferire al fondo di perequazione metropolitano. Il fondo di perequazione metropolitano nasce nell'ottica di una visione solidaristica di condivisione tra tutti gli enti della città metropolitana per una redistribuzione delle risorse per gli enti più fragili dal punto di vista dello sviluppo dei comparti produttivi e logistici. La percentuale è stata quantificata nel 35% del Contributo Straordinario.

Nel mese di novembre del 2020 l'Accordo Territoriale è stato approvato nei Consigli Comunali di Malalbergo, Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, Molinella, il Consiglio dell'Unione Reno-Galliera e nel Consiglio della Città Metropolitana di Bologna.

Questo Accordo prevede opere pubbliche principali per garantire la sostenibilità dell'intervento:

- rotatoria tra SP20 via Chiavicone e SS64 Porrettana;
- rotatoria tra SP20 via Chiavicone e viale 11 settembre;
- rotatoria su SP20 via Chiavicone e l'accesso al casello autostradale;
- pista ciclopedonale da SS64 Porrettana al casello autostradale adiacente a SP20 via Chiavicone;
- pista ciclopedonale lungo il corso del Navile da Pegola a Ponticelli;

- previsione di stanziamento di risorse per stabilizzare una linea di trasporto pubblico di raccordo tra Altedo e la stazione ferroviaria di San Pietro in Casale;
- interventi di forestazione per ca 170.000 mq per la mitigazione ambientale;
- previsione di vasche di laminazione dedicate per garantire la sostenibilità dal punto di vista idrogeologico;
- un centro servizi di raccordo tra il polo e la comunità (struttura di ricezione, di sviluppo culturale e di collegamento tra passato e presente).

Nei mesi scorsi è stato istituito il tavolo della Conferenza dei Servizi che ha visto tutti gli enti preposti coinvolti nella valutazione tecnica degli elaborati progettuali, questa fase si dovrebbe concludere con la sottoscrizione dell'accordo di programma con il quale si approverà il PUA (Piano Urbanistico Attuativo) dei fabbricati ad uso privato e i progetti definitivi delle opere pubbliche necessarie.

Grazie a questo investimento si potrà finalmente concludere la circonvallazione di Altedo, avviando così il percorso per il declassamento del tratto di SS64 Porrettana che attraversa il centro abitato di Altedo, sistemare la viabilità d'accesso al casello sulla SP20 via Chiavicone e potenziare in maniera strutturata il trasporto pubblico verso la stazione ferroviaria di San Pietro in Casale.

Questo insediamento prevede una capacità occupazionale potenziale di 1500 unità e ridisegna in maniera sostanziale il panorama socio economico di tutta l'area della pianura est. Insieme all'insediamento previsto nell'area dell'ex zuccherificio AIE nel Comune di San Pietro in Casale, il polo di Altedo pone le basi per il rilancio di un area vasta sia dal punto di vista occupazionale, sia dal punto di vista dell'indotto che si genererà in tanti ambiti sofferenti: edilizia, mercato immobiliare, commercio e ristorazione.

Anche per questi aspetti nei prossimi anni saranno previsti lavori diffusi di riqualificazione dei nostri spazi pubblici, dal verde agli arredi urbani, una rivoluzione che parte dal decoro urbano per permettere a Malalbergo di poter fare il salto di qualità spostando la percezione di territorio periferico a centro d'eccellenza per qualità della vita, d'innovazione e di sviluppo.

Tre saranno le tematiche prioritarie che vedranno l'amministrazione impegnata nei prossimi mesi:

- vigilare sulle opere di sostenibilità ambientale;
- garantire un alto livello di qualificazione del lavoro;
- integrare questo nuovo insediamento con il tessuto socioculturale di questa comunità valorizzando ai massimi livelli le potenzialità del centro servizi.

STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Asili nido n. 1	Posti n. 48	Posti n. 48	Posti n. 48	Posti n. 48
Scuole dell'infanzia (materne) n. 2	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150
Scuole primarie (elementari) n. 2	Posti n. 480	Posti n. 480	Posti n. 480	Posti n. 480
Scuole secondarie di 1° (medie) n. 2	Posti n. 275	Posti n. 275	Posti n. 275	Posti n. 275
Rete fognaria (Km)				
	Bianca	4	4	4
	Nera	5	5	5
	Mista	28	28	28
Esistenza depuratore in gestione ad Hera Spa	Sì	Sì	Sì	Sì
Rete acquedotto (Km) in gestione ad Hera SpA	98	98	98	98
Attuazione servizio idrico integrato in gestione ad Hera Spa	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini (hq)	35	35	35	35
Punti luce illuminazione pubblica	2080	2080	2080	2080
Rete gas in Km in gestione ad Hera Spa	54	54	54	54
Raccolta rifiuti in quintali (Servizio espletato da Hera SpA) *Si veda dettaglio	50.000	50.000	50.000	50.000
Raccolta differenziata	80%	80%	80%	80%

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZION E PLURIENNALE			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Centro elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal Computer	47	47	47	47
ALTRE STRUTTURE				
Cimiteri	3	3	3	3

Sul territorio comunale sono presenti, inoltre, le seguenti strutture:

STRUTTURE RICREATIVE E CULTURALI

- N. 1 biblioteca a Malalbergo
- N. 1 sala mostre e N. 1 sala pubblica a Malalbergo
- N. 1 auditorium presso Istituto Comprensivo, plesso di Altedo
- N. 1 auditorium presso Istituto Comprensivo, plesso di Malalbergo
- N. 1 auditorium Via Minghetti, Altedo
- N. 1 Casa del Volontariato ad Altedo

STRUTTURE SPORTIVE

- N. 1 palestra comunale ad Altedo
- Centro Sportivo Malalbergo: 2 campi calcio + 1 area verde
- Centro Sportivo Altedo: 2 campi calcio + 1 area verde + 1 palestra
- N. 1 campo polivalente località Casoni
- N. 1 campo polivalente località Pegola
- N. 1 bocciodromo a Malalbergo
- N. 1 impianto natatorio in project financing ad Altedo

STRUTTURE AMBIENTALI

- stazione ecologica attrezzata (S.E.A.) nella frazione di Altedo dal mese di settembre 2010

SERVIZI:

AREA SCOLASTICA (gestiti in Unione)

- trasporto scolastico
- pre e post scuola, sorveglianza in mensa
- refezione (gestito da società mista pubblico-privata SeRA)

AREA SERVIZI SOCIALI (gestiti in Unione)

- consegna pasti a domicilio
- assistenza domiciliare
- accompagnamento visite mediche
- accompagnamento portatori di handicap presso centri rieducativi specializzati

AREA ATTIVITA' CULTURALI

- postazione internet per il pubblico
- servizio Ciop
- iniziative culturali

Percentuali raccolta differenziata rifiuti solidi urbani

(*) I dati relativi all'anno 2021 sono suscettibili di variazioni a seguito di registrazioni di formulari che perverranno successivamente

Dati forniti da ATERSIR	meze	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
% raccolta differenziata	Anno 2014	27,80%	35,80%	30,90%	34,10%	31,40%	28,50%	25,90%	35,90%	35,70%	38,30%	30,40%	29,50%
	Anno 2015	31,00%	25,50%	34,30%	42,50%	59,10%	63,50%	68,40%	65,70%	69,60%	68,00%	65,40%	68,20%
	Anno 2016	64,30%	60,80%	72,40%	70,10%	71,20%	67,10%	70,20%	72,50%	68,90%	71,10%	71,50%	64,40%
	Anno 2017	71,80%	74,40%	77,20%	76,20%	76,90%	73,80%	74,30%	78,10%	75,50%	77,00%	78,30%	75,40%
	Anno 2018	82,40%	79,80%	79,40%	81,00%	83,50%	81,30%	79,60%	81,00%	81,50%	82,20%	81,00%	80,80%
	Anno 2019	72,40%	70,60%	72,10%	72,70%	73,00%	74,10%	72,40%	72,80%	72,10%	76,40%	73,40%	71,70%
	Anno 2020	70,18%	75,70%	66,70%	66,68%	70,78%	72,74%	71,97%	72,79%	73,95%	72,35%	73,26%	71,19%
	Anno 2021 (*)	70,86%	73,35%	75,71	72,38%								

SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

E' stato ampliato il sistema di videosorveglianza con telecamere a lettura targa che consentono di meglio identificare i veicoli in transito nel territorio, tale sistema ha anche la funzione tramite un collegamento con il ministero dei trasporti di verificare le coperture assicurative e le revisioni dei veicoli, ma tutto con il fine di tutelare la sicurezza urbana, e non con finalità sanzionatoria. L'Amministrazione ritiene fondamentale il controllo del territorio dal punto di vista della sicurezza urbana ed ha garantito che tutti gli accessi principali del territorio venissero dotati di sistema lettura targa oltre a installare nuovi varchi di videosorveglianza. Il sistema di videosorveglianza comunale è stato integrato nei seguenti luoghi:

Via Chiavicone, Via Bassa Inferiore intersezione con Via Bentini e Via Nazionale, Via Nazionale (cimitero di Malalbergo) Via Riolo intersezione con Via Fontana, dove è stato creato un nuovo varco, S.S 64/Riolo/Pedrazzoli, Via la Cascina, Via Nazionale intersezione con Via Pezzoli dove è stato creato un nuovo varco, rotatoria Via Bassa Inferiore/Viale 11 settembre dove è stato creato un nuovo varco, Via Nazionale ingresso comparto Thedus, Via Nazionale intersezione Via del Corso, frazione Casoni. Le telecamere di lettura targa installate sono 13 oltre a 14 telecamere di contesto.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Partecipazione ad organismi esterni e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
UNIONE	N. 1	N. 1	N. 1	N. 1
AZIENDE	N. 2	N. 2	N. 2	N. 2
SOCIETA' DI CAPITALI	N. 3	N. 3	N. 3	N. 3
CONCESSIONI	N. 9	N. 9	N. 9	N. 9

L'ente non partecipa a Consorzi e Istituzioni

UNIONE DI COMUNI - UNIONE TERRE DI PIANURA

Nel corso del 2015 il Comune di Malalbergo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2015 ha approvato l'istanza di adesione all'Unione "Terre di Pianura" già in essere tra i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio. Successivamente è entrato a far parte dell'Unione anche il Comune di Castenaso. Dal 1 gennaio 2021 i Comuni di Budrio e Castenaso hanno chiuso il rapporto con l'Unione Terre di Pianura, pertanto ad oggi l'Unione è costituita dai seguenti Comuni: Baricella Granarolo, Malalbergo e Minerbio

Le funzioni conferite dal Comune di Malalbergo all'Unione Terre di Pianura sono:

- Servizio Informatico Associato (SIA)
- Ufficio Gare e Contratti
- Ufficio Unico del Personale e Organismo Indipendente di Valutazione
- Sportello Unico Attività Produttive
- Coordinamento Protezione Civile
- Servizio sismica associato
- Servizio scuola
- Servizio sociale
- Urbanistica

Funzioni e compiti conferiti all'Unione:

- deliberazione C.C. n. 47 del 13/06/2015 "CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DI GESTIONE UNIFICATA UFFICIO APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI. APPROVAZIONE CONVENZIONE"
- deliberazione C.C. n. 57 del 30/07/2015 "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO INFORMatico ASSOCIATO NELL'AMBITO DEL SETTORE GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI INFORMATIVI"
- deliberazione C.C. n. 71 del 30/09/2015 "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE".
- deliberazione C.C. n. 80 del 26/11/2015 "CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI, COMPITI E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO PERSONALE E GESTIONE IN UNIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE"

Nel 2016 sono stati inoltre approvate le seguenti delibere:

- C.C. n. 2 del 11/02/2016 "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO PER FORME DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE TERRE DI PIANURE";
- C.C. n. 7 del 03/03/2016 " APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E MALALBERGO DELLA FUNZIONE DELLO SPORTELLINO UNICO TELEMATICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMPRENSIVA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE/TERZIARIE E DI QUELLE RELATIVE ALL'AGRICOLTURA;
- C.C. n. 47 del 21/10/2016 "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLA FUNZIONE DELLA TRASPARENZA E PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E DEI CONTROLLI INTERNI DA PARTE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E MALALBERGO;

Nel 2017 sono stati approvate le seguenti delibere:

- C.C. n. 33 del 20/07/2017 "CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI PER IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO SOVRACOMUNALE PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRE DI PIANURA (BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO,

GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E MOLINELLA) – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020-2021”

Nel 2018 sono state approvate le seguenti delibere:

- G.C. n. 44 del 10/05/2018 “ATTIVAZIONE DELLA COLLABORAZIONE SULLE ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR), COME PREVISTO DALLA "CONVENZIONE QUADRO PER LE FORME DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA”
- G.C. n. 87 del 11/10/2018 “APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER LA FORMAZIONE, L'ADOZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO”
- C.C. n.47 del 29/11/2018 “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA ED I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO E MINERBIO PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA.”
- C.C. n.48 del 29/11/2018 “APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DI GESTIONE UNIFICATA UFFICIO APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI.”

Nel 2020 è stata approvata la seguente delibera

- C.C. n.23 del 23/07/2020 “APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA E I COMUNI DI BARICELLA, MINERBIO, CASTENASO, MALALBERGO, BUDRIO E GRANAROLO DELL'EMILIA PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24 S.M.I.”

Nel 2021 sono state approvate le seguenti delibere:

- C.C. n.2 del 27/01/2021 “MODIFICA ALLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO NELL'AMBITO DEL SETTORE GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI INFORMATIVI”
- C.C. n.9 del 24/03/2021 “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI INERENTI I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI A FAR DATA DAL 01/06/2021”

- C.C. n.10 del 24/03/2021 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE SERVIZI SOCIALE (D.L. 78/2010, ART. 14, COMMA 27, LETT. G, ART. 7, COMMA 3, L.R. 21/2012 E S.M.I.,) A FAR DATA DAL 01/06/2021"
- C.C. n.11 del 24/03/2021 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI URBANISTICA A FAR DATA DAL 01/04/2021"

Denominazione Azienda/e:

Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ASP "Pianura Est" (deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 30/07/2015 ad oggetto "Distretto Pianura Est – Unificazione delle Aziende Pubbliche dei Servizi alla Persona "Galuppi-Ramponi" e "Donini-Damiani" nell'ASP distrettuale "Pianura Est". Approvazione della bozza dello statuto e della convenzione fra gli enti pubblici territoriali soci").

Enti Associati: Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

Acer - L'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna è stata istituita con la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 in data 8 agosto 2001.

Acer è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile.

Acer svolge le seguenti attività: la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; i Comuni, le Province e gli altri enti pubblici possono avvalersi dell'attività di Acer anche attraverso la stipula di una apposita convenzione, che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

- Enti Associati: quota di partecipazione dei comuni è stata aggiornata nella seduta della Conferenza degli Enti del 22 dicembre 2015, in base alle rilevazioni statistiche della popolazione residente, come da Statuto.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23/12/2020 è stato autorizzato il **recesso da parte del Comune di Malalbergo da socio ordinario di Aess – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile.**

Denominazione Società di capitali: Lepida Società Consortile per Azioni (dal 1 gennaio 2019 a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. con Lepida S.p.A.) Hera Spa, Se.RA srl

Enti Associati:

- Lepida Società Consortile per Azioni: Enti pubblici della Regione Emilia Romagna;
- Hera Spa: Comune e Città Metropolitana di Bologna, Comuni in prevalenza emiliano-romagnoli, azionariato popolare;
- Se.RA srl: Comuni di Malalbergo, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano, Galliera (tot. 51%), socio privato (tot. 49%).

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Servizio idrico integrato	HERA S.P.A.	
Distribuzione gas	HERA S.P.A.	In scadenza in fase di gara
Raccolta e smaltimento rifiuti	HERA S.P.A.	In scadenza in fase di gara
Accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	Fraternità Sistemi Impresa Sociale- Società Cooperativa Sociale Onlus	31/12/2021 (in corso rinnovo)
Tesoreria Comunale	UNICREDIT SPA	31/12/2024
Piscina Comunale	NUOVO NUOTO S.R.L.	Anno 2036
Asilo Nido Altedo	KARABAK TRE S.R.L.	Gennaio Anno 2043 – det.242/2020
Refezione scolastica e pasti anziani	SE.RA. S.R.L.	31/12/2024 (obbligo societario sino all'anno 2050)
Assistenza Domiciliare	ASP Pianura EST	31/12/2021 CC 62/2018
Gestione Alloggi ACER	A.C.E.R.	31/12/2021

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Le partecipazioni societarie

Il Comune di Malalbergo partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- Lepida Società Consortile per Azioni con una quota dello 0,0014%;
- Hera Spa con una quota dello 0,06259% (Hera Spa è quotata sul mercato di borsa italiano);
- Se.ra srl con una quota del 12,88%;

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Malalbergo, partecipa all'Agenzia Territoriale per i Servizi Idrici e Rifiuti della Regione Emilia Romagna (ATERSIR) qualificato come Consorzio di Enti locali a cui partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e province della Regione.

Il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni

Il Piano si compone di una sezione riguardante l'attività di razionalizzazione e una seconda parte rivolta alle azioni intraprese al D.Lgs. 175/2016. Si elencano gli atti adottati:

Deliberazioni del Consiglio comunale n.

16	20/04/2009	RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI DA 27 A 32 DELLA LEGGE 244/07.
46	27/09/2013	RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART.14 COMMA 32 D.L. 31/05/2010 N. 78 CONVERTITO DALLA LEGGE 30/07/2010 N. 122 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
37	29/04/2015	PRESA D'ATTO PIANO OPERATIVO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART.1 COMMA 612 LEGGE 190/2014
39	28/09/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS 175/2016 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.
50	13/12/2018	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 20 D.LGS. 175/2016
46	19/12/2019	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 20 D.LGS. 175/2016
51	23/12/2020	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 20 D.LGS. 175/2016

Deliberazioni della Giunta comunale n.

25	26/03/2015	ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014 (LEGGE DI STABILITA'): PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SOCIETA'
18	17/03/2016	RELAZIONE SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014): PRESA D'ATTO

1. Società SE.RA Srl

La Società Se.RA. Srl è partecipata dal Comune al 12,88%, da altri Comuni per il 38,12% e da socio privato per il 49%.

Il Comune ha aderito alla società con i seguenti atti con durata fino al 31/12/2050:

Deliberazioni n .

N.	Data	Oggetto	Organo
40	27/10/2008	Definizione delle modalità di gestione dei servizi di ristorazione scolastica e sociale e delle interazioni tra i comuni di Galliera, Malalbergo, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale nonché individuazione del modello organizzativo e determinazione del percorso di costituzione. Approvazione atti.	Consiglio
85	18/07/2009	Costituzione della società di ristorazione "Se.ra servizi di ristorazione associati - s.r.l.". Presa d'atto.	Giunta
144	31/12/2009	Approvazione schema di contratto di servizio con la società SE.RA relativo alla gestione del servizio di ristorazione scolastica e collettiva a valenza sociale	Giunta
18	11/02/2010	Servizio di ristorazione. Indirizzi in merito alla fatturazione del mese di gennaio	Giunta
3	15/02/2017	Approvazione protocollo d'intesa per la gestione associata del servizio di ristorazione scolastica dei Comuni di San Pietro in Casale, Malalbergo, Galliera e San Giorgio di Piano	Consiglio
122	11/10/2017	Servizio di ristorazione scolastica e consegna pasti agli anziani. Periodo gennaio-dicembre 2008. Autorizzazione alla procedura di gara	Giunta

47	30/10/2017	SE.RA Società Servizi Ristorazione Associati S.r.l.: Approvazione integrazione al Patto Parasociale	Consiglio
11	28/03/2018	Adeguamento Dello Statuto Della Società Partecipata "Se.R.A. S.R.L." Alle Disposizioni Del Nuovo Testo Unico Sulle Società Partecipate. (Decreto Legislativo 19/08/2016, N.175, Come MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16/06/2017, N.100)	Consiglio
51	13/12/2018	Se.ra. Società Servizi Ristorazione Associati s.r.l.: Approvazione integrazione al patto parasociale.	Consiglio

La società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione o affitto di azienda, delle seguenti attività (estratto dello Statuto Sociale):

- gestione del servizio di preparazione e distribuzione pasti per le mense scolastiche (approvvigionamento, preparazione, confezionamento, trasporto, sporzionamento, pulizia e sanificazione dei locali) nel rispetto del sistema dell'HACCP Control Point secondo le normative vigenti;
- gestione del servizio di preparazione pasti per le altre attività di competenza comunale quali minori, anziani e soggetti svantaggiati o fragili;
- produzione di pasti per mensa per i dipendenti dei Comuni qualora ne facciano richiesta, con organizzazione dell'erogazione a carico del comune richiedente;
- organizzazione del servizio di ristorazione in occasione di eventi culturali, sociali e gastronomici promossi dai Comuni;
- produzione di pasti per altri soggetti pubblici, parificati e del privato no-profit legalmente riconosciuti;
- gestione della riscossione delle entrate relative alla contribuzione dell'utenza;
- gestione amministrativa delle funzioni di cui sopra;
- gestione unitaria delle relazioni con l'utenza anche tramite appositi organismi da regolamentare opportunamente;
- promozione dell'educazione alimentare.

Sono tassativamente esclusi l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività ai sensi del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58, la sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 385/1993 e l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993. La società potrà svolgere, nei limiti e nel rispetto delle normative vigenti, la propria attività anche per enti pubblici diversi dai Comuni soci, mediante la sottoscrizione di appositi contratti.

Se.R.A. Srl non è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

SINTESI DATI DI BILANCIO SE.RA

Anno	Capitale sociale	Volume della produzione	Utile di esercizio
2011	100.000	€ 2.324.069	€ 2.938
2012	100.000	€ 2.307.728	€ 4.190
2013	100.000	€ 2.466.060	€ 14.875
2014	100.000	€ 2.453.592	€ 11.697
2015	100.000	€ 2.431.463	€ 80.046
2016	100.000	€ 2.421.822	€ 242.814
2017	100.000	€ 2.462.961	€ 195.938
2018	100.000	€ 2.499.196	€ 206.929
2019	100.000	€ 2.600.393	€ 256.510
2020	100.000	€ 1.649.473	€ 66.707

Nel corso del 2017 per il primo anno sono stati distribuiti utili dalla società ai Comuni (Malalbergo € 26.024,00).

utili 2017 € 21.901,10 distribuiti nell'anno 2018

utili 2018 € 25.116,00 distribuiti nell'anno 2019

per l'anno 2020 non sono stati distribuiti utili relativi al 2019 a seguito dell'emergenza da COVID-19

utili 2020 € 19.324,50 distribuiti nell'anno 2021

La società **Se.RA. Srl** gestisce il servizio di ristorazione associata insieme ad altri comuni soci al fine di ottimizzare la gestione del servizio di ristorazione scolastica e sociale, nonché delle attività ad esso complementari attraverso un modello organizzativo che possa determinare un controllo diretto sul soggetto gestore, che nel contempo possa anche gestire l'attività in termini di massimo efficienza ed in una logica sinergica.

Dalla disamina condotta si evidenzia che la partecipazione alla società Se.R.A. Srl deve ritenersi utile per perseguire le proprie finalità istituzionali nel settore dei servizi di ristorazione collettiva a valenza sociale in quanto permette la razionalizzazione e la riorganizzazione del servizio e ne garantisce la stabilità economica, organizzativa e gestionale.

2. Lepida Società Consortile per Azioni

La Società è di proprietà del Comune per lo 0,0015%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 27/10/2010 con sottoscrizione di un'azione.

Forma giuridica	Durata della Società		Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
	INIZIO	01/08/2007		
Consortile Società per Azioni	FINE	31/12/2050	Diretta	0,0014%

OGGETTO SOCIALE

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

Lepida Società Consortile per Azioni ha adottato un modello organizzativo previsto dalla L.231/2001 integrato con il piano anticorruzione 190/2012, è certificata ISO 27001 per tutte le reti che gestisce, è certificata ISO 9001.

Attività:

- progettazione, sviluppo, realizzazione, esercizio e monitoraggio della Rete geografica Lepida, delle Reti MAN, delle Reti wireless, della Rete ERrete e delle iniziative contro il Digital Divide;
- progettazione, sviluppo, realizzazione, esercizio e monitoraggio dei Datacenter della PA sul territorio regionale, collegati nativamente alla rete Lepida;
- progettazione, sviluppo, realizzazione, dispiegamento, esercizio, erogazione, manutenzione e monitoraggio di Piattaforme, Servizi e Soluzioni;

- gestione dei processi amministrativi, organizzativi, formativi e comunicativi della CN-ER delle soluzioni a riuso;
- ricerca meccanismi per la valorizzazione delle infrastrutture esistenti, identifica nuovi meccanismi di collaborazione pubblico-privato, partecipa a progetti europei, effettua scouting su soluzioni tecniche, sviluppa prototipi basati sulle infrastrutture esistenti;
- evolve il Modello di Amministrazione Digitale previsto nella convenzione CNER, coerentemente con l'evoluzione normativa e gli indirizzi delle Agende Digitali;
- coordina ed attua programmi ICT, o che hanno nell'ICT il fattore critico di successo, relativi al governo del territorio, alla fiscalità e alla semplificazione;
- sviluppa l'Agenda Digitale Regionale nelle componenti telematiche e nelle misure correlate di cambiamento organizzativo rispetto a: riordino territoriale, declinazioni locali, applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, organizzazione basi dati certificanti, omogeneizzazione processi di semplificazione;
- fornisce ai propri Soci supporto per affrontare gli impatti dell'evoluzione normativa dell'ICT originati o derivanti dal Piter, anche in considerazione che reti, datacenter e servizi sono servizi di interesse generale.

In data 20/09/2018 è stata approvata in Consiglio Comunale la delibera n.39 avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ CUP 2000 IN LEPIDA CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI" con cui si approva la trasformazione eterogenea di Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni", quale società priva di finalità di lucro e più idonea al raggiungimento degli scopi sociali. Tale trasformazione viene assunta anche in considerazione dell'ulteriore ed indiretto beneficio economico in capo ai Soci, in quanto le prestazioni rese agli stessi, a determinate condizioni, sono esenti da IVA. Con delibera C.C. n.39/2018, inoltre, si approva il progetto di fusione per incorporazione della società Cup2000 nella società Lepida.

ATTIVITA' PRINCIPALE	
Classificazione dell'attività svolta	Codice ATECO: 61 – telecomunicazioni

SINTESI DATI DI BILANCIO

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
2011	€ 18.394.000,00	€ 18.765.043,00	€ 142.412,00
2012	€ 18.394.000,00	€ 19.195.874,00	€ 430.829,00
2013	€ 35.594.000,00	€ 36.604.673,00	€ 208.798,00
2014	€ 60.713.000,00	€ 62.063.580,00	€ 339.909,00
2015	€ 60.713.000,00	€ 62.247.499,00	€ 184.920,00

2016	€ 65.526.000,00	€ 67.490.699,00	€ 457.200,00
2017	€ 65.526.000,00	€ 67.801.850,00	€ 309.150,00
2018	€ 65.526.000,00	€ 68.351.765,00	€ 538.915,00
2019	€ 69.881.000,00	€ 73.235.604,00	€ 88.539,00
2020	€ 69.881.000,00	€ 73.299.833,00	€ 61.229,00

3. Hera Spa

Il comune è proprietario di 932.306 azioni di Hera SpA pari allo 0,06259% del capitale sociale.

La proprietà delle azioni Hera SpA deriva dalla originaria proprietà di una quota del Consorzio ACOSER.

Forma giuridica	Durata della Società		Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società per azioni	INIZIO	01/11/2002	Diretta	0,06259%
	FINE	31/12/2100		

OGGETTO SOCIALE

Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali **(Società quotata in Borsa)**.

Il Gruppo Hera svolge numerose attività nell'ambito dei servizi pubblici locali:

- gas, comprendente i servizi di distribuzione e vendita di gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore;
- energia elettrica, relativo ai servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica;
- ciclo idrico integrato, comprendente i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura;
- ambiente, relativo ai servizi di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti;
- altri servizi, comprendente i servizi di illuminazione pubblica, telecomunicazione e altri servizi minori.

COMPAGINE SOCIETARIA - Società quotata in Borsa

ATTIVITA'	
Classificazione dell'attività svolta	Codice ATECO: 36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua Codice ATECO: 381100/382109 – raccolta e smaltimento dei rifiuti Codice ATECO: 352200 – Distribuzione gas Codice ATECO: 351100/351300 – produzione e distribuzione energia elettrica

SINTESI DATI DI BILANCIO (consolidato Gruppo Hera)			
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
2011	€ 1.115.013.754,00	€ 1.677.159.196,00	€ 87.816.607,00
2012	€ 1.115.013.754,00	€ 1.692.109.746,00	€ 116.170.906,00
2013	€ 1.410.357.000,00	€ 2.305.723.000,00	€ 180.493.000,00
2014	€ 1.469.938.000,00	€ 2.459.001.000,00	€ 164.772.000,00
2015	€ 1.474.200.000,00	€ 2.503.100.000,00	€ 180.500.000,00
2016	€ 1.468.100.000,00	€ 2.562.100.000,00	(rettificato) € 220.400.000,00
2017	€ 1.473.600.000,00	€ 2.706.000.000,00	€ 251.400.000,00
2018	€ 1.465.300.000,00	€ 2.846.700.000,00	€ 281.900.000,00
2019	€ 1.474.800.000,00	€ 3.010.000.000,00	€ 385.700.000,00
2020	€ 1.460.000.000,00	€ 3.155.30.000,00	€ 302.700.000,00

La Società Hera SpA nasce il 1° novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni. I titoli azionari di Hera SpA sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria. La quota di capitale di Hera SpA in punto di diritto è una "partecipazione societaria", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato

mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in Hera SpA del Comune esulano dal presente.

Per il periodo successivo al 2021 non è stato rinnovato il patto di sindacato

N.	Data	Oggetto	Organo
16	26/04/2018	Approvazione contratto di sindacato dei soci pubblici di Hera spa dell'area di Bologna	Consiglio
17	26/04/2018	Approvazione "contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" tra i soci minori di Hera spa - anni 2018 - 2021	Consiglio

ECONOMIA INSEDIATA

Al 31 marzo 2021 le imprese attive in Emilia-Romagna risultano 397.260, con un lieve aumento dello 0,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, interrompendo la tendenza negativa che caratterizzava il primo trimestre dal 2012.

L'andamento appare differenziato per macrosettore di attività. La base imprenditoriale regionale diminuisce in agricoltura (-1%) e nell'industria (-0,7%), che registra però una sensibile decelerazione della tendenza negativa. Sono invece interessati dalla dinamica positiva le costruzioni (+1%), che beneficiano delle misure di incentivo stabilite dal Governo, e i servizi (+0,4%). La modesta crescita complessiva del settore dei servizi deriva dalla sintesi della lieve contrazione delle imprese attive nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (-0,4%) e dall'aumento di quelle degli altri servizi (+0,8%), che fanno registrare l'incremento più consistente degli ultimi dieci anni.

I dati sui flussi delle imprese registrate nel primo trimestre dell'anno evidenziano un leggero aumento delle iscrizioni rispetto allo stesso periodo del 2020, quando è stato registrato il valore più basso degli ultimi dieci anni, e una netta diminuzione delle cessazioni.

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nel 1° semestre 2021

Tav. 1.2: Consistenza e nati-mortalità delle imprese per unione comunale e comune.					
Area metropolitana di Bologna. 1° semestre 2021					
Unione comunale Comune	Consistenza al 30.6.2021		Nati-mortalità nel 1°sem. 2021		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
TERRE DI PIANURA	6.583	5.939	185	177	+8
Baricella	554	513	21	17	+4
Budrio	1.692	1.536	41	34	+7
Castenaso	1.547	1.403	38	42	-4
Granarolo dell'Emilia	1.250	1.097	35	30	+5
Malalbergo	775	689	25	26	-1
Minerbio	765	701	25	28	-3

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nell'anno 2020

Provincia di Bologna: Anno 2020					
Fonte: Infocamere, Registro Imprese					
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna					
Comune	CONSISTENZA AL 31/12/2020		NATALITA'-MORTALITA' NELL'ANNO 2020		
Unione Comunale	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Baricella	546	505	24	27	-3
Budrio	1.685	1.535	83	95	-12
Castenaso	1.544	1.393	70	62	+8
Granarolo dell'Emilia	1.237	1.088	60	75	-15
Malalbergo	776	689	32	47	-15
Minerbio	767	702	33	34	-1
TERRE DI PIANURA	6.555	5.912	302	340	-38

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nell'anno 2019

Provincia di Bologna: Anno 2019					
Fonte: Infocamere, Registro Imprese					
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna					
Comune	CONSISTENZA AL 31/12/2019		NATALITA'-MORTALITA' NELL'ANNO 2019		
Unione Comunale	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Baricella	552	509	34	42	-8
Budrio	1.697	1.544	97	125	-28
Castenaso	1.522	1.358	87	81	+6
Granarolo dell'Emilia	1.239	1.084	59	62	-3
Malalbergo	785	699	40	49	-9
Minerbio	770	704	35	38	-3
TERRE DI PIANURA	6.565	5.898	352	397	-45

IL MERCATO DEL LAVORO

Fonte: DEFR 2022

Quadro di insieme del mercato del lavoro regionale

Nel secondo trimestre del 2021 il mercato del lavoro evidenzia segnali di ripresa. In Emilia-Romagna risultano occupate 2 milioni e 11 mila persone, in crescita del 2,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La ripresa occupazionale ha interessato in misura più accentuata le donne (+3,7%), maggiormente penalizzate dagli effetti dell'emergenza sanitaria. L'occupazione rimane, tuttavia, ancora inferiore ai livelli pre-pandemia, con 44 mila occupati in meno (-2,1%) rispetto al secondo trimestre 2019, 31,8 mila donne e 12,1 mila uomini.

Il tasso di occupazione regionale (15-64 anni) si attesta al 69,3%, in crescita di 1,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2020 ma di 2 punti percentuali inferiore al livello del 2019. All'incremento del numero di occupati si associano, come atteso, l'aumento delle persone in cerca di occupazione e la riduzione di quelle inattive, dopo che, nel corso del 2020, la chiusura di molte attività e le limitazioni agli spostamenti, legati all'emergenza sanitaria, avevano reso difficile la ricerca attiva di un lavoro, determinando una diminuzione dei disoccupati e un aumento degli inattivi. Tra aprile e giugno 2021 le persone in cerca di occupazione in Emilia-Romagna risultano circa 116 mila. La crescita, rispetto al secondo trimestre del 2020, è interamente riconducibile alla componente femminile (+28,1 mila unità, pari a +56,0%) mentre quella maschile si è ridotta (-8,2 mila unità, pari a -17,8%). Il tasso di disoccupazione regionale (15-74 anni) sale al 5,5%, 0,8 punti percentuali in più rispetto al secondo trimestre 2020. Parallelamente la consistenza della popolazione inattiva emiliano-romagnola (15-64 anni) si riduce di 61,9 mila unità (-7,7%) rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi ancora al di sopra del dato pre-Covid (+43,2 mila unità rispetto al secondo trimestre 2019). La contrazione ha interessato in misura più rilevante le donne inattive, diminuite di 58,3 mila unità (-11,5%).

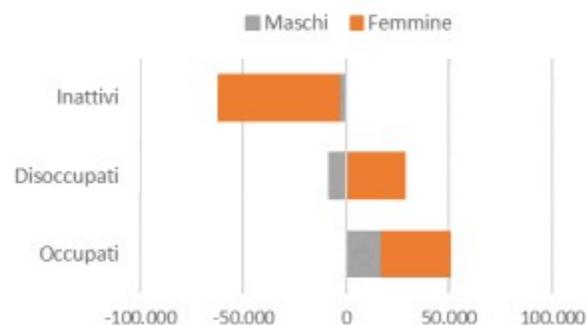
Il tasso di inattività (15-64 anni) scende così al 26,7%, dal 28,8% registrato nel secondo trimestre 2020.

Tab. 13 Mercato del lavoro Emilia-Romagna (valori in migliaia)

Trimestre	Occupati	Disoccupati	Inattivi
2020 I	2.007	118	741
II	1.962	96	806
III	1.957	144	764
IV	1.966	129	767
2021 I	1.935	126	811
II	2.011	116	744
Var.% II2021/II2020	+2,5	+20,8	-7,7
Var.% II2021/II2019	-2,1	+11,8	+6,2

Fonte: Istat (stime provvisorie)

Fig. 8 Variazioni tendenziali Emilia-Romagna II trimestre 2021 (v.a.)

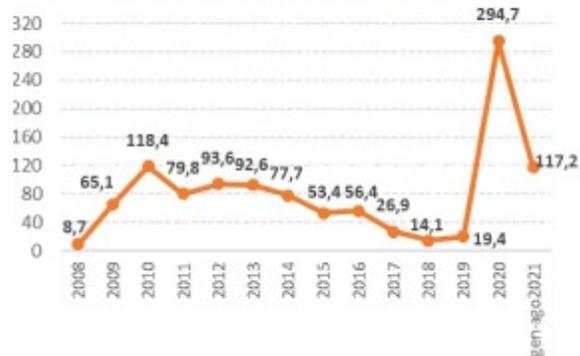


Fonte: Istat (stime provvisorie)

Il ricorso agli ammortizzatori sociali

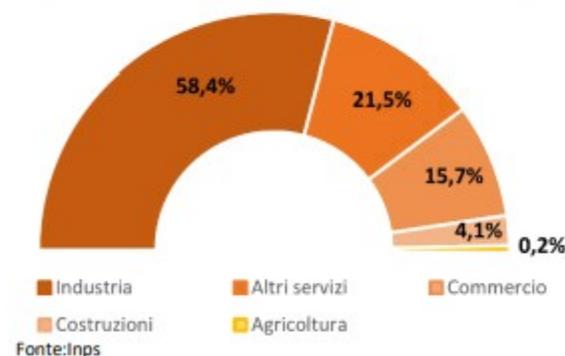
Tra gennaio ed agosto 2021, in Emilia-Romagna sono state autorizzate complessivamente 117,2 milioni di ore di cassa integrazione guadagni: 74,6 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria, 4,7 milioni di ore di interventi straordinari e 37,9 milioni di ore di cassa integrazione in deroga. Marzo è stato il mese maggiormente interessato dalle misure di sostegno all'occupazione, con il 31% del totale delle ore autorizzate nel periodo, seguito da giugno, con il 24,6%. Pur trattandosi ancora di un monte ore molto elevato, di poco inferiore a quello dell'intero 2010 anno peggiore della crisi economico-finanziaria, si registra un calo del 45,7% rispetto ai primi otto mesi del 2020. L'industria continua ad essere il settore con il maggior numero di ore complessive autorizzate (68,5 milioni), seguita dal terziario (18,4 milioni del commercio e 25,2 milioni degli altri servizi) e, ad una certa distanza, dalle costruzioni (4,8 milioni). Rispetto allo stesso periodo del 2020, le costruzioni e l'agricoltura evidenziano i cali più consistenti delle ore di cig autorizzate, rispettivamente -68,8% e -66,4%. Nell'industria la diminuzione è pari al 50,2%, nel commercio al 34,1% e negli altri servizi si ferma al 25,8%

Fig. 9 Cassa integrazione guadagni – E-R
(totale ore autorizzate in milioni)



Fonte: Inps

Fig. 10 Ore totali Cig per settore – E-R
(gen-ago 2021)



Le imprese attive

Alla fine del secondo trimestre del 2021, le imprese attive in Emilia-Romagna risultano 400.029, con un incremento di 1.714 unità (+0,4%) rispetto allo stesso periodo del 2020, che conferma e rafforza la tendenza emersa nel primo trimestre dell'anno. La base imprenditoriale regionale si avvicina così alla dimensione del secondo trimestre del 2019 e riprende a crescere, in termini tendenziali, dopo oltre nove anni di riduzioni ininterrotte. I dati sui flussi delle imprese registrate evidenziano un sensibile aumento delle iscrizioni, ritornate ai livelli del periodo 2017-2019 e superiori

alle cessazioni, per cui si rileva il dato più basso dell'ultimo decennio, se si esclude il minimo assoluto toccato nello stesso trimestre dello scorso anno.

Tab. 14 Imprese attive Emilia-Romagna (II trimestre 2021)

Macro settori	Num.	Var. % II2021/II2020
Agricoltura	54.267	-1,1
Industria	43.689	-0,6
Costruzioni	65.957	1,5
Servizi	236.116	0,7
Commercio	87.859	-0,1
Altri servizi	148.257	1,2
Totale	400.029	0,4

Fonte:Infocamere

Fig. 11 Iscrizioni e cessazioni Emilia-Romagna (II trimestre)



Fonte:Infocamere

SERVIZI ALLA PERSONA - WELFARE

Con delibere consiliari n. 9 e n.10 del 24/03/2021 sono state approvate le convenzione tra i comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni inerenti i servizi educativi e scolastici, servizi sociali.

Questa Amministrazione Comunale ed i Comuni aderenti all'Unione ritengono che per le funzioni e i servizi afferenti all'area dei "Servizi alla persona" (Servizi educativi, scolastici e sociali) sia strategico mantenere un elevato livello delle prestazioni ponendosi l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi e migliorarne la qualità, favorendo altresì l'omogeneizzazione delle prestazioni sul territorio.

I principali obiettivi e i risultati che si intendono perseguire attraverso il processo di conferimento dei servizi sono i seguenti:

- pervenire ad una gestione dei servizi più efficiente ed efficace;
- semplificare le procedure;
- aumentare la capacità progettuale (anche per intercettare più finanziamenti...);
- sviluppare le competenze e la motivazione del personale;
- sviluppare reti di relazioni esterne con altri attori pubblici e privati nel contesto metropolitano;
- costruire regole più semplici ed omogenee;
- ampliare le opportunità per i cittadini nella scelta dei servizi.

L'attività del nuovo settore Welfare dell'Unione Terre di Pianura assorbe le competenze prima in capo al Comune, il passaggio del personale è già avvenuto dal 01/06/2021 e con più variazioni è stata trasferita la parte più consistente dei fondi di bilancio. Ovviamente la transizione si completerà nel corso dei prossimi anni con l'integrazione di tutte le attività e la progressiva omogeneizzazione dei servizi sul territorio.

Gli obiettivi gestionali e strategici del Comune di Malalbergo relativi all'area welfare sono contenuti nei documenti di programmazione dell'Unione.

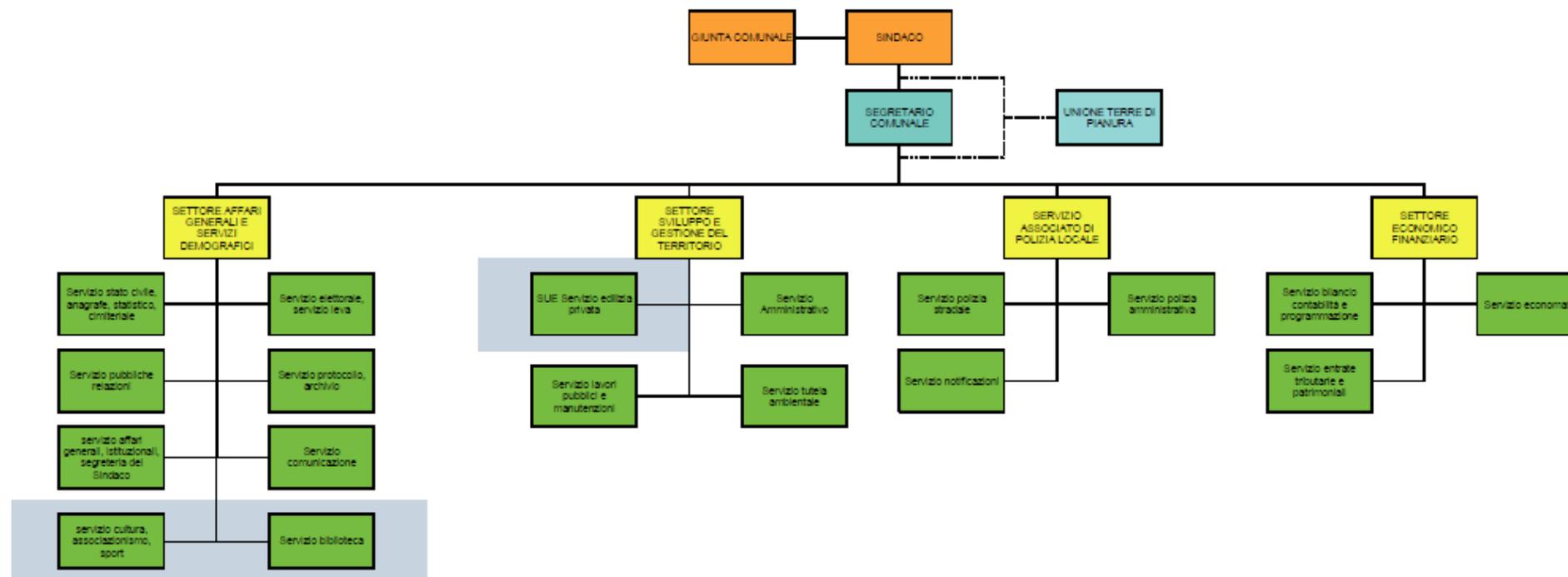
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

RISORSE UMANE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 20/11/2021

La struttura organizzativa dell'ente modificata con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 28/05/2021

NUOVO ORGANIGRAMMA



Sono state conferite all'Unione Terre di Pianura:

- le funzioni relative alla Pianificazione Urbanistica, con decorrenza 01.04.2021,
- le funzioni afferenti il Settore Servizi alla Persona, con decorrenza 01/06/2021, unitamente al personale coinvolto, rimanendo ad essere gestiti in capo al Comune quali funzioni residue dai conferimenti i servizi biblioteca e cultura, volontariato, sport e tempo libero.

Si è proceduto alla revisione dell'assetto della macro struttura organizzativa dell'Ente operando attraverso le contestuali seguenti operazioni:

- estinzione del Settore Urbanistica SUE, scelta indotta dal ritenere non ulteriormente perseguibile l'articolazione dell'area tecnica del comune in due distinti settori, considerato che nel frattempo è intervenuta la cessione del contratto di lavoro ad altro Ente del Responsabile del settore Urbanistica SUE;
- riconoscimento al Settore SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRIOTORIO di ogni competenza relativa alla c.d. Area Tecnica del Comune;
- estinzione del Settore Servizi alla Persona;
- riconoscimento al Settore AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI di ogni competenza relativa ai c.d. servizi residuati dal conferimento biblioteca e cultura, volontariato, sport e tempo libero.

PERSONALE IN SERVIZIO PER PROFILO PROFESSIONALE E SETTORE DI APPARTENENZA AL 20/11/2021

Cat	Profilo professionale	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	SETTORE URBANISTICA E SUE	SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA LOCALE	TOTALE
D	Istruttore direttivo amministrativo contabile	2				2		4
C	Istruttore amministrativo contabile	4			1	2		7
C	Istruttore amministrativo contabile tempo determinato							
B	Collaboratore amministrativo contabile					1		1
	AMMINISTRATIVI	6			1	5	0	12
D	Assistente sociale							0
C	Educatore (sostegno handicap)							0
	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	0			0	0	0	0
D	Istruttore direttivo tecnico				2			2
C	Istruttore tecnico				2			2
C	Collaboratore tecnico				1			1
B	Esecutore tecnico				5			5
	TECNICI	0			10	0	0	10
C	Agente di Polizia Locale						4,67	4,67
B	Esecutore tecnico						1	1
	POLIZIA LOCALE	0			0	0	5,67	5,67
	Totale	6			11	5	5,67	27,67

Oltre a questo personale al 20/11/2021 sono presenti i seguenti comandi (costo non compreso nel Macroaggregato 1):
 comanda in entrata n.1 dip. Cat. D polizia Municipale (33,33%)
 comando in entrata n.1 segretario comunale in convenzione (20%)
 Non sono presenti contratti di lavoro flessibile:

ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

- N Dipendenti di ruolo al 01/01/2020 **36**
- N Dipendenti di ruolo al 31/12/2020 **31**
- N Dipendenti laureati di ruolo al 31/12/2020 **6**

1) Analisi caratteri qualitativi/quantitativi al 31/12/2020		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
Età media del personale (anni)	al 31/12/2020	48,10
Età media dei responsabili P.O. (anni)	al 31/12/2020	55,5
% di dipendenti in possesso di laurea	al 31/12/2020	19,35%
% di responsabili P.O. in possesso di laurea	al 31/12/2020	25%
2) Analisi benessere organizzativo		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
Tasso di dimissioni premature	al 31/12/2020	0,00%
Tasso di richieste trasferimento	al 31/12/2020	13,88%
Tasso di infortuni	al 31/12/2020	0,00%
%assunzioni a tempo indeterminato rispetto al totale dei dipendenti	al 31/12/2020	0,00%
3) Analisi di genere		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
% Responsabili P.O. donne	al 31/12/2020	75%
% di donne rispetto al totale dei dipendenti	al 31/12/2020	61,29%
Età media del personale femminile P.O.	al 31/12/2020	55,33
Età media del personale femminile non P.O.	al 31/12/2020	44,88
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	al 31/12/2020	31,57%

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021	n. 31,67 (di cui 1 a tempo parziale e 1 cfl)
Assunzioni	n. 7
Cessazioni	n. 11
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 20/11/2021	n. 27,67 (di cui 1 a tempo parziale)

Cessazioni anno 2021

- N. 2 pensionamenti -N. 6 mobilità- N.3 dimissioni. Sono comprese le unità trasferite dal 01/06/2021 all'Unione terre di Pianura per il conferimento dei servizi welfare

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio:

Trend storico/Previsioni									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 (al 20/11)	2022	2023/ 2024
Dipendenti al 1/1	50	49	45	40	38	36	32	28	28
Cessazioni	1	5	5	3	8	5	11	3	3
Assunzioni		1		1	6	1	3	6	6
Dipendenti al 31/12	49	45	40	38	36	32	28*	31*	31*

*Sono da aggiungere al personale in servizio le seguenti figure:

-Comandante polizia Municipale in comando al 33% (da 2017)

-

In data 05/07/2021 è stata approvata la delibera n.56 relativa a "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2020/2022, AGGIORNAMENTO ANNO 2021" (si veda allegato in calce)

ANDAMENTO SPESA DI PERSONALE EX ART. 1, COMMA 557 LEGGE N. 296/2006

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 296/2006, calcolata in base all'andamento alle previsioni di bilancio. Tale spesa considera gli effetti derivanti dall'approvazione di eventuali del nuovo piano occupazionale in corso di elaborazione.

Si riportano di seguito due tabelle sintetiche che attestano rispettivamente il rispetto dei vincoli di spesa di personale (art. 1 co. 557 L. 169/2006) e dei vincoli di spesa per lavoro flessibile nel Comune di Malalbergo (art. 9 co. 28 DL 78/2010):

Descrizione	Media	2017	2018	2019	2020	2021 al 20/11 (compreso FPV 2020)	2022/23 (netto FPV)
	Spese macroaggregato 101	1.710.674	1.468.765	1.514.986	1.370.541,71	1.295.511,46	1.320.178
Spese macroaggregato 103	62.493	34.005	22.578,30	2.715,22	14.541,54	39.100	0
Irap macroaggregato 102	93.570	78.884	81.538,42	78.360,13	83.880,92	86.157	82.000
Altre spese da specificare:							
Prev.Int. PM	6.433	7.300	7.200	0	0	0	0
Rimb.comandi		29.160	45.800	49.950	72.780	67.150	67.000
Posti congel.Unione		30.721	30.721	30.721	30.721	61.100	120.000
Spesa personale Assunto unione		55.865	56.480,75	67.677,77	46.043,35	132.498	132.498
CCNL						32.375	50.000
Totale spese di personale (A)	1.873.170	1.704.700	1.759.304,54	1.599.965,83	1.543.478,27	1.738.558	1.706.686
(-) Componenti escluse (B)	-253.102	-202.392	-318.788,57	- 278.128,28	-281.268,45	-323.850	-346.632
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.620.068	1.502.308	1.440.515,54	1.321.837,55	1.262.209,82	1.414.708	1.360.054

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI MALALBERGO (art. 9 co. 28 D.L. 78/2010)	
TETTO DI SPESA PER MALALBERGO: Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009	36.382
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2021	51.328
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2022/2023	0

CONTESTO DELLA FINANZA LOCALE E RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che fa e disfa il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnate sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

COVID-19

Gli effetti indotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno interessato la finanza degli enti locali per l'esercizio 2020 a causa dei riflessi diretti ed indiretti sulle entrate, sulle spese, sullo sviluppo delle attività finalizzate agli investimenti e, in definitiva, sugli equilibri di bilancio. Un sostegno agli enti per limitare gli effetti della perdita di gettito, conseguente a specifiche misure, adottate in sede di decretazione d'urgenza, è stato assicurato dallo Stato attraverso disposizioni normative tese ad evitare pregiudizi agli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Gli effetti delle misure statali di sostegno di cui si è detto, interesseranno, in larga parte, anche l'esercizio 2021, anche per effetto del trascinarsi di componenti finanziarie positive, "non ordinarie", che pur in presenza di puntuali disposizioni che vincolano l'utilizzo delle stesse, possono creare, soprattutto nella contabilizzazione dei resti di amministrazione, un effetto di dissimulazione delle criticità strutturali; da qui l'esigenza di attente valutazioni circa l'impatto in prospettiva.

Tra i predetti interventi normativi, si ravvisano disposizioni che comportano un assestamento delle misure adottate in fase emergenziale, incrementando le risorse destinate a garantire l'esercizio delle funzioni degli enti territoriali ed estendendo il perimetro di utilizzo delle risorse alle perdite di gettito 2021 (commi 822-831).

Occorrerà considerare nella stesura del bilancio 2022/2024 l'effetto di incertezza sui dati di bilancio 2020/2021 contaminati per due anni consecutivi dai numerosi trasferimenti COVID e valutare l'impatto del termine di tali trasferimenti

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE ED AI RELATIVI IMPIEGHI DI PARTE CORRENTE

Il quadro finanziario di impatto delle politiche comunitarie e nazionali, di controllo dell'indebitamento annuale e di rientro dal deficit ha determinato una consistente manovra di tagli agli enti locali e ai Comuni, a cui il Comune di Malalbergo ha principalmente fatto fronte con una consistente riduzione della spesa corrente locale, agendo sulla leva delle entrate da imposizione fiscale con riduzione della tassa sui rifiuti e senza incrementi di imposte/tasse e tariffe.

Ad oggi non sono ancora adottati dal Governo i provvedimenti definitivi per l'annualità 2022; alla luce degli attuali disegni di legge, dell'emergenza sanitaria COVID e dei relativi ristori, ad oggi non sono prefigurabili i futuri impatti sul bilancio del Comune 2022/2024. Per le entrate correnti particolare attenzione va posta a:

- Esenzione IMU immobili produttivi Covid
- Definizione fondo funzioni fondamentali COVID anni 2020/2021 e conseguenze sull'esercizio 2022
- Modifica nel regime del servizio Rifiuti e previsione del passaggio da TARI e TARIP dal 2023 (sospeso per gara rifiuti);
- Definizione del Fondo di solidarietà comunale con criteri in base alle capacità fiscali ed ai costi standard.

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la Tari;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento dei servizi esistenti (non è stata utilizzata nel periodo di mandato 2014/2021)

ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

*Con riferimento all'esercizio 2021, la spesa corrente stanziata dopo il provvedimento di salvaguardia risulta essere la seguente:
Per la spesa anno 2022 si veda la Sezione Operativa*

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI assestati
	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
1	Organi istituzionali	121.318,00
2	Segreteria generale	246.919,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	127.667,26
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	233.119,70
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	105.968,00
6	Ufficio tecnico	236.186,64
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	205.025,73
8	Statistica e sistemi informativi	1.900,00
10	Risorse umane	328.002,96
11	Altri servizi generali	26.176,89
	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	
1	Polizia locale e amministrativa	429.778,37
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	54.350,00
	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	
1	Istruzione prescolastica	56.616,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	171.777,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	342.793,40
7	Diritto allo studio	12.021,42
	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	122.815,00
	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
1	Sport e tempo libero	140.510,50
2	Giovani	17.149,00

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	
	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
1	Urbanistica e-assetto del territorio	29.838,08
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00
	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
2	Tutela valorizzazione recupero ambientale	347.461,24
3	Rifiuti	1.022.760,00
4	Servizio idrico integrato	14.280,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.440,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
2	Trasporto pubblico locale	32.710,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	340.067,51
	MISSIONE 11 - Soccorso civile	
1	Sistema di protezione civile	14.000,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	355.305,74
2	Interventi per la disabilità	38.451,09
3	Interventi per gli anziani	53.100,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	39.953,86
5	Interventi per le famiglie	93.386,30
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.000,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	101.605,37
	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.178.800,63
	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	
1	Fondo di riserva	32.832,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	477.000,00
3	Altri fondi	48.044,00
	MISSIONE 50 – Debito pubblico	
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00
	Totale spesa corrente - di cui euro FPV	7.203.130,69

REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE ED IN CONTO CAPITALE

Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Anche sul fronte dell'indebitamento non vi sono particolari margini di acquisizione delle risorse.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti è necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti statali/regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato)
- convenzioni urbanistiche

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti in fase di realizzazione, l'importo che risulta ancora da liquidare e quello ancora da impegnare

DESCRIZIONE	IMPEGNI/ PRENOTAZIONI NON PAGATI	DA IMPEGNARE	note
MISSIONE 1 – Servizi Istituzionali e generali e di gestione			
1) Organi Istituzionali	168.896,17	9.907,00	
2) Segreteria Generale		8.418,00	
5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.990,39	13.398,57	
8) Statistica e sistemi informativi	21.750,04	12.867,88	
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
1) Polizia Locale		380,16	
2) Sistema integrato di sicurezza urbana	983.325,41		Parte FPV 2022

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
1) Istruzione prescolastica	22.216,03		
2) Altri ordini di istruzione non universitaria	29.085,23	6.600,00	
MISSIONE 6 Politiche giovanili sport e tempo libero			
1) Sport e tempo libero	85.200,00	655.005,00	In attesa di finanziamento
MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	606,38	10.721,40	
2) Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
2) Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	559.010,80	40.778,70	PARTE FPV 2022
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
2) Trasporto pubblico locale	30.296,12		
5) Viabilità e infrastrutture	203.028,53	78.638,77	
MISSIONE 11 Soccorso Civile			
1) Protezione Civile	16.426,50	18.907,68	
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
3) Interventi per gli anziani			
9) Servizio necroscopico e cimiteriale	1.308,43	160.000	In attesa finanziamento

Si prevede la conclusione di tutte le opere entro il 31/12/2021, eccetto i seguenti interventi per i quali si prevede la necessità di costituire il Fondo Pluriennale Vincolato:

- Completamento Caserma € 702.432,68
- Completamento interventi manutenzione straordinaria parchi e giardini € 223.175,30

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ANNO 2021 (già inseriti nel Piano 2021/2023):

- Riqualificazione Urbana Casoni € 119.130 in corso
- Ristrutturazione campo da calcio presso Centro Sportivo di Altedo: € 650.000 in attesa di finanziamento previsto 2022
- Manutenzione straordinaria cimitero di Altedo: € 160.000 in attesa di finanziamento previsto 2022

NUOVI INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2022/2024

- Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, la priorità dell'Amministrazione Comunale è rivolta a:
- Messa in sicurezza e ammodernamento degli edifici scolastici;
- Manutenzione straordinaria delle strade;
- Manutenzione straordinaria ed ampliamento degli impianti sportivi;
- Manutenzione straordinaria parchi e giochi;
- Realizzazione nuovi spazi di aggregazione;
- Adeguamento sismico edifici comunali e manutenzione straordinaria

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche viene allegato al presente documento e comprende i seguenti investimenti:

➤ ANNO 2022

- Lavori di riqualificazione Piazza della Pace € 152.000
- Plesso scolastico Altedo Miglioramento sismico € 700.000
- Plesso scolastico Malalbergo Miglioramento sismico € 350.000
- Risanamento Palazzina Comunale Via Franchini: € 578.000
- Lavori di riqualificazione del verde pubblico: € 200.000
- Manutenzione straordinaria cimiteri € 150.000

➤ ANNO 2023 (già inseriti nel Piano 2021/2023):

- Realizzazione nuova struttura sportiva Altedo : € 1.465.385
- Lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici: € 100.000
- Lavori di ampliamento del bocciodromo comunale: € 300.000
- Manutenzione straordinaria cimiteri € 160.000

➤ **ANNO 2024**

- Ristrutturazione campo da calcio presso Centro Sportivo di Altedo: € 655.000
- Lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici: € 100.000
- Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali: € 100.000

In merito alle opere sopraelencate va sottolineato che la realizzazione potrà essere messa in campo solo previa acquisizione delle risorse e pertanto molta attenzione dovrà essere posta nella ricerca di finanziamenti per le spese d'investimento e nell'individuazione di forme di gestione pubblico/privato che non gravino sul bilancio dell'Ente.

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta esclusivamente una voce di spesa.

Il Comune di Malalbergo non detiene proprietà che possano essere valorizzate in modo tale da costituire una fonte di reddito. Gli unici immobili che possono avere un valore commerciale sono i seguenti:

- Area edificabile produttiva sita in via del Palazzino ad Altedo
- Terreno edificabile produttivo di Via Chiavicone
- Ex Casa Zucchini

Nel bilancio 2022/2024:

- è stata prevista la vendita dell'area sita in via del Palazzino per euro 450.000, già inserita negli anni precedenti e riproposta
- è stata prevista la vendita Ex Casa Zucchini per euro 152.000,

Il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione del territorio e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalla carenza di risorse e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze. Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili): questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

INDEBITAMENTO

Il Comune di Malalbergo si è avvalso della sospensione del pagamento dell'ammortamento mutui per gli anni 2012/2014/2015/2016/2017/2018 come consentito dalle vigenti norme relative al sisma 2012.

Al 31 dicembre 2020 il residuo debito mutui dell'ente ammonta a € 5.415.400,11

Sebbene l'incidenza del residuo debito mutui sulle entrate correnti sia al di sotto del limite di deficiarietà strutturale (150%), l'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2020 ammonta a € 593,66 e analizzando gli oneri annualmente a carico del bilancio per il rimborso dei prestiti, risulta evidente l'elevata incidenza sulle entrate correnti, seppur in calo rispetto all'anno precedente

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021 previsione	2022 previsione	2023 previsione	2024 previsione
Residuo debito (+)	5.254.270	4.973.753	5.078.619	4.520.661	5.696.799	5.415.400	5.081.245	4.345.470	4.063.053
Nuovi prestiti (+)		400.000		1.640.000					
Prestiti rimborsati (-)	-153.852	-164.783	-142.953	259.671	-244.935	-260.000	-270.575	-282.417	-331.787
Estinzioni anticipate (-)	-126.665	-130.351	-415.005	204.191	-36.464	-74.155	-465.200		
Altre variazioni +/- (da specificare)									
Totale fine anno	4.973.753	5.078.619	4.520.661	5.696.799	5.415.400	5.081.245	4.345.470	4.063.053	3.731.266

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente possibile evoluzione e saranno eventualmente ridotti qualora si concretizzasse l'estinzione prevista nel 2022.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
ONERI FINANZIARI	100.848	120.978,29	147.337,78	213.303,81	232.785,42	186.700	174.643	162.802	187.320
ONERI CAPITALE	280.515*	295.133,47*	*557.958,74	*463.861,03	*281.399,56	*334.155	*735.775	282.417	331.787

*Compresa estinzione anticipata

Nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad estinzione anticipata del debito e ciò consente di alleggerire il peso dell'ammortamento mutui per le annualità 2022 e 2023 della quota post sisma. Dal 2024 si riprende l'ammortamento degli oneri post sisma: è obiettivo dell'Amministrazione Comunale procedere ad ulteriori estinzioni anticipate per abbattere questa spesa.

Nella tabella successiva è rispettato il limite massimo di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs.267/2000:

Si allega la tabella dimostrativa allegata al bilancio di previsione 2021/2023 e si da atto che non sono previsti nuovi mutui nel periodo 2021/2024.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art.204, c.1 del D.Lgs n.267/2000		2020	2021	2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.946.190,67	5.105.038,00	5.030.000,00
2) Trasferimenti	(+)	1.226.931,07	596.985,66	310.925,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.324.507,15	1.249.768,00	1.400.350,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.497.628,89	6.951.791,66	6.741.275,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		2022	2023	2024
Livello massimo di spesa annuale		749.762,89	695.179,17	674.127,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(+)	174.643,83	162.802,51	187.320,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00

Contributi erariali in c/interessi su mutui	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)	575.119,06	532.376,66	486.807,28
TOTALE DEBITO CONTRATTO		2020	2021	2022
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	5.415.399,71	5.081.245,00	4.345.470,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE DEBITO DELL'ENTE				
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		103.693,11	103.693,11	103.693,11

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente dell'ente è garantito, pur tuttavia non si può nascondere come tale equilibrio sia perseguito grazie ad entrate di natura non ricorrente quali:

- proventi dal recupero evasione fiscale;
- proventi per sanzioni al Codice della Strada;

utilizzate a finanziamento di spese correnti Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata e oggetto di oculata politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri.

A fronte di minori risorse provenienti dalla finanza pubblica come già rilevato nelle pagine precedenti, l'onere di questa Amministrazione è quello di trovare soluzioni che garantiscano gli equilibri nel lungo periodo attraverso una ristrutturazione dei servizi comunali.

EQUILIBRIO FINALE

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

Di seguito la tabella relativa agli equilibri di bilancio ex D.Lgs. 118/11 del periodo 2022/2024, si prevede il mantenimento degli equilibri anche per il periodo successivo.

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.841.275,00	6.456.275,00	6.456.275,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.570.699,54	6.173.858,21	6.124.488,34
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		833.000,00	455.000,00	455.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	47.091,26	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	735.775,46	282.416,79	331.786,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>450.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-465.200,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	465.200,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>4565.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	925.608,98	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.797.423,00	2.200.885,00	990.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	465.200,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.257.831,08	2.200.885,00	990.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI CASSA

Il Comune di Malalbergo non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria. La disponibilità di cassa al 31/12/2021 si prevede pari a € 3.000.000,00= Tale importo potrà subire variazioni in aumento qualora si debba procedere all'aumento del FPV di spesa. Si prevedono flussi di cassa finali positivi anche per i successivi periodi, fatto salvo il possibile ricorso ad anticipazioni di cassa in riferimento ai pagamenti di opere pubbliche finanziate con contributi pubblici.

SWOT ANALYSIS

I contesti economici locali sono in costante evoluzione, soprattutto in un periodo come quello attuale, caratterizzato da una fase di crisi economica consistente e che sembra abbia imposto delle importanti ristrutturazioni all'interno dei settori economici locali come unica via per affrontare una crisi di non breve durata, di cui peraltro non si vedono segnali di uscita a breve termine. Questo scenario impone di analizzare con precisione e scientificità il piano di sviluppo del territorio del Comune di Malalbergo. Per permettere di identificare in modo più chiaro i risultati emersi da questa fase di indagine è stata utilizzata "l'analisi SWOT", metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio. Lo scopo di questo strumento è evidenziare i punti di forza del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle minacce, eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità.

La **SWOT Analysis** si costruisce tramite una matrice divisa in quattro campi nei quali si hanno:

- **i punti di forza (*Strengths*);**
- **i punti di debolezza (*Weaknesses*);**
- **le opportunità (*Opportunities*);**
- **le minacce (*Threats*)**

PUNTI DI FORZA

- Casello autostradale
- Presidi sul territorio delle Forze dell'Ordine (2 Caserme CC e 1 PS)
- Presenza elevata di Associazioni (ricreative, culturali, sportive etc.)
- Capacità imprenditoriale giovanile
- Ampia offerta di attività sportive
- Investimenti attuati sulla sicurezza sismica degli edifici pubblici
- Esodo dalla città alla campagna
- Bellezza del paesaggio
- Posizione centrale tra le città di Bologna e Ferrara
- Territorio vocato all'agricoltura (Asparago IGP)
- Innovazione tecnologica (Servizi online banda larga)

OPPORTUNITA'

- Unione di Comuni "Terre di Pianura"
- Turismo legato alla presenza di piste ciclabili
- Sviluppo costante delle politiche energetiche e di sostenibilità ambientale
- Creare sinergie (tra altri comuni, amministrazione, cittadini e imprenditori) per sviluppare nuove idee che portino ad un maggior sviluppo economico del territorio (Gemellaggi etc)
- Sviluppo dell'enogastronomia attraverso aziende agricole locali, agriturismi e ristoranti
- Creare sinergie tra i gruppi giovanili già costituiti sul territorio al fine di concentrare le energie e di promuovere integrazione tra i giovani
- Recupero del territorio e del sistema edilizio in chiave ambientale
- Creare sinergie tra le associazioni locali

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Sistema creditizio indebolito dalla crisi economica
- Trasporto pubblico locale
- Rete viaria molto estesa con tre strade provinciali e una statale
- Struttura organizzativa da adeguare alle nuove esigenze di un comune moderno

MINACCE

- L'incertezza economica del Paese e dell'Amministrazione statale
- Rischio di risorse pubbliche insufficienti (mancanza di fondi per gli investimenti programmati);
- Territorio interessato da criticità idrogeologiche/idrauliche
- Territorio a rischio sismico
- Diminuzione demografica ed invecchiamento popolazione

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza con una rendicontazione dell'azione di governo che renda partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati. Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di valutare il rispetto degli impegni previsti nel programma di mandato.

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

- ricognizione dello stato dei programmi (presente nel documento di aggiornamento annuale del DUP)
- il rendiconto della gestione
- la ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi (infrannuale/annuale come da vigente Regolamento Controlli Interni);
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancate periodicamente:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali (assemblee) con i cittadini;
- b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2022 – 2024

VALUTAZIONI GENERALI SUI MEZZI FINANZIARI

Al momento della stesura del DUP, tutte le previsioni di entrata/spesa sono relative alle norme vigenti e tenuto conto degli adeguamenti normativi e in via prudenziale. Con riferimento alle principali tipologie di entrata e di spesa vengono presentati i dati del bilancio 2022/2024 evidenziando le probabili tendenze più significative rispetto ai dati attuali

ANALISI ENTRATE TRIBUTARIE E RELATIVI INDIRIZZI

L'analisi è riferita a normativa vigente e sulla base dell'andamento storico in attesa di valutare gli ulteriori effetti dell'emergenza sanitaria.

TITOLO 1) TIPOLOGIA:	Previsione definitive bilancio 2021	1° Anno successivo	2° Anno successivo	3° Anno successivo
Imposte tasse e proventi assimilati	4.375.350	4.450.000	4.450.000	4.450.000
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	729.688	680.000	650.000	650.000
TOTALE				

ADDIZIONALE IRPEF

Addizionale comunale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquote	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni
Gettito	1.024.052	1.032.778,72	1.020.000	1.050.000	1.100.000	1.100.000
	Consuntivo	Consuntivo				

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs n.360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Sono confermate le aliquote e la soglia di esenzione per i soli redditi inferiori a €10.000,00 con una applicazione progressiva "per scaglioni" dal 2013, nel modo che segue:

- nella misura dello 0,75 per cento per i redditi da € 0,00 fino a € 15.000,00;

- nella misura dello 0,77 per cento per i redditi da € 15.001,00 fino a € 28.000,00;
- nella misura dello 0,78 per cento per i redditi da € 28.001,00 fino a € 55.000,00;
- nella misura dello 0,79 per cento per i redditi da € 55.001,00 fino a € 75.000,00;
- nella misura dello 0,80 per cento per i redditi superiori ad € 75.001,00;

Di seguito le ultime stime pubblicate del gettito dell'addizionale sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze :

DATI M.E.F.	
Gettito minimo stimato MEF con attuali aliquote	878.703
Gettito massimo stimato MEF con attuali aliquote	1.073.970
Aliquota massima	0,8 per mille
Stima aliquote max di legge con detrazione 10.000€	987.000/1.207.000
Stima aliquote max di legge senza detrazione 10.000€	1.007.000/1.231.000

La previsione è riferita ad un potenziale aumento della base imponibile atteso in relazione al miglioramento dell'occupazione; ove si rendesse necessario è inoltre quantificabile un incremento delle attuali aliquote per le annualità successive al 2022.

Per l'esercizio 2023 sono state annunciate modifiche all'attuale normativa in relazione alla riforma del prelievo fiscale; in attesa dell'approvazione della Legge di Stabilità si ritiene di confermare le aliquote vigenti.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Dal 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) con Legge n.147 del 27/12/2013 in sostituzione dell'ICI.

Con la legge 160/2019 è stata abolita la IUC, ad eccezione della tassa sui rifiuti TARI, Quindi dal 2020 è nata la nuova IMU, che comprende l'imposta municipale unica e la TASI. La "nuova" imposta, disciplinata dalla legge di Bilancio 2020, con lo scopo di unificare IMU e TASI, una semplificazione rilevante che il Comune di Malalbergo aveva già messo in atto, attraverso l'applicazione delle aliquote "0" per la TASI fin da subito, al fine di agevolare i contribuenti

L'IMU è ora disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge 160/2019.

Le principali caratteristiche dell'IMU nel Comune di Malalbergo, possono essere così sintetizzate:

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (*eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9*) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli im-

mobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

1. Abitazione principale – E' prevista l'esenzione IMU per le abitazioni principali e relative pertinenze (escluse A1-A8-A9) – (l'esenzione è soggettiva, per ogni proprietario va verificata la destinazione del fabbricato)
2. Terreni agricoli – E' prevista l'esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori professionali (CD e IAP) – (l'esenzione è soggettiva, vale per i proprietari che possiedono e conducono).
3. Comodati –E' prevista la riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari (escluse A1-A8-A9) utilizzate da parenti con condizioni, previste dalla legge, molto stringenti.
Novità 2019: estensione della riduzione del 50% della base imponibile IMU prevista per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta, in caso di decesso del comodatario, anche al coniuge di quest'ultimo (solo se sono presenti figli minori)
Devono essere posseduti tutti i seguenti requisiti:
 - a. Abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli)
 - b. Il comodatario (utilizzatore) deve essere residente nel fabbricato concesso in comodato
 - c. Il comodante (proprietario) deve risiedere nello stesso Comune del comodatario
 - d. Il comodante NON deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione dell'abitazione principale (escluse A1/A8/A9)
 - e. Il contratto di comodato deve essere registrato
 - f. Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato con la presentazione dell'ordinaria Dichiarazione IMU
4. Contratti a canone concordato – E' prevista la riduzione del 25% dell'aliquota IMU deliberata dal Comune per gli "Altri Immobili" per i fabbricati locati a canone concordato di cui alla Legge 431/1998.
Dal 01/03/2018 occorre presentare anche l'Attestazione di rispondenza del contratto di locazione agli accordi
5. E' prevista l'esenzione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
6. E' prevista l'esenzione IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.
7. Aree edificabili - La Giunta Comunale ha approvato con Delibera n. 26 del 04/05/2017 e il relativo allegato, nuovi criteri di stima delle aree edificabili per la determinazione dei valori di riferimento ai fini dell'applicazione dell'IMU.
Per l'anno 2021 i valori di riferimento delle aree edificabili sono stati rivalutati con determina n.224 del 20/05/2021

La previsione di bilancio del gettito ordinario annuo attualmente prevista ha il seguente andamento (consuntivo 2020 € 1.871.894,73), fatti salvi ulteriori effetti relativi all'emergenza sanitaria:

- 2021: € 1.864.085 (compresi versamenti ordinari anni precedenti)
- 2022: € 1.850.000
- 2023: € 1.900.000
- 2024: € 1.900.000

Gli incassi ordinari accertati per l'anno di imposta 2020 sono così suddivisi:

ANNO 2020	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI RURALI	ABITAZ. PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRIC.	TOTALE ANNO
Comune	€ 506.779	€ 27.509	€ 2.430	€ 1.482.456	€ 316.443	€ 2.335.617
<i>Affluita FSC</i>						€ 466.573
<i>Netto Comune</i>						€1.869.044
Stato				€ 465.184		€ 465.184
Totali anno 2020 carico contribuente	€ 506.779	€ 27.509	€ 2.430	€ 1.947.640	€ 314.114	€ 2.800.801

Aliquote applicate:

FATTISPECIE	ALIQUTE 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021
IMU - abitazione principale (solo A1-A8-A9)	4,00
IMU - aree fabbricabili	9,50
IMU - terreni agricoli	9,50
IMU - altri fabbricati escluso fabbricati B	10,60
IMU - altri fabbricati solo B	7,60
IMU - fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
IMU - fabbricati realizzati da imprese ed Invenduti certificati	esenti

TARI TRIBUTO SUI RIFIUTI

La Tari è dovuta di chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

La superficie assoggettabile alla TARI è la superficie calpestabile dichiarata o accertata ai fini dei precedenti prelievi; per le famiglie oltre che alla superficie, la Tari è commisurata al numero dei componenti il nucleo familiare.

Il Comune prende atto del piano finanziario predisposto dal gestore del servizio e validato da Atersir, e determina le tariffe ed il regolamento che stabilisce la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le eventuali riduzioni tariffarie.

In termini di gettito la nuova entrata deve coprire il 100% del costo del servizio a cui andrà aggiunta l'addizionale provinciale del 5%.

Il tributo è proporzionato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotte per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri stabiliti nel D.P.R.158/99.

Nello specifico, la tariffa deve essere pagata da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti. Il tributo relativo alle utenze domestiche è commisurato non solo alla superficie assoggetta a tributo, ma anche al numero degli occupanti: nel caso di utenze domestiche residenti si tratterà del numero di occupanti residenti, nel caso di utenze domestiche non residenti il numero di occupanti sarà dichiarato o, in mancanza, sarà pari a un'unità. Il tributo relativo alle utenze non domestiche – raggruppate nelle 30 classi di cui al D.P.R.158/99- è commisurato alla superficie e parametrato alla tipologia e quantità di rifiuto potenzialmente producibile. A tal fine le tariffe per utenze domestiche e non domestiche verranno quantificate applicando il "metodo" di cui al D.P.R.158/99, sulla base dei coefficienti (ka, kb, kc, kd) appositamente individuati negli allegati allo stesso D.P.R.. Per gli esercizi 2014/2019 tali coefficienti sono parzialmente derogabili. Tale proroga è stata disposta dal D.L. 124/2019 (fino a diversa regolamentazione da parte di ARERA. Entro dicembre 2021 la delibera della Giunta regionale Emilia Romagna ha previsto l'applicazione della tariffa puntuale con propria Legge n.16/2015 art.5, termine sospeso in attesa della definizione della gara di individuazione del nuovo gestore per il bacino della provincia di Bologna

Ulteriore importante modifica nel percorso tariffario è stata introdotta dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (a decorrere dal 2020), che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

In particolare, tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati. A seguito di queste modifiche sono modificate le competenze in termini di tariffe:

- spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore;
- in questo contesto si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, il cui articolo 6 delinea una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:

- a. il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b. l'ente territorialmente competente, Atersir, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c. ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d. fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

L'anno 2015 ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata nell'applicazione di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti con notevole beneficio in termini di percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno è stata del 70,00%: questo risultato si traduce concretamente nel raggiungimento di un altro importante obiettivo per la nostra comunità ossia RIDURRE il costo del servizio e quindi la TARI.

La previsione di diminuzione dei costi ha consentito nel 2016 il calo delle tariffe per tutti i contribuenti; tale calo è ulteriormente abbattuto nel 2017. Nel 2018 si è registrato un aumento dei costi fronteggiato senza ricorso ad aumenti tariffari per merito degli avanzi derivanti dall'attività di accertamento degli anni precedenti. Nel 2019 e nel 2020 si è registrato un'ulteriore aumento dei costi a fronte di avanzo nella gestione del servizio sempre a tariffe invariate.

Anche nell'anno 2021 il costo del servizio è incrementato ed è stato possibile confermare le vigenti tariffe con utilizzo di fondi COVID e con applicazione di avanzo di amministrazione.

L'introduzione del D.Lgs.116/2020 porterà notevoli modifiche alla copertura del servizio in relazione alle utenze non domestiche. Con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 30/06/2021 si è preso atto della nuova regolamentazione, i cui effetti potranno determinare consistenti modifiche nel regime di prelievo per tutte le utenze, domestiche e non domestiche.

Tabella riduzioni medie della tassa:

	Tariffa domestica	Tariffa non domestica
Anno 2016	-5%	-6%
Anno 2017	Ulteriore riduzione da 9% fino al 25%	Ulteriore riduzione 7%
Anno 2018	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2019	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2020	Mantenimento tariffe 2017 (fatto salvo obblighi normativi)	
Anno 2021	Mantenimento tariffe 2017 (fatto salvo obblighi normativi)	

E' un obiettivo al quale è stato possibile arrivare anche grazie alla migliore fruizione del centro di raccolta rifiuti di Altedo. Grazie all'accordo con i Comuni di Baricella e Minerbio, il centro di via Castellina è utilizzato dal 1/12/2015 dai residenti dei 3 COMUNI, portando economie e ampliando gli orari di apertura.

Dall'anno 2016 sono a regime le agevolazioni alle imprese al fine di intervenire a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo del territorio e per favorire l'insediamento di nuove aziende.

Per gli anni 2020 e 2021 sono applicate riduzioni COVID alle utenze non domestiche finanziate da appositi fondi statali .

Si allega la tabella relativa all'andamento delle entrate ordinarie del servizio rifiuti:

TASSA RIFIUTI	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Gettito ordinario	1.010.000	1.051.519,00	1.057.052,00	1.062.979,00	1.060.000,00	1.180.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

In attesa del PEF che sarà approvato da Atersir e della definizione delle tariffe, si precisa che l'incremento di entrata previsto per l'anno 2022 dovrà prioritariamente essere coperto con utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, previa verifica del risultato d'amministrazione 2021.

RECUPERO EVASIONE

La politica messa in atto negli ultimi anni di maggiore autonomia tributaria e l'attuale contesto di incertezza di risorse obbligano a rafforzare ulteriormente le azioni di contrasto all'evasione, per cercare anche di massimizzare l'efficienza e l'equità che diventano sempre più indispensabili quanto più si utilizzano livelli importanti di leva fiscale.

In tale ottica l'attività dell'Ente è essere indirizzata in maniera ancor più puntuale ed incisiva nel recupero e nella sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali.

Nell'ambito delle entrate tributarie, il Comune, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali, in particolare a quelle voci (IMU e TARI) che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione E' infatti un tema più che attuale ridurre la % di somme non pagate a fronte degli avvisi emessi. Fino all'anno 2019 si è fatto ricorso alla convenzione Intercenter operativa per la riscossione coattiva dal 2016; poi si è rientrati d operare con ADER Agenzia per la Riscossione, in considerazione dei più ampi poteri di riscossione. Dallo scorso anno la riscossione coattiva è sospesa, ad oggi fino al 31/08/2021, a causa dell'emergenza sanitaria; ciò non consente di valutare il grado di riscossione e più in generale la capacità di recupero delle entrate pregresse rispetto all'attività proposta da Intercenter.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA							
Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
401.780,87	523.809,74	515.338,60	209.593,58	420.000	370.000	250.000	250.000

RENDICONTO 2020 RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

RECUPERO EVASIONE	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	%Riscossioni su accertamenti	FCDE rendiconto 2020
ICI/IMU/TASI	164.507,40	87.492,85	53,18%	55.712,00
TARSU	45.086,18	29.132,82	64,62%	1.788,75
Totale	209.593,58	116.625,67	55,64%	57.500,75

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico). Esso riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione nei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è stato istituito, con delibera consiliare n. 8 del 24/03/2021 il regolamento a decorrere dal 2021.

Attualmente, il servizio è affidato con contratto stipulato per il periodo 2018/2021 alla Coop. Onlus La Fraternità ed è in corso il rinnovo

FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE (F.S.C.)

Il Fondo di solidarietà comunale ha principalmente scopo perequativo rispetto alle risorse IMU e TASI e ad oggi è quantificabile solo in via presunta poiché, come ormai succede negli ultimi anni, solo a consuntivo si avrà certezza delle somme trasferite.

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ripartito, per una quota in base alla spesa storica (quota fissa), e per la restante parte, sulla base dei **fabbisogni standard** e delle **capacità fiscali** (quota variabile).

La Legge di bilancio 160/2019 ha incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. La principale novità nel riparto del Fondo di solidarietà comunale 2021, riguarda l'aumento della sua componente perequativa che a tendere arriverà al 100%.

Di seguito la stima per gli anni successivi:

F.S.C	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 dato Mininterno	Anno 2022 stima	Anno 2023 stima	Anno 2024 stima
IMPORTO	711.000,00	743.238,84	737.335,90	717.779,29	729.688,00	680.0000,00	650.000,00	650.000,00

Le previsioni 2022/2024 sono relative a stime da rivedere sulla base della prossima Legge di stabilità e da confermare successivamente al riparto del Ministero dell'Interno. Nell'anno 2021 la distribuzione con una perequazione al 55% ha penalizzato il ns.ente, pertanto occorre prudenza.

L'articolo 57, comma 1, del decreto legge 124/2019, attraverso la riscrittura del comma 449, lett. c) della legge 232/2016, modifica i criteri perequativi di riparto del FSC, introducendo una maggiore gradualità nell'incremento della percentuale della quota del fondo di solidarietà comunale da distribuire in base ai fabbisogni standard, sono pertanto previste consistenti modifiche derivanti dall'introduzione del binomio capacità fiscali/fabbisogni standard che dovrebbe determinare nel 2030 il 100% della distribuzione del fondo.

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** si registra un andamento in calo dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

- a) **a livello europeo:** non si prevedono contributi;
- b) **a livello statale:** il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento in calo dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali. Per il triennio 2022/2024 la previsione è stimata in base alle vigenti norme ed in attesa di valutazioni successivamente alla Legge di stabilità.
- c) **a livello regionale:** tenuto conto che gran parte dei contributi regionali di natura sociale sono gestiti per il tramite dell'Unione Reno Galliera, capofila per la gestione dei piani di zona
- d) **i trasferimenti da altri enti** annoverano in particolare il contributo diritto allo studio erogato dalla Ex Provincia e il contributo erogato dall'Unione Reno Galliera per interventi socio economici a favore di cittadini disagiati.

Trasferimenti correnti	2017	2018	2019	2020	2021 stima	2022 stima	2023 stima	2024 stima
	422.382,81	487.653,65	475.263,94	1.226.931,07	596.985,00	310.925,00	305.925,00	305.925,00

Il calo previsto nel 2022 è dovuto alla presenza dei seguenti contributi non prevedibili per gli anni successivi:

- Cessazione fondo investimenti al 31/12/2021
- Rimborso contributi Terre di Pianura
- Fondo per esercizio delle funzioni fondamentali (art 106 dl 34 del 2020)
- Trasferimenti covid per: tari- imu-centri estivi-biblioteche-cosap

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'andamento di questi proventi è fortemente variabile, occorre tener conto della incertezza e prevedere le entrate degli anni futuri con prudenza trattandosi oltretutto di voci a parziale destinazione vincolata.

Dal 2022 le entrate relative ai servizi socio scolastici sono trasferite all'Unione; è inoltre prevista l'entrata per la locazione della nuova caserma di Malalbergo. L'incremento 2022 della voce "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" è relativo ad entrate annualità pregresse non accertate negli anni precedenti

Entrate extratributarie	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	534.191,41	469.953,45	315.534,32	469.343,00	284.750,00	304.750,00	304.750,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	939.199,33	831.505,27	687.721,76	535.200,00	905.200,00	535.200,00	535.200,00
Interessi attivi	10.873,83	15.330,05	8.311,43	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	110.470,17	118.352,45	93.230,60	121.325,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	233.786,24	195.661,74	219.709,04	115.900,00	97.400,00	97.400,00	97.400,00
Totale Entrate Extratributarie	1.828.520,98	1.630.802,96	1.324.507,15	1.249.768,00	1.400.350,00	1.050.350,00	1.050.350,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tributi in conto capitale: si tratta di somme incassate per sanzioni relative ad abusi in materia edilizia.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2021	2022	2023	2024
Tributi in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Il Piano delle Opere Pubbliche 2022/2024 prevede i seguenti stanziamenti di bilancio per opere da finanziare con contributi pubblici:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2021	2022	2023	2024
Contributi agli investimenti	978.507,06	1.934.723,00	1.935.385,00	725.000,00

per l'anno 2022 si prevede: € 578.000 Risanamento Palazzina Comunale Via Franchini
€ 70.000 Manutenzione strade e viabilità (c.29 L.160/2019)
€ 1.050.000 Edilizia scolastica
€ 20.640 Automezzo elettrico
€ 16.083 Contributo ACER
€ 200.000 Riqualificazione verde

per l'anno 2023 si prevede: € 300.000 Ampliamento bocciofila
€ 70.000 Manutenzione strade e viabilità (c.29 L.160/2019)
€ 1.465.385 Realizzazione nuova sede sportiva
€ 200.000 Riqualificazione verde

per l'anno 2024 si prevede: € 70.000 Manutenzione strade e viabilità (c.29 L.160/2019)
€ 655.000 Riqualificazione campo sportivo Zucchini

Proventi permessi di costruire

La crisi economica ha notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia, la previsione ha un trend cauto tenuto conto delle prospettive macroeconomiche

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	2021	2022	2023	2024
Proventi ed oneri di urbanizzazione	210.500,00	228.700,00	230.500,00	230.500,00

L'incremento della previsione deriva dall'avvio del Polo logistico di Altedo e dalla ripresa dell'edilizia a seguito dei numerosi interventi normativi che agevolano gli investimenti dei privati.

(Dati estrapolati dal PSC approvato)

Piano strutturale comunale - PSC

Delibera di adozione C.C. n. 47 del 22.11.2008

Delibera di approvazione C.C. n. 49 del 17.11.2009

Dati	Anno di approvazione Piano 2009	Popolazione tecnica insediabile di PSC 2022	incremento
Popolazione insediabile	9.510 (31/12/2007)	11.698	2.188

Residui da PRG

Ambiti della pianificazione P.P. in corso di attuazione	Totale (mq. S.u)	Di cui realizzata (mq. S.u)	Di cui da realizzare (mq. S.u)	Alloggi residui (mq. S.u)
Residenza	52.182	25.452	26.730	414
Produttivo (S.c.)	228.010	145.332	82.678	-

Previsioni PSC

Alloggi previsti	Mq S.u	Abitanti
902	64.067	2.030

Piano operativo comunale – POC (2012-2017)

Delibera di adozione C.C. n. 4 del 18.02.2012

Delibera di approvazione C.C. n. 21 del 23.05.2013

Comparti residenziali

Ambiti	Superficie territoriale mq.	Massima edificabilità
Sub ambito 2.1 (Malalbergo)	19.227	4.260
Sub ambito 4s (Altedo)	19.500	15.147
Ambito 6 (Altedo)	12.600	2.315
Sub ambito E1 (Altedo)	20.400	7.646
Lotto Zanetti (Pegola)	2.220	480
Lotto Via Bassa Inferiore	30.000	1.520

Alienazioni

Sono inserite nel bilancio 2022/2024

- terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via del Palazzino ad Altedo per euro 450.000;
- Ex casa Zucchini € 152.000;

Si ricorda in proposito che:

il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni non hanno più l'obbligo di devolvere il 10% dei proventi allo Stato bensì vengono acquisiti al bilancio comunale per finanziare l'estinzione anticipata di mutui;

Accensione di prestiti

Non si prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio

Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la nuova disciplina con una forte contrazione delle spese

Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento della presente Sezione.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

La definizione degli obiettivi operativi che l'ente intende concretizzare è coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, in merito alle risorse necessarie per la realizzazione, le stesse verranno ricercate nel corso del mandato.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si riporta il contenuto delle linee programmatiche di mandato, articolate in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011. Le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e programma e declinate in obiettivi operativi.

Ogni obiettivo operativo è così classificato:

OBIETTIVO OPERATIVO (numero missione programma obiettivo)	
STRATEGIA delle linee di mandato	Elenco a pagina 33
OBIETTIVO STRATEGICO	Elenco a pagina 33
RESPONSABILITÀ POLITICA	Amministratore di riferimento
Risultato atteso nel periodo	L'indicazione dell'annualità a fianco dell'obiettivo ne indica l'anno di completamento

Giunta Comunale di Malalbergo mandato amministrativo 2020/2024

Nominativo e ruolo	Deleghe
Monia Giovannini - Sindaco	Rapporti istituzionali, Servizi Sociali, Politiche Abitative, Comunicazione e Trasparenza
Maura Felicani – Vice Sindaco	Sanità, Scuola, Cultura, Sicurezza del Territorio, Partecipazione, Pari Opportunità
Alessia Pancaldi – Assessore	Sport, Attività Produttive e Commercio, Agricoltura, Trasporti e mobilità sostenibile
Stefano Ferretti – Assessore	Bilancio e Tributi, Lavori Pubblici e Urbanistica, Organizzazione, Cimiteri, Polizia Locale, Gemellaggi
Fabio Dalle Donne - Assessore	Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Idraulica

Gli Assessori comunali coordineranno le attività delegate ai Consiglieri comunali:

ASSESSORE DI RIFERIMENTO	CONSIGLIERE DELEGATO	MATERIA
Monia Giovannini	Moreno Fiorini	Rigenerazione urbana e benessere animale
Maura Felicani	Luca Carlotti	Associazionismo e Volontariato
Stefano Ferretti	Marco Gheduzzi	Finanziamenti
Alessia Pancaldi	Francesco Lambertini	Politiche Giovanili
Alessia Pancaldi	Salvatore Guercio	Spazi Giovani

BILANCIO 2022/2024

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	1	Organi istituzionali

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	121.318,00	131.850,00	131.850,00	131.850,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	255,052,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	376.370,00	131.850,00	131.850,00	131.850,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1	2021	2022	2023	2024	
Attivazioni di nuovi canali: consigli comunali in streaming, spazio sul sito del comune ai gruppi consiliari, pagina facebook del comune e della Polizia Locale	Realizzato/ In corso	X	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2	2021	2022	2023	2024	
Sviluppo del Bilancio Sociale attraverso la divulgazione di dati ufficiali di bilancio in locali pubblici	Sospeso COVID	X	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI - FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3	2021	2022	2023	2024	
Concertazione con sindacati e associazioni di categoria su bilanci di previsione	Realizzato	X	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4	2021	2022	2023	2024	

Attivazione del "Tavolo territoriale locale" con rappresentanti di ciascuna frazione per dare voce a tutte le località del territorio	Da avviare	X	X	X
---	------------	---	---	---

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI –FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 5	2021	2022	2023	2024
Controllo costante e impulso nei confronti delle società partecipate del Comune	In corso	X	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FELICANI -FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 6	2021	2022	2023	2024
Studio relativo alla sperimentazione d nuovi orari di apertura Ufficio Relazioni con il Pubblico in fascia tardo pomeridiana	Da avviare COVID	X		

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.7	2021	2022	2023	2024
Studio relativo alla ricerca di partnership per ampliare l'offerta di servizi e informazione ai cittadini: mini URP	Da avviare COVID	X		

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 8	2021	2022	2023	2024
Azzeramento delle spese relative a cellulari, pasti e rimborsi chilometrici di Sindaco e Assessori	In corso	X	X	X

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	2	<i>Segreteria generale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	246.919,00	262.180,37	260.766,12	262.558,42
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.418,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	12.369,00	8.823,06	9.348,30	11.889,26
	TOTALE PROGRAMMA	267.706,00	271.003,43	270.114,42	274.447,68

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	3	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	127.667,26	119.150,00	119.150,00	119.150,00
	TOTALE PROGRAMMA	127.667,26	119.150,00	119.150,00	119.150,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI -FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1	2021	2022	2023	2024	
Attivazione pagamenti online attraverso il sistema PagoPA	In corso	X	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa				
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2	2021	2022	2023	2024	
Mantenimento delle azioni per contenere la spesa corrente e il livello di indebitamento	In corso	X	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa				
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3	2021	2022	2023	2024	

Mantenimento delle politiche di risparmio energetico per contenere i costi ordinari	In corso	X	X	X
---	----------	---	---	---

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	4	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	233.119,70	147.219,00	147.219,00	147.219,00
	TOTALE PROGRAMMA	233.119,70	147.219,00	147.219,00	147.219,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 1	2021	2022	2023	2024
Mantenimento degli sgravi sulla TARI per le aziende: esenzione per nuovi imprenditori under 40 e riduzioni per chi assume e stabilizza personale	In corso	X	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 2	2021	2022	2023	2024
Contenimento del livello di tassazione locale (con particolare riferimento a IMU e TARI)	In corso	X	X	X

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 3	2021	2022	2023	2024
Mantenimento delle azioni per contrastare l'evasione fiscale	In corso	X	X	X

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	5	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	105.968,00	89.573,04	83.668,65	86.458,50
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	305.100,00	182.500,00	30.500,00	30.500,00

4	RIMBORSO DI PRESTITI	13.220,00	9.351,52	9.855,91	12.546,82
	TOTALE PROGRAMMA	424.288,00	281.424,56	124.024,56	129.505,32

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.1	2021	2022	2023	2024	
Valutazione sismica su tutte le strutture pubbliche comunali	In corso	X	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.2	2021	2022	2023	2024	
Interventi in risparmio energetico: completamento riqualificazione centrali termiche, illuminazione led, realizzazione cappotti esterni nei plessi scolastici di Malalbergo e Altedo	In corso	X	X	X	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	6	<i>Ufficio tecnico</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	236.186,64	244.151,00	244.151,00	244.151,00
	TOTALE PROGRAMMA	236.186,64	244.151,00	244.151,00	244.151,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	7	<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	205.025,73	194.764,00	194.764,00	194.764,00
	TOTALE PROGRAMMA	205.025,73	194.764,00	194.764,00	194.764,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.1	2021	2022	2023	2024	
Attivazione di nuovi servizi online per ottenere da casa i certificati più comuni	Realizzato				

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	8	<i>Statistica e sistemi informativi</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	29.258,69	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	31.158,69	16.900,00	16.900,00	16.900,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.1	2021	2022	2023	2024	
Ulteriore potenziamento della Banda Larga sul territorio	Da avviare	X	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.2	2021	2022	2023	2024	
Semplificazione ulteriore della burocrazia a carico delle aziende continuando ad investire nel Suap	In corso	X	X	X	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	10	<i>Risorse umane</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	328.002,96	212.813,00	212.813,00	212.813,00
	TOTALE PROGRAMMA	328.002,96	212.813,00	212.813,00	212.813,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.10.1	2021	2022	2023	2024
Specializzazione del personale dipendente attraverso corsi di formazione orientati sempre più alla relazione con i cittadini	In corso	X	X	X

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	11	<i>Altri servizi generali</i>

Programma che non ha obiettivi operativi

		RISORSE FINANZIARIE			
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	26.176,89	12.850,00	12.850,00	12.850,00
	TOTALE PROGRAMMA	26.176,89	12.850,00	12.850,00	12.850,00

MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
PROGRAMMA	1	<i>Polizia locale e amministrativa</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	429.778,37	463.477,00	479.403,00	479.403,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	19.500,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	449.278,37	463.477,00	479.403,00	479.403,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- FERRETTI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1	2021	2022	2023	2024
Proseguimento dei controlli contro l'abusivismo per contrastare ogni forma di concorrenza sleale	In corso	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1. 2	2021	2022	2023	2024
Potenziamento della Polizia Municipale (ora Polizia Locale) di Malalbergo	In corso	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1. 3	2021	2022	2023	2024
Incremento dei controlli per reprimere l'alta velocità nel centro di Altedo con installazione di sistemi deterrenti agli ingressi dei centri abitati	In corso	X	X	X

MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
PROGRAMMA	2	<i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	54.350,00	47.267,59	39.786,90	38.747,19
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.567.831,06	702.432,68	0,00	0,00
3	RIMBORSO DI PRESTITI	42.000,00	42.968,39	43.984,08	45.023,79

TOTALE PROGRAMMA	1.664.181,06	792.668,66	83.770,98	83.770,98
------------------	--------------	------------	-----------	-----------

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1	2021	2022	2023	2024
Realizzazione della nuova Caserma di Malalbergo	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2	2021	2022	2023	2024
Rinnovo della Convenzione con Associazione Nazionale dei Carabinieri (anc) per controllo del territorio	Realizzato	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3	2021	2022	2023	2024
Sviluppo ulteriore delle iniziative anti-truffa di informazione e sensibilizzazione dei cittadini	Da avviare - Sospeso COVID	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.4	2021	2022	2023	2024
Potenziamento videosorveglianza (ad es.Casoni)	Da avviare	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2. 5	2021	2022	2023	2024
Monitoraggio ristrutturazione della caserma di Altedo a carico del Demanio	In corso	X		

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	1	<i>Istruzione prescolastica</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	56.616,00	58.917,96	58.238,11	57.527,59
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	28.703,16	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	14.500,00	15.071,72	15.751,57	16.462,09
	TOTALE PROGRAMMA	99.819,16	73.989,68	73.989,68	73.989,68

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 4.1. 1	
Lavori di adeguamento sismico della scuola materna collocata a Villa Lelli a Malalbergo	Realizzato

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	2	<i>Altri ordini di istruzione non universitaria</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	171.777,00	1.050.000,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	83.065,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	90.315,00	64.591,96	68.365,27	86.965,75
	TOTALE PROGRAMMA	345.157,00	1.249.025,06	199.125,06	232.062,36

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.1	
Lavori di adeguamento sismico della palestra di Altedo	In corso

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.2	
Lavori contro lo sfondellamento dei solai plesso scolastico Altedo	Realizzato

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.3	2021	2022	2023	2024	
Progettazione e affidamento lavori per consolidamento sismico e risparmio energetico scuole elementari e medie di Malalbergo	In corso	X			

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.4	2021	2022	2023	2024	
Progettazione e affidamento lavori per consolidamento sismico e risparmio energetico scuole elementari e medie di Altedo	In corso	X			

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.5	2021	2022	2023	2024	
Opere di miglioramento su riscaldamento, raffrescamento, ombreggianti e pensiline nei plessi scolastici	Realizzato	X			

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	6	<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	342.793,40	1.393,06	1.039,20	1.567,91
4	RIMBORSO DI PRESTITI	14.600,00	9.908,30	10.262,16	13.123,79
	TOTALE PROGRAMMA	357.393,40	11.301,36	11.301,36	14.691,70

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6. 1	2021	2022	2023	2024	
Azzeramento progressivo della plastica nelle mense scolastiche	Sospeso COVID				

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
-------------	----------------------------	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.2	2021	2022	2023	2024
Mantenimento del circolo di qualità per la valutazione del servizio di refezione scolastica	In corso	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.3	2021	2022	2023	2024
Mantenimento di tutti gli attuali servizi scolastici e sviluppo ulteriore di iniziative culturali e socio-aggregative a favore dei ragazzi del territorio	Realizzato	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.4	2021	2022	2023	2024
Attivazione del progetto Pedibus	Da avviare	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	7	<i>Diritto allo studio</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	12.021,42	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	12.021,42	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.7.1	2021	2022	2023	2024
Divieto di fumo nelle aree pubbliche adiacenti i plessi scolastici	Da avviare	X		

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	122.815,00	107.210,00	107.210,00	107.210,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	578.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	122.815,00	685.210,00	107.210,00	107.210,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.1	2021	2022	2023	2024
Promozione dei reperti archeologici di Ponticelli	In corso	X		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.2	2021	2022	2023	2024
Creazione della "Casa della Cultura" in Casa Zucchini a Malalbergo	Da avviare	Ricerca finanziamento		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.3	2021	2022	2023	2024
Rassegne cinematografiche in Sala Zucchini a Malalbergo e in Auditorium ad Altedo	In corso	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.4	2021	2022	2023	2024
Attivazione di nuove convenzioni per favorire la conoscenza di altre culture e comunità presenti sul territorio e per attivare gemellaggi internazionali	Da avviare Sospeso COVID	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
-------------	---	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.5	2021	2022	2023	2024
Sostegno alle Sagre e manifestazioni storiche e tradizionali del territorio	In corso	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.6	2021	2022	2023	2024
Aumento delle potenzialità di utilizzo della zona verde nell'area artigianale di Malalbergo	In corso	X		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.7	2021	2022	2023	2024
Mantenimento del sostegno a tutte le associazioni del territorio che promuovono cultura, arte, musica e aggregazione	In corso	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.8	2021	2022	2023	2024
Accorpato a obiettivo 5.2.5				

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.9	2021	2022	2023	2024
Mantenimento di tutte le attività della Biblioteca Comunale "Gloriano Tinarelli"	In corso	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.10	2021	2022	2023	2024	
Mantenimento della sperimentazione del punto biblioteca su Altedo	In corso COVID	X	X	X	

MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
PROGRAMMA	1	<i>Sport e tempo libero</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	140.510,50	88.054,77	86.894,98	86.536,88
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	756.805,00	0,00	1.765.385,00	655.000,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	478.000,00	28.089,49	29.249,28	30.957,94
	TOTALE PROGRAMMA	1.375.315,50	116.144,26	1.881.529,26	772.494,82

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo				
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1	2021	2022	2023	2024	
Costruzione di nuovo impianto sportivo collocato nell'area verde tra la piscina e il palazzetto di Altedo Ricerca finanziamento	Ricerca finanziamento				

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo				
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.2	2021	2022	2023	2024	
Ampliamento Bocciofila di Malalbergo	Ricerca finanziamento	Ricerca finanziamento			

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo				
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3	2021	2022	2023	2024	
Sistemazione campo polivalente di Malalbergo	Ricerca finanziamento	Ricerca finanziamento			

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
-------------	---	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.4	2021	2022	2023	2024
Contributi di sostegno alle famiglie che sostengono costi per la pratica sportiva dei figli minori che vincono tornei regionali e nazionali	Da avviare	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.5	2021	2022	2023	2024
Illuminazione a led su impianti sportivi	Ricerca finanziamento	Ricerca finanziamento		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.6	2021	2022	2023	2024
Realizzazione manto sintetico in erba nel campo da calcio a 11 ad Altedo	In corso			

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.7	2021	2022	2023	2024
Potenziamento utilizzo del campo sportivo polifunzionale a Pegola	Da avviare	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.8	2021	2022	2023	2024
Mantenimento degli attuali progetti "sport a scuola" e "nuoto a scuola"	In corso – sospeso COVID	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.9	2021	2022	2023	2024
Mantenimento e sostegno della Festa dello Sport e del Galà dello Sport	Sospeso COVID	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo				
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.10	2021	2022	2023	2024	
Installazione di attrezzature sportive nel parco di Via Gardi	Da avviare	X			

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo				
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI-DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.11	2021	2022	2023	2024	
Studio fattibilità su fotovoltaico e/o solare termico su Bocciofila	Da avviare	X			

MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
PROGRAMMA	2	<i>Giovani</i>

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	17.149,00	10.649,00	10.649,00	10.649,00
	TOTALE PROGRAMMA	17.149,00	10.649,00	10.649,00	10.649,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1	2021	2022	2023	2024	
Sostegno e promozione di eventi con le Forze dell'Ordine per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo	Sospeso COVID	X	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.2	2021	2022	2023	2024	
Creazione di murali e graffiti artistici negli "spazi pubblici anonimi" del territorio	Sospeso COVID	X	X	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				

OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.3	2021	2022	2023	2024
Finanziamento dei percorsi della memoria	In corso	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.4	2021	2022	2023	2024
Mantenimento del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi con estensione anche su Malalbergo	In corso	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.5	2021	2022	2023	2024
Estensione dell'utilizzo dei locali di Via Ortolani per incrementare le attività di associazioni giovanili sul territorio	In corso - Sospeso COVID	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.6	2021	2022	2023	2024
Fab Lab Junior negli spazi della Palazzina da ristrutturare in Via Franchini ad Altedo	Ricerca di finanziamento	Ricerca di finanziamento		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.7	2021	2022	2023	2024
Spazio giovani a Palazzo Marescalchi	Da avviare	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.8	2021	2022	2023	2024
Campo scuola di protezione civile	Sospeso COVID	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.9	2021	2022	2023	2024
Educazione stradale nelle scuole	Sospeso COVID	X	X	X

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.10	2021	2022	2023	2024
Sostegno alle realtà giovanili che organizzano memorial ed eventi per diffondere tra i giovani la cultura del rispetto	Sospeso COVID	X	X	X

MISSIONE	7	Turismo
PROGRAMMA	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. 1	2021	2022	2023	2024	
Si veda obiettivo 5.2.5	In corso	X	X	X	

MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
PROGRAMMA	1	<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	29.838,08	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	29.838,08	0,00	0,00	0,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
PROGRAMMA	2	<i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	86.221,40	16.083,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	86.221,40	16.083,00	0,00	0,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 8.2. 1	2021	2022	2023	2024	
Mantenimento del patrimonio Erp e richiesta di ulteriori risorse aggiuntive per la ristrutturazione delle case popolari in gestione ad Acer	In corso	X	X	X	

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	2	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	347.461,24	183.331,00	182.700,00	182.700,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	679.185,00	443.176,30	120.000,00	120.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.026.646,24	626.507,30	302.700,00	302.700,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale				
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.1	2021	2022	2023	2024	
Progetto Greening	Da avviare	X	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale				
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.2	2021	2022	2023	2024	
Iniziative di informazione ai cittadini su zanzare, animali infestanti e nocivi e distribuzione del prodotto larvozanzaricida	In corso	X	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale				
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.3	2021	2022	2023	2024	
Controllo della popolazione degli anomali nocivi	In corso	X	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale				
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI-PANCALDI				

OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 4	2021	2022	2023	2024
Concorso di idee "Adotta la rotonda" per definire allestimento urbano e dotazioni di verde della rotonda all'ingresso di Altedo	Da avviare	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 5	2021	2022	2023	2024
Realizzazione di una nuova area sgambamento cani ad Altedo e a Pegola, attrezzata ed illuminata	Da avviare	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.6	2021	2022	2023	2024
Attivazione dello sportello comunale per il benessere animale	In corso	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.7	2021	2022	2023	2024
Convenzioni per il recupero delle carcasse abbandonate sul territorio	Realizzato	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.8	2021	2022	2023	2024
Convenzioni con associazioni cinofile per svolgere camp informativi nelle aree pubbliche per il corretto comportamento e la gestione degli animali	Da avviare	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
-------------	-------------------------	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.9	2021	2022	2023	2024
Passeggiate ecologiche per promuovere la conoscenza del territorio e tenere pulite le aree pubbliche	In corso	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.10	2021	2022	2023	2024
Azioni di controllo su utilizzo di fanghi di depurazione	In corso	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 11	2021	2022	2023	2024
Rinnovo convenzione con Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	Realizzato	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.12	2021	2022	2023	2024
Mantenimento delle iniziative Puliamo il Mondo e il Bosco in Città	Realizzato	X	X	X

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	3	Rifiuti

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	1.022.760,00	1.013.282,21	1.012.621,93	1.013.762,47
4	RIMBORSO PRESTITI	23.235,00	15.971,33	16.631,61	21.235,49
	TOTALE PROGRAMMA	1.045.995,00	1.029.253,54	1.029.253,54	1.034.997,96

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3. 1	2021	2022	2023	2024
Mantenimento del fondo per incentivare i 150 cittadini più virtuosi nella raccolta differenziata	In corso	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.2	2021	2022	2023	2024
Acquisto fototrappole contro il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti	In corso			

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.3	2021	2022	2023	2024
Installazione negli spazi pubblici di posacenere, cestini per la raccolta differenziata e per la raccolta delle deiezioni degli animali	In corso			

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.4	2021	2022	2023	2024
Ispettori ambientali volontari per sanzionare abbandono rifiuti	Da avviare SOSPESO COVID	X	X	X

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	4	<i>Servizio idrico integrato</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	14.280,00	8.892,04	8.278,19	10.015,72
4	RIMBORSO DI PRESTITI	14.110,00	10.079,68	10.693,53	13.597,40
	TOTALE PROGRAMMA	28.390,00	18.971,72	18.971,72	23.613,12

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 9.4.1	
Potenziamento iniziative di informazione su gestione del territorio e del rischio idraulico	2021 Da avviare
	2022 X
	2023 X
	2024 X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 9.4.2	
Monitoraggio potenziamento fognie Via Pedrazzoli a carico Hera	2021 In corso
	2022 X
	2023
	2024

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	8	<i>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	2.440,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00
	TOTALE PROGRAMMA	2.440,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE
OBIETTIVO OPERATIVO 9.8.1	
PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima"	2021 X
	2022 X
	2023 X
	2024 X
STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-PANCALDI			
	2021	2022	2023	2024
Vedi obiettivi 9.8.1 - 10.2.2 – 10.4.1				

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
PROGRAMMA	2	<i>Trasporto pubblico locale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	32.710,00	32.710,00	32.710,00	32.710,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	36.950,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	69.660,00	32.710,00	32.710,00	32.710,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.2.1	2021	2022	2023	2024
Messa in sicurezza delle fermate degli autobus più pericolose	Da avviare	X	X	X
STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 9	Sostegno al trasporto e alla mobilità locale			
RESPONSABILITA POLITICA	PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.2.2	2021	2022	2023	2024
Progettazione condivisa con comuni interessati e gestore del Trasporto Pubblico Tper di nuove linee che colleghino il nostro territorio	Da avviare	X	X	

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 9		Sostegno al trasporto e alla mobilità locale			
RESPONSABILITA POLITICA		PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.4.1		2020	2021	2022	2023
Incentivazione dell'utilizzo della mobilità elettrica		Da avviare	X	X	X
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>			
PROGRAMMA	5	<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>			
RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	336.862,51	323.698,37	322.541,47	324.907,07
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	439.587,38	120.640,00	110.000,00	170.000,00
4	RIMBORSO PRESTITI	59.116,00	46.131,45	47.771,47	56.679,81
	TOTALE PROGRAMMA	835.565,89	490.469,82	480.312,94	551.586,88

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1		Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA		FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.1		2021	2022	2023	2024
Valutazione per richiedere la limitazione del traffico pesante dal centro abitato di Altedo		Effettuata valutazione			

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.2		2021	2022	2023	2024
Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali più pericolosi		Da avviare	X	X	X

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		GIOVANNINI-FELICANI-FERRETTI-PANCALDI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.3		2021	2022	2023	2024
Progettazione e finanziamento delle tre rotonde che consentirebbero di completare la tangenziale ovest di Altedo		Definizione accordi territoriali	Definizione accordi territoriali	Definizione accordi territoriali	Definizione accordi territoriali

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI			

OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.4	2021	2022	2023	2024
Miglioramento delle intersezioni stradali di competenza di Anas in prossimità di Via del Corso e Via Pedrazzoli	Da avviare	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.5	2021	2022	2023	2024
Presidio costante e sollecito ad Anas per incrementare la manutenzione della SS64 Porrettana	In corso	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.6	2021	2022	2023	2024
Progettazione di pista ciclabile nel tratto tra Via Ortolani e Via Castellina a carico terzi	Da avviare	X	X	X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.7	2021	2022	2023	2024
Studio per progettazione dell'illuminazione delle piste ciclabili con finanziamenti e contributi pubblici	In corso	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.8	2021	2022	2023	2024
Studio per la richiesta di finanziamenti statali ed europei per la realizzazione della pista ciclabile da Pegola a Ponticelli e per altri tratti di collegamento	Ricerca di finanziamento	Ricerca di finanziamento		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
-------------	-------------------------	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.9	2021	2022	2023	2024
Collegamento ciclopedonale tra la zona artigianale di Malalbergo e il parco Isola e sistemazione tratto pedonale tra centro abitato di Malalbergo e il Parco	Da avviare	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.10	2021	2022	2023	2024
Rifacimento dell'ultimo tratto di viale dal Municipio allo sportello bancomat e rifacimento percorsi pedonali in Via Lama a Malalbergo	Da avviare	X	X	

MISSIONE	11	Soccorso civile
PROGRAMMA	1	Sistema di protezione civile

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	14.000,00	14.000,00	4.000,00	4.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	35.334,18	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	49.334,18	14.000,00	4.000,00	4.000,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.1				
Creazione del COC Centro Operativo Comunale in sede diversa dal Municipio	2021 Da avviare	2022 X	2023 X	2024 X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.2				
Mantenimento della convenzione con Vigili del Fuoco Volontari di San Pietro in Casale	2021 Realizzato	2022 X	2023 X	2024 X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.3				
Mantenimento della convenzione con la Protezione Civile	2021 Realizzato	2022 X	2023 X	2024 X

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Sviluppo di una cultura di Protezione Civile			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI -DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.4				
Sostegno alla Campagna "Io non rischio"	2021 Da avviare	2022 X	2023 X	2024 X

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	1	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	355.305,74	10.710,79	10.182,84	9.631,21
4	RIMBORSO DI PRESTITI	11.300,00	11.773,78	12.301,74	12.853,37
	TOTALE PROGRAMMA	366.605,74	22.484,57	22.484,58	22.484,58

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all'infanzia e ai minori				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.1		2021	2022	2023	2024
Mantenimento del servizio di Asilo Nido ad Altedo con valutazione sull'ulteriore possibile diminuzione del costo del servizio sia per le famiglie che per il Comune		Sospeso COVID	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	2	<i>Interventi per la disabilità</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	38.451,09	11.100,00	11.100,00	11.100,00
	TOTALE PROGRAMMA	38.451,09	11.100,00	11.100,00	11.100,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.1		2020	2021	2022	2023
Predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)		Da avviare	X	X	X

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	3	<i>Interventi per gli anziani</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024

1	SPESE CORRENTI	53.100,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	59.291,26	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	112.391,26	2.000,00	2.000,00	2.000,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.1	2021	2022	2023	2024	
Mantenimento del fondo per risarcire da furti , scippi e truffe OVER 65	In corso	X	X	X	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.2	2021	2022	2023	2024	
Analisi di fattibilità su fotovoltaico e/o termico su centro sociale di Altedo	In corso	X			

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.3	2021	2022	2023	2024	
Creazione degli orti comunali	In corso	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.4	2021	2022	2023	2024	
Applicazione estesa dell'Isee come indicatore di equità per l'erogazione e la fruizione di tutti i servizi sociali	In corso	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	4	<i>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>

RISORSE FINANZIARIE						
TITOLO	DESCRIZIONE		2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI		38.953,86	8.800,00	8.800,00	8.800,00
	TOTALE PROGRAMMA		38.953,86	8.800,00	8.800,00	8.800,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4. 1	2021	2022	2023	2024
Monitoraggio attraverso gli enti coinvolti del CAS Centro di Accoglienza di Via Chiavicone	In corso	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FELICANI – PANCALDI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4. 2	2021	2022	2023	2024
Progetto "Io compro sotto casa"	In corso	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	5	<i>Interventi per le famiglie</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	93.386,30	670,00	670,00	670,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	11.390,00	7.814,78	8.201,87	10.451,15
	TOTALE PROGRAMMA	104.776,30	8.484,78	8.871,87	11.121,15

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.1	2021	2022	2023	2024
Mantenimento dei contributi per le scuole paritarie del territorio	In corso	X	X	X

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	6	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	1.000,00	483,12	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	465.200,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.000,00	465.683,12	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.2		2021	2022	2023	2024
Sviluppo ulteriore del progetto "Via l'amianto"		Da avviare	X		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7. 1		2021	2022	2023	2024
Cabina di regia con distretto, sindacati e partner pubblici e privati per la realizzazione di residenze leggere per anziani autonomi con spazi e servizi comuni		In corso	X		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7. 3		2021	2022	2023	2024
Programmazione e coordinamento delle politiche sociali e sociosanitarie con i soggetti preposti		In corso	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.4		2021	2022	2023	2024
Seminari informativi e divulgativi per la cittadinanza su malattie metaboliche, prevenzione, soccorso pediatrico e rianimazione cardio polmonare		Sospeso COVID	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.5	2021	2022	2023	2024	
Rafforzamento della collaborazione istituzionale con i medici del poliambulatorio di Altedo, di Malalbergo e i professionisti privati del territorio	In corso	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	8	<i>Cooperazione e associazionismo</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Favorire l'allargamento della rete di associazioni e di organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.1	2021	2022	2023	2024	
Sostegno alle realtà associative che garantiscono aggregazione sociale	In corso	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Favorire l'allargamento della rete di associazioni e di organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.2	2021	2022	2023	2024	
Creazione dello "Sportello del terzo settore" per dare consulenza a chi vuole costituire una nuova associazione e per dare supporto giuridico e amministrativo a tutte le associazioni del territorio	Sospeso COVID	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	9	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024

1	SPESE CORRENTI	101.605,37	75.079,12	74.692,03	76.790,77
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	293.360,00	150.000,00	160.000,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	394.965,37	225.079,12	234.692,03	76.790,77

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBBIETTIVO STRATEGICO 5	Garantire i servizi necroscopici cimiteriali			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBBIETTIVO OPERATIVO 12.9. 1	2021	2022	2023	2024
Manutenzione straordinaria ed ordinaria dei tre cimiteri di Malalbergo, Pegola e Altedo	In corso	X	X	X

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
PROGRAMMA	3	Ricerca e innovazione

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare politiche del lavoro				
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI-PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3.1	2021	2022	2023	2024	
Studio per istituire un fondo di sicurezza per le imprese	Da avviare	X	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare le politiche del lavoro				
RESPONSABILITÀ POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3. 2	2021	2022	2023	2024	
Sollecitare e sostenere la rete commerciale del territorio per creare un comitato finalizzato a richiedere fondi e contributi per il commercio e l'artigianato	Da avviare	X	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare politiche del lavoro				
RESPONSABILITÀ POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3.3	2021	2022	2023	2024	
Creazione nuovo polo logistico nell'area dell'ex zuccherificio tra San Pietro in Casale e Altedo (missione politica)	In corso	X	X	X	

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMA	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente				
RESPONSABILITÀ POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.1	2021	2022	2023	2024	
Studio per mantenimento del fondo agricoltura e promozione agricoltura	Da avviare	X	X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente				
RESPONSABILITÀ POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.2	2021	2022	2023	2024	
Accorpato obiettivo 16.1.1					

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente				
RESPONSABILITÀ POLITICA	GIOVANNINI - PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.3	2021	2022	2023	2024	
Mantenimento delle azioni di sostegno a favore dello zuccherificio di Minerbio	In corso	X	X	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale dedicata alla divulgazione per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni				
RESPONSABILITÀ POLITICA	PANCALDI				
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.4	2021	2022	2023	2024	
Accorpato obiettivo 16.1.1					

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
PROGRAMMA	1	<i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
1	SPESE CORRENTI	1.178.800,63	1.627.000,00	1.600.000,00	1.498.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.178.800,63	1.627.000,00	1.600.000,00	1.498.000,00

STRATEGIA 4	ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 18.1.1				
Potenziamento degli uffici specializzati in Unione Terre di Pianura con la creazione di uno sportello finanziamenti pubblici e imprese				
	2021	2022	2023	2024
	Da avviare	X	X	X

Il totale dei trasferimenti attualmente iscritto in bilancio è così ripartito:

Funzione	Importo stimato anno 2022	Importo stimato anno 2022	Importo stimato anno 2022
Totale trasferimento	1.411.318,00	1.394.818,00	1.394.818,00
Servizi in Unione al 31/12/2020	256.000,00	256.000,00	256.000,00
Servizi conferiti dal 01/06/21 welfare e ufficio di piano	1.155.318,00	1.138.818,00	1.138.818,00

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda**

2022-2024

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Di seguito riepiloghiamo il totale delle opere per le quali si prevede l'avvio nel triennio con indicazioni sintetica delle relative fonti di finanziamento:

ANNO	2022	2023	2024
TOTALE OPERE PUBBLICHE (> DI € 100.000,00)	2.130.000,00	2.025.385,00	855.000,00
TOTALE OPERE PUBBLICHE (< DI € 100.000,00)	152.223,00	175.500,00	135.500,00
TOTALE SPESE INVESTIMENTO (TITOLO II)	2.332.223,00	2.200.885,00	990.500,00

ENTRATE DA DESTINARE AD INVESTIMENTI			
Descrizione	Proposta Anno 2022	Proposta Anno 2023	Proposta Anno 2024
PROVENTI DERIVANTI DA CONDONI E SANATORIE IN EDILIZIA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
ALIENAZIONE EX DIRITTI SUPERFICIE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI (COMMA 29 L. 160/2020)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
CASA ZUCCHINI 152000- 10% MUTUO	€ 136.800,00		
CONTRIBUTO MIUR MALALBERGO	€ 350.000,00		
CONTRIBUTO MIUR ALTEDO	€ 700.000,00		
CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI	€ 0,00	€ 1.565.385,00	€ 655.000,00
CONTRIBUTI DALLA REGIONE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	€ 794.083,00	€ 300.000,00	
CONTRIBUTI DALLA REGIONE MEZZI ELETTRICI	€ 20.640,00		
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREMISTE - SANATORIE	€ 225.700,00	€ 230.500,00	€ 230.500,00
TOTALE	€ 2.332.223,00	€ 2.200.885,00	€ 990.500,00

Si riporta in allegato in calce il programma triennale OO.PP. 2022/2024.

Programmazione del fabbisogno di personale

Le unità di personale in servizio nel Comune di Malalbergo si sono ridotte negli ultimi 6 anni di 22 unità (da n. 50 al 31.12.2014 a n. 28 al 20/11/2021), pari a circa al 50%.

Tale dinamica è stata imposta dalle misure di contenimento della spesa di personale e dalla limitazione delle assunzioni attraverso il meccanismo di turn-over ridotto, a cui si è aggiunto il passaggio delle funzioni all'Unione Terre di Pianura e la modifica del modello gestionale per il servizio asilo nido.

Le misure richiamate hanno determinato:

- la riduzione del rapporto dipendenti comunali/abitanti, nonostante le competenze siano sensibilmente aumentate (a titolo meramente esemplificativo: competenze adempimenti anagrafici per le unioni civili; adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy, amministrazione digitale, armonizzazione contabile, codice appalti, etc.);
- l'invecchiamento della popolazione lavorativa. L'età media del personale in servizio del Comune al 31/12/2020 è di 50,37 anni;
- l'impoverimento delle competenze del personale a cui si è potuto far fronte grazie al trasferimento di alcune attività all'Unione Terre di Pianura

1

A ciò si aggiunga che gli effetti del lungo periodo di crisi economico-sociale post 2008 e dell'attuale emergenza sanitaria si sono tradotti in un forte incremento della domanda di servizi ai Comuni, contestualmente alla riduzione delle risorse disponibili.

Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, nel 2019 il Comune ha riacquisito la facoltà quantomeno di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Peraltro il triennio 2019-2021 è interessato dalla sperimentazione del pensionamento anticipato con quota 100, opzione che esercita una notevole attrazione per il personale del Comparto degli Enti locali e di cui diversi dipendenti comunali già si sono avvalsi.

In questo quadro è intervenuto il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019 convertito nella L. n. 58/2019) che all'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

I valori soglia e le percentuali massime di incremento sono state definite con decreto ministeriale del 17/03/2020.

Si tratta nelle intenzioni del legislatore di una misura che ha il dichiarato obiettivo di semplificare il sistema delle regole che governano la quantificazione delle facoltà assunzionali dei Comuni e di consentire un rinnovamento e rafforzamento degli organici, compatibile con i parametri di sostenibilità finanziaria di ciascuna Amministrazione.

La situazione del Comune di Malalbergo consente spazi assunzionali ampi che devono però trovare adeguata copertura finanziaria e che sono oggetto della deliberazione della Giunta Comunale relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

Si rinvia alla programmazione vigente e approvata con deliberazione della Giunta comunale 56 del 05/07/2021 allegata in appendice che contiene i seguenti indirizzi:

-procedere alla sostituzione del personale che cesserà nei prossimi anni nei limiti del necessario, orientandosi su personale in possesso delle competenze necessarie a neutralizzare gli effetti negativi del calo di personale sia per le cessazioni parzialmente sostituite che per fronteggiare l'evoluzione normativa e sostenere i processi di innovazione e semplificazione ovvero per garantire i servizi indispensabili alla comunità ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici di mandato. A tal fine si procederà ad una razionalizzazione della struttura comunale attraverso una migliore allocazione del personale e processi di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso dematerializzazione, digitalizzazione e razionalizzazione organizzativa;

-nel reclutamento del personale, continuare a utilizzare modalità che consentano di abbassare l'età media del personale in servizio quali il contratto di formazione lavoro ed i tirocini formativi e che consentano al contempo di riqualificare il personale in servizio attraverso processi di mobilità interna e di progressione nei limiti consentiti dalle norme vigenti;

I rinnovi contrattuali del personale

Nel bilancio 2022/2024 sono accantonati fondi per i successivi rinnovi e l'avanzo di amministrazione comprende i fondi per gli anni 2019 e 2020.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, e gli stessi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio contenente gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e nell'ambito del programma, le Amministrazioni aggiudicatrici comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che sono inoltre pubblicati sul profilo dell'Amministrazione, sul sito dell'ANAC e sul sito dell'Osservatorio Regionale.

Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento

Il Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento, introdotto dalle disposizioni dell'art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007 (Finanziaria 2008), costituisce consolidamento e sviluppo di misure che l'ente ha adottato nel corso degli anni precedenti ed aggiorna annualmente nell'ottica di un contenimento della spesa.

Ai fini della programmazione per il triennio 2021/2023 si segnala che il D.L. 26 OTTOBRE 2019, N. 124, convertito dalla L. 19 DICEMBRE 2019, N. 157 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano

Si conferma comunque che sarà mantenuto il monitoraggio delle principali tipologie dei beni strumentali, in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, al fine di evidenziare le opportune misure dirette all'uso razionale, salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e organi istituzionali. Di tale monitoraggio se ne darà conto nella relazione al rendiconto di gestione. Si allega l'ultimo aggiornamento del Piano Triennale

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Visto l'art. 3 comma 55 della L. 24/12/2007, n. 244, come modificato dall'art. 46 comma 2 della L. 06/08/2008, n. 133, ai sensi del quale gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, o previste in un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 D.Lgs. 267/2000;

Visto inoltre l'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede che il limite massimo della spesa annua per incarichi di Collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli Enti territoriali;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012 e che tali limiti non si applicano se il bilancio è approvato nei termini;

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 133 del 20/11/08 ha approvato i criteri generali in materia di incarichi;

Dato atto che non rientrano nel suddetto programma le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o connesse:

- con la realizzazione ed esecuzione delle opere pubbliche, disciplinati dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016),
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

Si individua il tetto massimo di spesa degli incarichi nella misura massima del 2% della spesa corrente e si allega l'elenco degli incarichi anno 2022

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ANNO 2022

Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	2022	2023	2024
INCARICHI PER LA REDAZIONE DEL NOTIZIARIO	1	1	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INCARICHI PER LITI ED ARBITRAGGI - SEGRETERIA GENERALE.	1	1	2	1.500,00	1.500,00	1.500,00
INCARICHI LEGALI CONTENZIOSO LL.PP.	1	1	6	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO	1	1	10	5.200,00	5.200,00	5.200,00
SPESE LEGALI CONTENZIOSO POLIZIA LOCALE	1	3	1	690,00	690,00	690,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2022

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del Proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico – ambientale. In allegato al presente documento, di cui fa parte integrante, si allega il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2021/2023 predisposto dal settore competente, approvato con delibera del Consiglio Comunale in data 24/11/2021 e confermato per il prossimo triennio. L'alienazione prevista nell'A/2021 è stata inserita nell'anno 2022 a causa dello slittamento del bando.

Richiamato:

- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'art. 58, rubricato "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" ed, in particolare, il comma 1 che prevede il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, mediante delibera dell'organo di governo di individuazione, attraverso apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";
- il successivo comma 2 del precitato articolo: che recita "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina conseguentemente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. I) del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'organo consigliere ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari e relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi della competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

Considerato che:

- è stata attivata la procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere venduti;

- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Visto l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, che stabilisce per i comuni l'obbligo di provvedere annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni debbono stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

Visto l'art. 172 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione di cui sopra e dato atto che il Comune di Malalbergo non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto non ha nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) o di piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) a suo tempo adottati ed interamente esauriti per avvenuta totale concessione ai soggetti destinatari di quelle che furono a suo tempo comprese nei piani predetti;

SI allega il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2021 già approvato con delibera Consiglio Comunale del 24/11/2021

ALLEGATI

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2021/2023 già inserito nel DUP 2021/2023 e confermato per il 2022 (redatto dal Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio)

Programmazione del fabbisogno del personale 2021/2023 delibera GC 56/2021

Piano biennale 2022/2023 degli acquisti e dei servizi (redatto dal Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio)

Piano triennale 2022/2024 dei Lavori pubblici (redatto dal Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio)

Monitoraggio Piano triennale di razionalizzazione



COMUNE DI MALALBERGO
BOLOGNA

Medaglia al Merito Civile

Settore
Sviluppo e Gestione
del Territorio

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 / 2023

Nell'ambito della programmazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022/2023, si sono rese necessarie alcune rettifiche rispetto al precedente programma approvato e precisamente l'inserimento dei seguenti nuovi interventi:

- Servizio di espletamento operazioni cimiteriali Comune di Malalbergo per il biennio 2022- 2023, si ritiene di ridurre la stima dei costi dell'investimento, derivante da un'approfondita analisi progettuale;

Il Referente del Programma
FRANCESCA TUGNOLI

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 18/11/2021 14:42:51

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	132.335,00	317.335,00	449.670,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	132.335,00	317.335,00	449.670,00

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA
Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 18/11/2021 14:43:26

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80008310379202100001	2022		1		No	ITH55	Forniture	65310000-9	fornitura di energia elettrica	1	BRANDOLA CRISTINA	12	Si	0,00	185.000,00	0,00	185.000,00	0,00		0000246017	Ag. Reg.le Intercenter	
S80008310379202100001	2022		1		No	ITH55	Servizi	77310000-6	Servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche Comunal e giochi in parchi pubblici per il biennio 2022-2023	1	TUGNOLI FRANCESCA	24	No	79.335,00	79.335,00	0,00	158.670,00	0,00		0000292468	Settore gare e contratti Unione dei Comuni Terre di Pianura	
S80008310379202100002	2022		1		No	ITH55	Servizi	98371110-8	servizio di espletamento operazioni cimiteriali Comune di Malalbergo per il biennio 2022-2023	1	TUGNOLI FRANCESCA	24	No	23.000,00	23.000,00	0,00	46.000,00	0,00				
S80008310379202100003	2022		1		No	ITH55	Servizi	90919000-2	SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI 2022-2023	1	TUGNOLI FRANCESCA	24	No	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00		0000246017	Ag. Reg.le Intercenter	
F80008310379202100002	2023		1		No	ITH55	Forniture	65310000-9	fornitura di energia elettrica	1	BRANDOLA CRISTINA	12	Si	0,00	0,00	185.000,00	185.000,00	0,00		0000246017	Ag. Reg.le Intercenter	
														132.335,00 (13)	317.335,00 (13)	185.000,00 (13)	634.670,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 18/11/2021 14:43:55

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella B.2

- modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art. 7 comma 9

Tabella B.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli

Data: 18/11/2021 14:44:24

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI MALALBERGO
BOLOGNA

Medaglia al Merito Civile

SETTORE
Sviluppo e Gestione
del Territorio

SERVIZIO PATRIMONIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2021

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

n. in data

Visto la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/12/2020 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2021-2024 che si configura come il DUP definitivo, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio";

Visto la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2024;

Considerato che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ed elenco degli Immobili oggetto del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è parte integrante della nota di aggiornamento al DUP 2021-2024, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/12/2020;

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24/03/2021 si procedeva alla modifica del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021" includendo due porzioni di suolo pubblico per concessione di diritto di superficie;

Richiamate le previsioni di cui al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021" che, dato atto dell'infruttuosità degli esperimenti di alienazione effettuati nel corso degli anni precedenti, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento Comunale, conseguenza presumibilmente della recessione del mercato immobiliare, con particolare riferimento, all'immobile di via Franchini n. 10 ad Altedo ed al lotto produttivo in via Chiavicone, ha ritenuto di confermare la non strumentalità dei suddetti immobili ai sensi dell'art. 58 della Legge succitata e quindi l'inserimento dei medesimi nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021" prevedendo di non procedere con l'alienazione dei beni per consentire una più attenta e puntuale valutazione nei prossimi anni;

Considerato inoltre che nelle previsioni di cui al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021" è inserita la valorizzazione del lotto produttivo in via del Palazzino ad Altedo, prevedendone l'alienazione secondo la stima redatta dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio ;

Ritenuto di riproporre l'immobile oggetto del precedente piano il cui procedimento per l'attuazione e della vendita non è ancora stato avviato;

Preso atto che nel piano sono indicati i beni non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, oggetto di vendita, da classificare al patrimonio disponibile dell'Ente;

Rilevato che l'immobile oggetto di alienazione risulta il seguente:

- Edificio residenziale (villetta a schiera) sito in Via Pedrazzoli n. 4/1 "Casa Zucchini" a Malalbergo, superficie lorda vendibile pari a mq. 168,00, individuato catastalmente al N.C.E.U. al Foglio 10, mappale 206, sub 8 cat. A/3 e sub. 7 cat. C/6, sub. 2 bene esclusivo sub. 8 (corte) e sub. 1 bene comune non censibile ai sub 5 – 6 – 7 (corte), destinazione urbanistica AUC-D – Ambiti urbani consolidati di centralità urbana, valore di cessione Euro 151.600,00;

Rilevato che il suddetto immobile, già inserito nei piani delle alienazioni degli anni precedenti, risulta invenduto, pertanto l'Amministrazione intende riproporre la cessione;

Dato atto che si rende necessaria la valorizzazione delle suddette concessioni e conseguentemente, modificare il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2021" al fine della classificazione di tale patrimonio come disponibile;

Vista la stima redatta dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio relativamente all'alienazione dell'immobile sito in Via Pedrazzoli n. 4/1 "Casa Zucchini" a Malalbergo, per superficie lorda vendibile pari a mq. 168,00;

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla modifica dell'elenco di beni descritti dagli inventari comunali;

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2021

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	Terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via del Palazzino ad Altedo Proprietà: Comunale	ASP-B – Ambiti produttivi sovracomunali esistenti Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI	38	117 385/parte			€ . 450.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	Stima Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Asta pubblica
2	Edificio residenziale (villetta a schiera) Proprietà: Comunale	AUC-D – Ambiti urbani consolidati di centralità urbana Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI	10	206 206	2 7	738,53 126,58	€ . 151.600,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	Stima Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Asta pubblica
3	Edificio ad uso uffici ed abitazione Proprietà: Comunale	Attrezzature di interesse collettivo e civili(Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI	52	220	3 4 5	48,34 41,32 325,37	€ . 135.000,00	<input type="checkbox"/> Recupero	
4	Terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via Chiavicone ad Altedo Proprietà: Comunale	Attrezzature di interesse collettivo e civili(Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI	38	430/parte 124/parte			€ . 35.000,00	<input type="checkbox"/>	
5	Porzione di suolo pubblico sito in via del Lavoro ad Altedo Proprietà: Comunale	Dotazioni di attrezzature e spazi collettivi Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI	38	72/parte 175/parte			€ . 40.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> concessione diritto di superficie	Stima Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Trattativa CONCLUSA

6	Porzione di suolo pubblico sito in via La Cascina Malalbergo Proprietà: Comunale	Dotazioni di attrezzature e spazi collettivi Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI	19	110parte			€ 50.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> concessione diritto di superficie	Stima Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Trattativa CONCLUSA
---	---	--	----	----------	--	--	-------------	---	---

Data 04/11/2021

Il Responsabile del servizio patrimonio
Geom. Francesca Tugnoli
Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 04/11/2021 12:23:48

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI MALALBERGO
BOLOGNA
Medaglia al Merito Civile

Settore
Sviluppo e Gestione
del Territorio

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

2022 / 2024

Nell'ambito della programmazione del programma triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2022/2024, si sono rese necessarie alcune rettifiche rispetto al precedente programma approvato e precisamente:

- Si ritiene di inserire i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Pegola, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 18/11/2021 di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo complessivo dell'investimento di € 150.000,00, finanziato con proventi derivanti da oneri di urbanizzazione;
- I lavori di ristrutturazione del campo da calcio principale presso il campo sportivo di Altedo, già previsti per l'anno 2021, ma non realizzati per la mancata erogazione del contributo, si ritiene di posticiparli all'anno 2024;
- I lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Altedo, previsti per l'anno 2021, ma non realizzati, si ritiene di posticiparli all'anno 2023, in attesa di approfondire le diverse ipotesi progettuali;
- I lavori di manutenzione straordinaria delle strade Comunali, previsti per l'anno 2022, si ritiene di posticiparli all'anno 2024, in attesa di approfondire le diverse ipotesi progettuali;
- I lavori di manutenzione straordinaria delle strade Comunali, previsti per l'anno 2023, si ritiene di posticiparli ad annualità successive al triennio, in attesa di approfondire le diverse ipotesi progettuali;

Il Referente del Programma
Geom. Francesca Tugnoli

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 18/11/2021 14:12:13

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	365.200,00	160.000,00	200.000,00	725.200,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.764.800,00	1.865.385,00	655.000,00	4.285.185,00
totale	2.130.000,00	2.025.385,00	855.000,00	5.010.385,00

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 18/11/2021 14:12:42

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 18/11/2021 14:13:11

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
																					0,00
																					0,00
																					0,00
																					0,00
																					0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 18/11/2021 14:13:41

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8000831037920200002		B59H19000200004	2022	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI RISANAMENTO PALAZZINA COMUNALE VIA FRANCHINI ALTEDO	1	578.000,00	0,00	0,00	0,00	578.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202100002			2022	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di riqualificazione del verde pubblico	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202200003			2022	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	riqualificazione Piazza della pace Altedo	2	152.000,00	0,00	0,00	0,00	152.000,00	0,00		0,00		
L80008310379201900001		B53H19000090004	2022	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico Plesso Scolastico Altedo	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L80008310379201900002		B58E19000010004	2022	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO DI MALALBERGO	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202200004		B57H21005610004	2022	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI PEGOLA	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L8000831037920200003		B59G19000230004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035			05.99 - Altre infrastrutture sociali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALTEDO	1	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L8000831037920200001		B53B19000260004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA SPORTIVA ALTEDO E SERVIZI	2	0,00	1.465.385,00	0,00	0,00	1.465.385,00	0,00		0,00		
L80008310379202100005			2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	lavori di ampliamento del bocciodromo comunale	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202100004			2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379201800007		B58H19000240004	2024	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI ALTEDO	2	0,00	0,00	655.000,00	0,00	655.000,00	0,00		0,00		
L8000831037920200002			2024	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici	1	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L8000831037920200005			2024	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
														2.130.000,00	2.025.385,00	855.000,00	0,00	5.010.385,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
 Data: 18/11/2021 14:14:13

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. Invia di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80008310379202000002	B59H19000260004	LAVORI DI RISANAMENTO PALAZZINA COMUNALE VIA FRANCHINI ALTEDO	TUGNOLI FRANCESCA	578.000,00	578.000,00	URB	1	Si	Si	2	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202100002		lavori di riqualificazione del verde pubblico	TUGNOLI FRANCESCA	200.000,00	200.000,00	AMB	1	Si	Si	1	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202200003		riqualificazione Piazza della pace Altedo	TUGNOLI FRANCESCA	152.000,00	152.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L80008310379201900001	B53H19000090004	lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico Plesso Scolastico Altedo	TUGNOLI FRANCESCA	700.000,00	700.000,00	ADN	1	Si	Si	2	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379201900002	B58E19000010004	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO	TUGNOLI FRANCESCA	350.000,00	350.000,00	ADN	1	Si	Si	2	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202200004	B57H21005610004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI PEGOLA	TUGNOLI FRANCESCA	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 18/11/2021 14:14:47

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli

Data: 18/11/2021 14:15:23



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 56 del 05/07/2021

ORIGINALE

OGGETTO: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2020/2022, AGGIORNAMENTO ANNO 2021**

L'anno **duemilaventuno** addì **cinque** del mese di **Luglio** alle ore **13:00**, convocata con le prescritte modalità, in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

GIOVANNINI MONIA	Sindaco	Presente
FELICANI MAURA	Vicesindaco	Presente
FERRETTI STEFANO	Assessore	Presente
PANCALDI ALESSIA	Assessore	Presente
DALLE DONNE FABIO	Assessore	Presente

Totale presenti: **5**

Totale assenti: **0**

Partecipa il Segretario Comunale Sostituto del Comune, Dott.ssa **CORAZZA PATRIZIA**.

In qualità di SINDACO, il Sig. **GIOVANNINI MONIA** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 05/07/2021

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2020/2022, AGGIORNAMENTO ANNO 2021

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- il Comune di Malalbergo, con deliberazioni di Consiglio Comunale, ha conferito le funzioni relative a: urbanistica, scuola e sociale all'Unione Terre di Pianura, con decorrenza 1 aprile per la funzione urbanistica e 1 giugno per scuola e sociale;
- a seguito di tale conferimento si è reso necessario adottare una nuova organizzazione dell'Ente approvata con deliberazione n. 38 del 28/05/2021.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 87 del 24/09/2020 con cui si è provveduto ad approvare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022 (PTFP), risultando lo stesso coerente con gli atti e i documenti di più complessiva programmazione dell'Ente, con il piano relativo al ciclo della performance e con la più generale normativa in materia di spesa del personale e di capacità assunzionale.

Avuto riguardo al fatto, in particolare, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, nonché del Decreto interministeriale del 17 marzo 2020, si è provveduto a calcolare la capacità assunzionale dei Comuni aderenti all'Unione Terre di Pianura tenendo conto, ciascuno per la propria quota, delle entrate correnti, al netto del FCDE, e delle spese di personale dell'Unione rilevando che gli spazi finanziari del Comune di Malalbergo relativi all'ultimi rendiconti approvati, 2019 e 2020, evidenziano la condizione sintetizzata nella seguente tabella (si rinvia all'allegato A delle presente deliberazione per il dettaglio tecnico):

COMUNE	ANNO	SP/EC	INCREMENTO SP POSSIBILE	INCREMENTO SP PROGRAMMATO	DIFFERENZA UTILIZZABILE
Malalbergo	2020	22,40	€ 305.199,70	€ 167.700,00	€ 137.499,70
Malalbergo	2021	20,78	€ 282.870,77	€ 70.000,00	€ 212.870,77

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 18 del 27/04/2021 e il relativo allegato D, con cui si è provveduto, tra l'altro, ad approvare il piano occupazionale dell'Ente potendo ricorrere al turn over del personale cessato negli anni precedenti nonché alla cessione di capacità occupazionale da parte dei Comuni aderenti tra cui quella ceduta dal Comune di Malalbergo pari a € 100.078,02 da cui si profila la seguente situazione:

COMUNE	ANNO	INCREMENTO SP POSSIBILE	INCREMENTO SP PROGRAMMATO 2021	DIFFERENZA	CAPACITÀ ASSUNZIONALE CEDUTA A UNIONE	DIFFERENZA UTILIZZABILE
Malalbergo	2021	€ 282.870,77	€ 70.000,00	€ 212.870,77	€ 100.078,02	€ 112.792,75

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 05/07/2021

Dato atto che il Piano occupazionale approvato con la citata deliberazione 87/2020 è in corso di attuazione avendo subito un rallentamento a causa della sospensione delle procedure concorsuali quale misura di contenimento della diffusione del Covid-19.

Preso atto che nel tempo intercorso dall'approvazione della citata deliberazione 87/2020 alla data della presente si è dovuta registrare la cessazione non prevista dei seguenti dipendenti:

- Federico Ferrarato, cat. D, profilo professionale istruttore direttivo tecnico, 01/02/2021;
- Simone Orlandini, cat. C, profilo professionale istruttore amministrativo, dal 01/02/2021;
- Fabio Fiocchi, cat. C, profilo professionale Agente di PL, dal 15/01/2021;
- Nicola Alberghini, cat. C, profilo professionale Agente di PL, dal 01/01/2021;
- Benvenuto Cappiello, cat. D, profilo professionale Istruttore direttivo PL, dal 01/12/2020;
- Daniele Romagnoli, cat. D, profilo professionale Istruttore direttivo PL, dal 01/12/2020;

e che per ciascuna delle posizioni cessate è stato richiesto dall'Amministrazione al Servizio personale dell'Unione Terre di Pianura, ai sensi del punto 8) del dispositivo alla deliberazione 87/2020, di ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precisando che la sostituzione del dipendente con profilo di istruttore direttivo tecnico possa avvenire alla stessa categoria D con profilo di Istruttore direttivo amministrativo.

Ricordato che per l'anno 2021 è stato programmato, al settore Affari generali, il reclutamento di n. 1 unità di personale di cat. D e profilo di Istruttore direttivo amministrativo, in previsione del pensionamento di altro dipendente che avverrà presumibilmente nella seconda metà dell'anno in corso.

Avvertita l'esigenza di garantire immediata continuità funzionale e amministrativa al settore Affari generali in considerazione della necessità di prosecuzione delle attività senza soluzione di continuità al momento del pensionamento della dipendente citata nel precedente paragrafo.

Considerate le condizioni finanziarie illustrate nei precedenti paragrafi e nella deliberazione 87/2020 sia in termini del rispetto dei principi e dei vincoli in materia di contenimento di spesa del personale nonché delle facoltà assunzionali derivanti dagli spazi finanziari generati dall'ente.

Ritenuto di:

- dover proseguire nell'attuazione del piano occupazionale approvato con la citata deliberazione n. 87/2020;
- di confermare la sostituzione dei dipendenti cessati le cui risorse economiche necessarie sono già contabilizzate nel bilancio di previsione 2021/2023 e nel rendiconto 2020 rendendo così neutro l'impatto sulla capacità assunzionale dell'ente;
- di anticipare il reclutamento dell'unità di cat. D seppur prevista al pensionamento di altro dipendente di medesimo profilo e categoria;
- di posticipare al momento del pensionamento del dipendente di cat. D al settore Affari generali il reclutamento per sostituzione del dipendente cessato Simone Orlandini di cat. C.

Dato atto che:

- il Piano triennale delle Azioni Positive 2019/2021, ex art. 48 D.lgs n. 198/2006, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 77 del 24/12/2019, a valere per tutti i Comuni aderenti all'Unione;
- il rispetto, ai sensi della Legge 296/2006, art.1, comma 557 e seguenti, del vincolo della riduzione tendenziale della spesa per il personale (Allegato B alla presente deliberazione);
- le note acquisite al protocollo generale dell'Unione Terre di Pianura attestanti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 05/07/2021

- l'Ente non versa nelle situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;
- l'Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. n. 66/2014);
- l'Ente ha approvato il Bilancio pluriennale di previsione con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 23/12/2020 nei modi e termini di legge;
- l'Ente ha approvato il rendiconto di gestione 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/04/2021, nonché ha trasmesso i dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni dalla loro approvazione (DL n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160);
- l'Ente ha approvato il Piano della Performance con deliberazione della giunta n. 10 del 27/01/2021.

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 02/07/2021 con verbale n. 2/2021.

Dato atto che il presente atto è stato trasmesso alle OO.SS. e RSU comunali a mezzo mail il 05/07/2021.

Visti:

- il d.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi;
- il Regolamento sulle assunzioni.

Acquisito il parere favorevole, firmato digitalmente, espresso sulla proposta di deliberazione, dal Responsabile del Settore Coordinamento generale dell'Unione Terre di Pianura, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti favorevoli, unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

1) di confermare il precedente piano occupazionale 2020-2022 dando attuazione a quanto previsto dalla precedente deliberazione della Giunta n. 87/2020;

2) di confermare la sostituzione dei dipendenti cessati nel tempo intercorso dall'approvazione della citata deliberazione 87/2020 alla data della presente deliberazione e in particolare:

- n. 1 unità di personale, cat. D, profilo professionale istruttore direttivo amministrativo in luogo del cessato dipendente istruttore direttivo tecnico avvenuta il 01/02/2021;
- n. 1 unità di personale, cat. C, profilo professionale istruttore amministrativo, in luogo del dipendente cessato il 01/02/2021, di pari categoria e profilo;
- n. 2 unità di personale, cat. C, profilo professionale Agente di PL, in luogo dei dipendenti cessati rispettivamente il 15/01/2021 e il 01/01/2021, di pari categoria e profilo;
- n. 2 unità di personale, cat. D, profilo professionale Istruttore direttivo PL, in luogo dei dipendenti cessati entrambi il 01/12/2020, di pari categoria e profilo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 05/07/2021

3) di anticipare il reclutamento dell'unità di cat. D, al settore Affari generali, prevista nel piano occupazionale approvato con la citata deliberazione n. 87/2020 sebbene programmata al pensionamento di altro dipendente di medesimo profilo e categoria nonché di posticipare al momento del pensionamento del detto dipendente di cat. D del settore Affari generali il reclutamento per sostituzione del dipendente cessato di cat. C dello stesso Settore.

4) di dare atto che l'allegato A alla presente deliberazione attesta la capacità assunzionale dell'Ente, relativa all'anno 2021, elaborata in applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, del D.M. 17 marzo 2020, della circolare ministeriale n. 1374 del 08.06.2020 e della deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 34 del 20/07/2020.

5) di autorizzare il Servizio Personale, su richiesta formale dell'organo di vertice dell'Ente, a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni intervenute e non programmate nella presente deliberazione. Le modalità di reclutamento, in tale circostanza, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale. Sarà cura del Servizio Personale e Organizzazione verificare preventivamente la permanenza delle condizioni relative alla capacità assunzionale dell'Ente. Sono, inoltre, fatte salve le procedure di cui all'art. 36 del d.lgs 165/2001 atte a fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Ente ovvero l'istituto del comando temporaneo di personale di altre amministrazioni.

6) di trasmettere copia della presente deliberazione alle le OO.SS/RSU.

7) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

8) di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica.

9) di approvare, con votazione separata e favorevole, l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., al fine di poter realizzare il Piano nei termini ivi indicati.



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 56 del 05/07/2021

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2020/2022,
AGGIORNAMENTO ANNO 2021**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL SINDACO

GIOVANNINI MONIA

FIRMATO

. SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUT

DOTT.SSA CORAZZA PATRIZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione alla Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: SERVIZI CONFERITI ALL'UNIONE
Proposta N° 74/2021

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2020/2022, AGGIORNAMENTO ANNO 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Favorevole Contrario

Data 05/07/2021	IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
	TEODORO VETRUGNO

Favorevole

Contrario

Comune di Mallabergo – calcolo capacità assunzionale 2020

	Accertamenti di competenza entrate correnti				FCDE	ENTRATE CORRENTI(€)
	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)	Media (€)	Bilancio previsione 2019 (€)	
Entrate iscritte a rendiconto al netto dei trasferimenti ricevuti dall'Unione	6.914.506,15	7.552.226,99	7.341.618,60	7.269.450,58	560.000,00	6.709.450,58
Entrate Unione	48.551,87	85.428,79	80.142,34	71.374,33	0,00	71.374,33
Totale entrate	6.963.058,02	7.637.655,78	7.421.760,94	7.340.824,91	560.000,00	6.780.824,91

	Spesa personale codici BDAP	2018 (€)	2019 (€)
Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	1.514.985,64	1.370.541,71
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U1.03.02.12.001	22.578,30	2.715,22
Quota LSU in carico all'ente	U1.03.02.12.002	0,00	0,00
Collaborazioni coordinate e a progetto	U1.03.02.12.003	0,00	0,00
Altre forme di lavoro flessibile non altrimenti considerate	U1.03.02.12.999	0,00	0,00
TOTALE		1.537.563,94	1.373.256,93
Altri organismi partecipati		0,00	0,00
Unione		181.672,92	145.585,27
SPESA PERSONALE		1.719.236,86	1.518.842,20

numeratore	1.518.842,20		
denominatore	6.780.824,91		
rapporto	22,40	Valore soglia	26,90
Spesa di personale al limite del valore soglia	1.824.041,90		
Incremento potenziale spesa personale	305.199,70		

Comune di Mallabergo – calcolo capacità assunzionale 2021

	Accertamenti di competenza entrate correnti				FCDE	ENTRATE CORRENTI (€)
	2018 (€)	2019 (€)	2020 (€)	Media (€)	Bilancio previsione 2020 (€)	
Entrate iscritte a rendiconto al netto dei trasferimenti ricevuti dall'Unione	7.552.226,99	7.341.618,60	7.401.055,72	7.431.633,77	477.000,00	6.954.633,77
Entrate Unione	85.428,79	80.142,34	74.115,24	79.895,46	0,00	79.895,46
Totale entrate	7.637.655,78	7.421.760,94	7.475.170,96	7.511.529,23	477.000,00	7.034.529,23

	Spesa personale codici BDAP	2018 (€)	2020 (€)
Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	1.514.985,64	1.295.511,46
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U1.03.02.12.001	22.578,30	14.541,54
Quota LSU in carico all'ente	U1.03.02.12.002	0,00	0,00
Collaborazioni coordinate e a progetto	U1.03.02.12.003	0,00	0,00
Altre forme di lavoro flessibile non altrimenti considerate	U1.03.02.12.999	0,00	0,00
TOTALE		1.537.563,94	1.310.053,00
Altri organismi partecipati		0,00	0,00
Unione		181.672,92	151.867,35
SPESA PERSONALE		1.719.236,86	1.461.920,35

numeratore	1.461.920,35	
denominatore	7.034.529,23	
rapporto	20,78	Valore soglia 26,90
Spesa di personale al limite del valore soglia	1.892.288,36	
Incremento potenziale spesa personale	430.368,01	

spazi finanziari per assunzioni del Comune di Malalbergo

anno	Turn over	Rapporto % ente	SP 2018	SP potenziale	Incr. % Tabella 2 DM	Incr. Tabella 2 DM	Incremento SP possibile	SP programmata	Differenza
2020	89.531,03	22,40	1.719.236,86	305.199,70	0,17	292.270,27	305.199,70	167.700,00	137.499,70
2021	76.601,60	20,78	1.719.236,86	430.368,01	0,21	68.769,47	282.870,78	70.000,00	212.870,78

COMUNE	ANNO	spazi finanziari residui	CAPACITÀ ASSUNZIONALE CEDUTA A UNIONE	DIFFERENZA UTILIZZABILE
Malalbergo	2021	€ 212.870,78	€ 100.078,02	€ 112.792,75

COMUNE DI MALALBERGO	
SPEA DI PERSONALE	
ART. 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006	
Descrizione	Anno di riferimento
	PREVISIONE 2021
Spese macroaggregato 101	1.377.546,00
Spese macroaggregato 103	41.200,00
Irap macroaggregato 102	88.343,13
Irap macroaggregato 104	67.150,00
Posti congelati Unione	61.100,00
spesa personale Assunto unione	132.498,93
Totale spese di personale (A)	1.767.838,06
(-) Componenti escluse (B)	-264.617,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.503.220,48
Limite ex art. 1 c. 557-quater L. 296/2006 (D) (media triennio 2011-2013)	1.620.068,00
DIFFERENZA	-116.847,52

Revisore Unico

n. 2 del 02/07/2021

Oggetto: parere su proposta di DGC di modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta comunale di cui all'oggetto;

RICHIAMATO l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita" (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 c.d. Milleproroghe) che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali;

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

VISTA la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

VISTI i valori soglia indicati dal DPCM 17/03/2020;

DATO ATTO CHE nel corso del 2021 il Comune di Malalbergo ha conferito diverse funzioni all'Unione Terre di Pianura e a seguito di tale conferimento si è reso necessario adottare una nuova organizzazione dell'Ente approvata con deliberazione n. 38 del 28/5/2021;

RICHIAMATA:

- l'attuale disciplina in materia di spesa personale delle Unioni dei Comuni tra cui l'art 32 del D.Lgs 267/2000;

- la delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 4/2021 che stabilisce: "(...) L'art. 33, co. 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 162 e ss.mm. e ii. e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni.

2. le facoltà di assunzione delle Unioni dei comuni sono tuttora disciplinate dall'art. 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che costituisce norma speciale, consentendo il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

3. I vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di Comuni restano quelli stabiliti dalle norme richiamate nei principi affermati nelle deliberazioni n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG" ed i Comuni che partecipano a tali forme di gestione sovracomunale nel calcolare il proprio rapporto tra spesa personale ed entrate correnti dovranno far riferimento al generale criterio del c.d. "ribaltamento" ovvero "imputando a ciascuno dei comuni che partecipa" all'Unione "(...) la quota parte della spesa di personale e delle entrate correnti dell'Unione allo stesso riferibili";

VERIFICATO CHE:

- ad oggi la circolare del MEF non fornisce puntuali indicazioni su come calcolare la spesa personale delle Unioni rispetto ai comuni ad essa aderenti;

- alla luce di quanto statuito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 4/2021 nel calcolo del rapporto tra spesa personale/entrate correnti dell'Ente si debbono includere le spese di personale afferibili alle convenzioni sottoscritte tra l'Unione ed i Comuni ad essa aderenti;

VERIFICATO CHE il Comune di Malalbergo nel triennio 2020/2022 è collocato, ai sensi dell'art.4 comma 1 del decreto 17/3/20 nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e 9.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 26.90%

DATO ATTO CHE la spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2020/2022 si riferisce – ex deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020 - all'ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l'anno 2020;

ATTESO CHE ex circolare esplicativa del Ministro per la pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno verificando/conteggiando la spesa personale e le entrate del Comune di Malalbergo (dati ultimi rendiconti approvati 2019, 2020) il Comune di Malalbergo nell'anno 2020 ha un rapporto pari al 22,40% e nell'anno 2021 un rapporto pari al 20,78%

RITENUTO pertanto **CHE** in base alla suddetta percentuale il Comune di Malalbergo rientra nella fattispecie enti virtuosi prevista dal comma 3 dell'art 6 del citato decreto interministeriale, e pertanto può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006

DATO ATTO CHE:

- A) lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni del Comune di Malalbergo cioè lo spazio fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è capiente;
- B) la sostituzione dei dipendenti cessati, le cui risorse finanziarie erano già allocate nel bilancio previsionale 2021/2023 (rendendo quindi neutro l'impatto sulla capacità assunzionale dell'ente);
- C) l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

INCREMENTO SP POSSIBILE	INCREMENTO SP PROGRAMMATO	DIFFERENZA	CAPACITA' CEDUTA ALL'UNIONE	DIFFERENZA UTILIZZABILE
€ 282.870,77	€ 70.000,00	€ 212.870,77	€ 100.078,02	€ 112.792,75

VISTA l'esigenza dell'Ente di procedere ad integrare la programmazione 2020/2022 dell'Ente per la sostituzione dei dipendenti cessati e per anticipare il reclutamento dell'unità di cat. D al settore Affari Generali;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO altresì CHE:

- a) è stato approvato il Piano triennale delle Azioni Positive 2019/2021, ex art. 48 D.lgs n.198/2006, con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 77 del 24/12/2019;
- b) è stato rispettato, ai sensi della Legge 296/2006, art.1, comma 557 e seguenti, e i vincoli di riduzione tendenziale della spesa per il personale;
- c) è stata attestata l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenza di personale;
- d) l'Ente non versa nelle situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;

- e) l'Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. n. 66/2014);
- f) l'Ente ha rispettato i termini di approvazione del Bilancio di previsione con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 23/12/2020;
- g) l'Ente ha approvato il rendiconto di gestione 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/04/2021 nonché ha trasmesso i dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- h) l'Ente ha approvato, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, il Piano della Performance con deliberazione della giunta n.44 del 17/06/2021.

CONSIDERATO CHE il valore di spesa corrispondente alla dotazione organica approvata con il presente atto si mantiene all'interno dei vincoli finanziari previsti per gli Enti locali, nonché delle altre suddette limitazioni in materia di spesa di personale;

PRESO ATTO CHE in relazione alla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere favorevole il Dirigente del Settore "Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane" dell'Unione Terre di Pianura e il Dirigente dell'Area "Finanziaria" del Comune di Malalbergo.

* * * * *

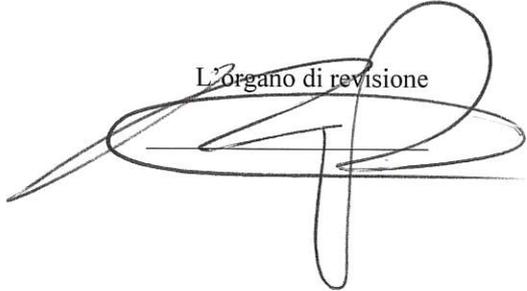
Tutto quanto premesso in relazione alla documentazione trasmessa ed esaminata, Il Revisore Unico, nella persona del Dottor. Raffaele Pepe presso il proprio studio professionale

Esprime

parere favorevole all'approvazione alla modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022.

Modena, 02 luglio 2021

L'Organo di revisione



ALLEGATO B

Pur non ricorrendone l'obbligo, annualmente il Comune di Malalbergo approva il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento (Art. 2 comma 594 e seguenti. L. 244/2007).

RICOGNIZIONE AL 24/06/2021

Le dotazioni strumentali

Computer				
N.	Marca e Modello	Servizio di assegnazione	Data di acquisizione	Titolo
D.			Stato di conservazione	(P o N)
5484	Server hp	CED	01/01/2011	P
			BUONO	
5532	Server fujitsu	CED	09/12/2011	P
			BUONO	
5583	Switch hp	CED	10/07/2011	P
			BUONO	
5645	Pc frael	CED	22/01/2015	P
			BUONO	
5657	P.C. – DESKTOP TC M8000 I3 W10 PRO	CED	27/10/2016	P
			OTTIMO	
5658	P.C. – DESKTOP TC M8000 I3 W10 PRO	CED	27/10/2016	P
			OTTIMO	
4826	PC HP EVO	CED	31/12/2014	P
			NON FUNZIONANTE	
5542	PC GATEWAY	CED	16/11/2011	P
			BUONO	
5624	BT1AH ASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5597	FUJISU PC G6204GB	Servizio Socio-Scolastico	07/08/2013	P
			BUONO	
5598	FUJISU PC G6204GB	Servizio Socio-Scolastico	07/08/2013	P
			BUONO	
5650	HARD DISK ESTERNO NERO 4TB 3.5 P	Servizio Socio-Scolastico	22/01/2015	P
			BUONO	
5628	LIFEBOOK A544	Servizio Socio-Scolastico	27/05/2014	P
			BUONO	
5283	COMPUTER COMPLETO DI VIDEO ERGO	Servizi alla Persona (Ass. Sociale)	27/05/2008	P
			BUONO	
5646	FRAEL RDY135UN	Servizi alla Persona (Responsabile)	22/01/2015	P
			BUONO	
5674	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	Servizi alla Persona	30/10/2017	P
			BUONO	
5596	FUJISU PC G6204GB	Servizi alla Persona (Responsabile)	07/08/2013	P
			BUONO	
5632	SIMPLE OFFICE GREEN	Biblioteca	26/02/2014	P

			BUONO	
5642	FRAEL RDY135UN	Biblioteca	22/01/2015	P
			BUONO	
5543	NOTEBOOK W7 250GB	CCR	24/02/2011	P
			BUONO	
5775	NOTEBOOK IDEAPAD 330-15IKBR	Sala mostre Biblioteca	22/01/2020	P
			OTTIMO	
5653	MATERIALE SAMSUNG	CCR	19/11/2015	P
			BUONO	
5593	PC FUJISU	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	07/08/2013	P
			BUONO	
5594	PC FUJISU	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	07/08/2013	P
			BUONO	
5595	PC FUJISU	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	07/08/2013	P
			BUONO	
5622	PC BT1AHASUS	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	25/06/2014	P
			BUONO	
5647	PC FRAEL RDY	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	22/01/2015	P
			BUONO	
5592	PC FUJISU	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	07/08/2013	P
			BUONO	
5601	FuJisu PC G6204GB	Affari Generali e Demografici (Segreteria Sindaco)	07/08/2013	P
			BUONO	
5529	PC ALICON 4 E70000 WIN 7 PROF	Affari Generali e Demografici (Segreteria Sindaco)	18/03/2011	P
			BUONO	
5287	Notebook hp	Affari Generali e Demografici (Segreteria Sindaco)	13/06/2008	P
			BUONO	
5699	NOTEBOOK LENOVO V330 8250U 4GB	Affari Generali e Demografici (Segreteria Sindaco)	19/11/2018	P
			OTTIMO	
5716	NOTEBOOK LENOVO V330 15.6" CORE I5	Affari Generali e Demografici (Sala consigliare)	11/10/2019	P
			OTTIMO	
4824	PC HP EVO D530	UFFICIO ASSESSORI	31/12/2013	P
			MEDIOCRE	
4880	PC PORTATILE TM3002	SALA CONSIGLIARE	04/12/2006	P
			BUONO	
5667	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	Servizi Finanziari	04/10/2017	P
			BUONO	
5591	PC FUJISU	Servizi Finanziari	07/08/2013	P
			BUONO	
5621	BT1AHASUS PC	Servizio Tributi	25/06/2014	P
			BUONO	
5641	Frael Rdy135Un	Servizio Tributi	22/01/2015	P
			BUONO	
5599	FuJisu PC G6204GB	Servizio Tributi	07/08/2013	P

			BUONO	
5620	PC ASUS	Sviluppo e Gestione del Territorio	25/06/2014	P
			BUONO	
5279	PC ERGO	Sviluppo e Gestione del Territorio	27/05/2008	P
			NON FUNZIONANTE	
5525	PC GATEWAY	Sviluppo e Gestione del Territorio	11/02/2011	P
			MEDIOCRE	
5619	PC ASUS	Sviluppo e Gestione del Territorio	25/06/2014	P
			BUONO	
4830	PC HP EVO	Sviluppo e Gestione del Territorio	20/04/2005	P
			NON FUNZIONANT	
5501	PC GATEWAY	Sviluppo e Gestione del Territorio	08/02/2010	P
			BUONO	
5600	PC FUJITSU	Sviluppo e Gestione del Territorio	07/08/2013	P
			BUONO	
5623	PERSONAL COMPUTER – BT1AH ASUS PC	Sviluppo e Gestione del Territorio	25/06/2014	P
			BUONO	
5665	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	Sviluppo e Gestione del Territorio	04/10/2017	P
			BUONO	
5666	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	Sviluppo e Gestione del Territorio	04/10/2017	P
			BUONO	
5526	PC GATEWAY	Sviluppo e Gestione del Territorio	11/02/2011	P
			BUONO	
4418	PC OLIDATA	Sviluppo e Gestione del Territorio	13/10/2007	P
			NON FUNZIONANT	
5540	PC GATEWAY	Sviluppo e Gestione del Territorio	16/12/2011	P
			BUONO	
5696	PC NOTEBOOK LENOVO ESSENTIAL MIIX510 W10	Sviluppo e Gestione del Territorio	01/01/2018	P
			OTTIMO	
5718	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5719	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5720	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5721	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5722	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5527	Pc gateway	Polizia municipale	11/02/2011	P
			BUONO	
5538	Pc gateway	Polizia municipale	16/12/2011	P
			BUONO	
5539	Pc gateway	Polizia municipale	16/12/2011	P

			BUONO	
5626	Pc asus	Polizia municipale	25/06/2014	P
			BUONO	
5627	Pc asus	Polizia municipale	25/06/2014	P
			BUONO	
5643	Pc frael	Polizia municipale	22/01/2015	P
			BUONO	
5644	Pc frael	Polizia municipale	22/01/2015	P
			BUONO	
5668	PC DESKTOP TC M800 I3-6100 W10	Polizia municipale	04/10/2017	P
			BUONO	

STAMPANTI				
N.	Marca e Modello e n. inventario	Servizio di assegnazione	Data di acquisizione	Titolo
INV.			Stato di conservazione	(P o N)
5505	HP LASERJET P2055DN	Servizio Scolastico	08/02/2010	P
			BUONO	
5506	HP LASERJET P2055DN	Servizi alla Persona (Ass. Sociale)	08/02/2010	P
			BUONO	
4484	HP LJ 1300	Servizi alla Persona (Responsabile)	14/11/2007	P
			BUONO	
4486	HP LJ 1300	Servizi alla Persona (Responsabile)	12/11/2003	P
			BUONO	
5545	HP JET 3050WF	CCR	24/02/2011	P
			BUONO	
5288	EPSON STYLUS D120 4COLOUR	Biblioteca	31/01/2008	P
			BUONO	
5521	GK420T FORNITI A CURA DI LEPIDA SPA	Biblioteca	01/01/2010	P
			BUONO	
4378	STAMPANTE HPLASERJET 5000	Affari Generali e Demografici (URP)	25/10/2007	P
			BUONO	
4834	STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR C3000	Affari Generali e Demografici (URP)	20/04/2005	P
			BUONO	
5584	STAMPANTE EPSON LQ-690	Affari Generali e Demografici (URP)	07/08/2013	P
			BUONO	
4884	STAMPANTE HPLASER JET 5400	Affari Generali e Demografici (Altedo)	28/04/2006	P
			BUONO	
5536	STAMPANTE EPSON STYLUS B42WD	Affari Generali e Demografici (Altedo)	16/12/2011	P
			BUONO	
5585	STAMPANTE EPSON LQ690	Affari Generali e Demografici (Altedo)	07/08/2013	P
			BUONO	
5504	HP Laser Jewt P2055	Servizio Tributi	08/02/2010	P
			BUONO	
5587	HP Laser Jewt P2055	Servizi Finanziari	07/08/2013	P
			BUONO	
5630	Stampante lq 2090 bn	CED	03/04/2014	P
			BUONO	
5588	HP LJ P2055 DN	Pianificazione e Gestione del Territorio	07/08/2013	P
			MEDIOCRE	

N.	Marca e Modello e n. inventario	Servizio di assegnazione	Data di acquisizione	Titolo
INV.			Stato di conservazione	(P o N)
5589	HP LJ P2055 DN	Pianificazione e Gestione del Territorio	07/08/2013 BUONO	P
5590	HP LJ P2055 DN	Pianificazione e Gestione del Territorio	07/08/2013 BUONO	P
5631	HP DJ T520	Pianificazione e Gestione del Territorio	03/04/2014 BUONO	P
4207	STAMPANTE LJ1100	Pianificazione e Gestione del Territorio	15/11/2007 BUONO	P
5533	Stampante hp 4025n	Polizia municipale	12/12/2011 ATTIVA	P
5534	Stampante lj hp 2055dn	Polizia municipale	12/12/2011 ATTIVA	P

FOTOCOPIATRICI AL 31/12/2020							
N. D.	Marca e Modello	Servizio di assegnazione	Data di acquisizione	Titolo (P o N)	SCADENZA	Copie 01/01/20- 31/12/20	Copie 01/01/21- 13/04/21
			Stato di conservazione				
1	TRIMPHADLER MFP6007ci	Polizia municipale	02/01/2020	N	31/12/2024	34412 (28021 BN + 6391 COL)	6246 (5420 BN + 826 COL)
			OTTIMO				
2	TRIMPHADLER MFP6007ci	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	30/12/2019	N	31/12/2024	38151 (35116 BN + 3035 COL)	7548 (6375 BN + 1173 COL)
			OTTIMO				
3	TRIMPHADLER MFP6007ci	Affari Generali e Demografici (1 Piano)	30/12/2019	N	31/12/2024	21237 (12744 BN + 8493 COL)	21237 (4681 BN + 2906 COL)
			OTTIMO				
4	TRIMPHADLER 3262i	Affari Generali e Demografici (Altedo)	30/12/2019	N	31/12/2024	2043	0 (Uffici chiusi per Covid)
			OTTIMO				
5	TRIMPHADLER MFP4007ci	SETT. ECON. FIN. / SETT. PIAN. TERRIT. (2 PIANO)	30/12/2019	N	31/12/2024	96707 (86719 BN + 9988 COL)	26657 (21784 BN + 4873 COL)
			OTTIMO				
6 - ET 4870	MINOLTA EP 1054	MAGAZZINO	07/10/2006	P			
			MEDIOCRE				
7	TRIMPHADLER 3262i	Servizi alla Persona	30/12/2019	N	31/12/2024	45404	11761
			OTTIMO				
8 - ET 3533	MINOLTA EP 3170	Biblioteca	21/12/1995	P			
			NON FUNZIONANTI				
9 -ET 4904	NASHUATEC 4904	Biblioteca	07/11/2006	P			
			NON FUNZIONANTI				
10	TRIMPHADLER 3262i	Biblioteca	30/12/2019 OTTIMO	N	31/12/2024	5566	373

Stato di fatto 2020 e obiettivi

Dal 2016 si sono affidati i servizi informatici all'Unione Terre di Pianura. Questo passaggio ha consentito, e consentirà per gli anni a venire, notevoli risparmi rispetto ai precedenti costi di gestione in housing e al tempo stesso il trasferimento dei dati su un'infrastruttura sovracomunale che offre maggiore spazio dati, maggiore potenza di calcolo e sistemi operativi aggiornati.

Per quanto riguarda i fotocopiatori, si è provveduto tramite indizione di RDO su MEPA ad affidamento del servizio di noleggio per le annualità 2020/2023 con possibilità di proroga di ulteriori 2 anni.

Il costo annuo del servizio di noleggio di n.7 fotocopiatori multifunzione nuovi in sostituzione di quelli del precedente appalto è pari a € 4.672,60, a fronte di un precedente costo annuo pari a € 7.509,72, con un evidente risparmio annuo pari a € 2.837,12.

Misure in corso

Sono già stati realizzati alcuni interventi di contenimento della spesa tra i quali:

1. La sostituzione delle stampanti abbinata a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete (fotocopiatori)
2. Già attuata la sostituzione delle stampanti a getto d'inchiostro con stampanti laser
3. La graduale sostituzione delle stampanti con modelli dotati di unità fronte retro allo scopo di ottimizzare l'uso della carta
4. Il monitoraggio del numero delle fotocopie bianco e nero
5. Il monitoraggio, mediante contatore, del numero di fotocopie a colori
6. La procedura informatica per il download sia del cedolino dello stipendio che del cartellino orario, oltre a tutti gli adempimenti connessi al servizio paghe
5. Utilizzo del mandato informatico e firma digitale nei rapporti con il Tesoriere
7. L'introduzione dell'albo elettronico con riduzione della carta
8. Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti e l'invio dei files per i passaggi interni attraverso la posta elettronica
9. Chiusura di diverse linee telefoniche attive che ha ridotto i costi telefonici
10. Attivazione della convenzione Intercenter per la telefonia fissa e mobile
11. Adozione del sistema di gestione via whatsapp di parte delle comunicazioni istituzionali e di servizio per Amministratori e cittadini
12. Implementazione della quota percentuale della corrispondenza in entrata ed in uscita tra Pubbliche Amministrazioni gestita attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica
13. Adozione dell'Albo Pretorio on line.
14. Incremento dell'archiviazione digitale: adesione al sistema PARER "Polo Archivistico Regionale" per l'archiviazione dei documenti digitali
16. Incremento dell'offerta di servizi digitali: adesione al ANA-CNER "Sistema interoperabile di accesso ai dati anagrafici" per la consultazione on line dei dati anagrafici da parte di ordini professionali ed organizzazioni – Notai, Avvocati, Arma di Carabinieri etc. – convenzionati, e per la produzione di certificati anagrafici da parte dei cittadini, registrati
17. Lo smistamento del protocollo in maniera esclusivamente elettronica per la gestione documentale informatica migliorando l'efficienza amministrativa.
18. Liquidazioni digitali
19. Impostazioni innovative per le stampanti quali la stampa in duplex, la modalità di risparmio toner e le impostazioni per il risparmio energetico che permettono di promuovere strategie di stampa eco-sostenibili ed economicamente vantaggiose.

Misure previste

1. Conferma di tutte le misure già in corso
2. Progressiva eliminazione delle stampanti abbinata a postazioni di lavoro singole
5. Monitoraggio delle stampanti che consente di pianificare, in modo automatico, operazioni periodiche di verifica: giornaliera, settimanale o mensile.
6. Incremento della corrispondenza in entrata tra Pubbliche Amministrazioni alla modalità elettronica attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica già attivo presso l'attuale Ufficio Protocollo
7. Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti e l'invio di files per i passaggi interni attraverso la posta elettronica

TELEFONIA MOBILE (Nuova convenzione da 17/07/2018)										
N	Linea telefonica	Tipologia	Servizio Assegnazione	Proprietà /noleggio	Modalità di acquisizione/ contratto	Fornit ore	Scadenza	Spesa annua 2018	Spesa annua 2019	Spesa annua 2020
1	3346729402	concessione	Polizia Municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	35,14	24,57	17,57
2	3346729403	concessione	Servizi alla Persona	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	35,22	24,57	17,73
3	3351098070	concessione	Polizia Municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	76,13	43,47	21,96
4	3351257031	concessione	Polizia Municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	76,13	43,47	21,96
5	3351466148	concessione	Polizia Municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	76,13	43,47	21,96
6	3492229242	concessione	Sett. Economico	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	35,14	24,57	17,57
7	3492229247	concessione	Sett. Economico	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	35,14	24,57	17,57
8	3316786872	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2020	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021			Da 2021
9	3492229248	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	154,92	154,92	154,92
10	3492229250	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	316,10	239,19	201,16
11	3492229251	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	269,50	218,99	180,66
12	3492229252	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	253,07	197,41	175,00
13	3492229253	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	329,51	257,62	207,93
14	3492229254	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	194,29	183,20	144,40
15	3492229255	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	203,13	185,51	175,81
16	3492229257	concessione	Pianificazione e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	304,58	244,25	193,08

17	3492229258	concessione	Servizi alla persona	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	180,39	172,72	174,81
18	3492229259	concessione	Affari generali e demografici	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	154,94	154,92	155,04
19	3492229263	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	193,09	179,91	173,35
20	3492229264	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	193,51	180,42	173,26
21	3492229265	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	204,78	180,65	174,32
22	3492229267	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	201,17	181,81	174,12
23	3492229268	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	195,68	186,31	173,43
24	3492229269	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	213,80	185,80	172,50
25	3492229272	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	190,64	180,49	173,18
26	3492229273	concessione	Polizia municipale	Proprietà dal 2015	Intercenter2018/ Intercenter2021	Tim S.p.a	17/07/2021	204,27	185,96	172,83
								5.597,21	4.054,60	3.286,12

TELEFONIA FISSA (Nuova convenzione da 17/07/2018)

N.	Linea telefonica	Tipologia	Note	Servizio Assegnazione	Modalità di acquisizione/ contratto	Fornitore	Scadenza	Spesa annua 2018	Spesa annua 2019	Spesa annua 2020
1	13521652	Nuova linea municipio			Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	868,27	657,17	559,87
2	872613	Linea ascensore municipio			Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	312,63	204,52	71,98
3	113596559	Wideofficestar municipio		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	531,22	708,10	705,00
4	13599867	Linea idea accesso dati internet		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	980,19	1.325,04	1.306,92
5	872302	Magazzino		Magazzino	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	367,82	278,28	145,18
6	872820	Linea fax vigili		Polizia Municipale	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	366,39	247,68	119,95
7	6601546	Scuola materna Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	351,99	237,77	75,04
8	872618	Scuola materna Malal		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	396,78	286,26	151,55
9	871122	Scuola elementare Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	432,92	336,82	181,32
10	13599824	ADSL Via F.lli Cervi		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	89,42	120,88	119,22
11	13599830	ADSL Via Oberdan 1		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	89,42	120,88	119,22
12	875925	Scuole elementari e medie Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	583,81	338,64	151,52
13	870808	Ist.Comp. Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	450,18	316,38	173,94
14	872502	Ist.Comp. Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	330,72	214,22	73,58
15	872840	Teleassistenza		Teleassistenza	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	312,56	204,71	71,98

					Intercenter2021	Italia S.p.a				
16	872544	Scuola elementare Malalbergo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	660,70	562,35	355,99
17	871192	Ist.Comp. Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	464,49	353,35	191,22
18	871961	Ist. Comprensivo Altedo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	648,89	544,43	338,44
19	872960	Asilo nido Malalbergo		Scuole	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	392,17	295,86	163,33
20	13599829	Adsl Via F.lli Cervi		Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	89,42	120,88	119,22
21	113500801	Uff. Altedo		Affari generali e demografici	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021	59,95	72,64	71,11
22	5113546218	Fibra Asilo Villa Lelli	Nuova utenza da ottobre 2020	Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021			Fatturazione da 2021
23	5113529640	Fibra Asilo Altedo	Nuova utenza da ottobre 2020	Linea dati	Intercenter2018/ Intercenter2021	Telecom Italia S.p.a	17/07/2021			Fatturazione da 2021
								8.779,94	7.546,86	5.265,58

Telefonia

Telefonia mobile			Telefonia fissa		
	2020	2019		2020	2019
Settore sviluppo e gestione del territorio	9	8			
Polizia Municipale	8	8	Polizia Municipale	1	1
Servizi scolastici	/	/	Servizi scolastici	9	9
Protezione Civile	/	/	Magazzino	1	1
Assessori	/	/	Affari Gen. E Demografici - Altedo	1	1
Settore Economico Finanziario	2	2	Linea Telefonica	2	2
Linee Dati	5	5	Linee Dati	8	6
Settore Affari generali	1	1			
Servizi alla persona	1	1	Teleassistenza	1	1
Totali	26*	25**	Totali	23***	21

(*) a ottobre 2020 è stata attivata SIM per nuovo responsabile sviluppo e gestione del territorio

() a settembre 2019 sono state dismesse, per mancato utilizzo le 2 SIM assegnate alla Protezione Civile, 1 SIM assegnata ai servizi scolastici e 1 SIM linea dati utilizzata per IPAD del Sindaco.**

(*) a ottobre 2020 sono state attivate due nuove linee fibra ottica all'asilo di Altedo e alla materna Villa Lelli di Malalbergo, ma la fatturazione inizierà nell'anno 2021.**

I costi relativi alle spese telefoniche hanno avuto un decremento.

I contratti di telefonia sono stati regolati dalla Convenzione Intercenter 2014 fino al 30/06/2018 e sono monitorati bimestralmente al fine di evidenziare in modo tempestivo eventuali anomalie. Si è aderito quindi alla Convenzione Intercenter 2018 con scadenza 17/07/2021 la quale permette di perseguire un ulteriore abbattimento e un controllo di tali costi, visibile nell'annualità 2020.

Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Intercenter 2018 con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni Contraenti danno origine ad un contratto per la fornitura di servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili, la cui durata si estende fino al 48° mese successivo alla stipula della presente Convenzione. Pertanto, tutti gli Ordinativi di Fornitura, inclusi gli Ordinativi per servizi aggiuntivi, emessi dalle Amministrazioni aderenti alla Convenzione avranno la medesima scadenza, ossia 16/07/2022.

Per quanto riguarda la scadenza della Convenzione, la Stazione Appaltante ha comunicato che provvederà nel mese di Luglio 2021 ad estendere la durata della medesima di mesi 12 come previsto al comma 2 del medesimo art. 7.

Le automobili di servizio

Dotazioni Auto			
	2018	2019	2020
Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente	7	7	7
Ufficio Tecnico	4	4	4
Servizi Sociali	4	5	5
Viabilità di circolazione	2	2	2
Assistenza scolastica e trasporto	0	0	0
Smaltimento rifiuti	1	1	1
Polizia Municipale	2	2	2
Totali	20	21	21

DOTAZIONE AUTO

N.	Marca e modello	Anno di immatricolazione	Targa	Tipo di alimentazione	Servizio di assegnazione	N.ro di missioni	Costi di esercizio – Periodo 2020€				Funzione
			e cilindrata	Normativa euro		Km. annui percorsi	Carburante	Manutenzione	Assicurazione	Bolli	
1	TOSAERBA DRAGON	1999	AB W 905	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 50	€ 696,61	€ 75,64	116,27	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			1221			Km. //					
2	ESCAVATORE FAI 344	1995	BO AF 428	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 8	€200,00	€ 919,83	239,04	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			1906			Km. //					
3	TOASAERBA FERRARI	1996	BO AF 766	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 40	€ 400,00		116,40	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			719			Km. //					
4	APE PIAGGIO	1999	AF 45203	BENZINA/OLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 15	€ 500,00	€66,88	271,46	30,43	Smaltimento rifiuti
			218	Euro 0		Km. 3.500					
5	APE PIAGGIO	1994	BO 237863	BENZINA/OLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 70	€ 500,00		271,46	30,43	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			218	Euro 0		Km. 2000					
6	FIAT FIORINO	1991	BO F16991	BENZINA	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 220	€ 250,00	€106,13	540,54	31,95	Ufficio Tecnico (DISMESSO DAL 16/02/2021)
			1301	Euro 0		Km. 3450					
7	FIAT FIORINO	1991	BO F16990	BENZINA	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 260	€ 1.200,00	€517,19	540,54	31,95	Ufficio Tecnico
			1301	Euro 0		Km. 9000					
8	IVECO 130	1991	BW 583 TW	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 60	€ 600,00	€ 1.868,26	1.087,85	295,93	Viabilità Circolazione
			5880	Euro 3		Km. 3650					
9	MACC. AGRICOLA	1988	BO 51683	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 50	€ 400,00	€ 1.350,51	117,01	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			3908	Euro 1		Km. //					
10	FIAT PANDA	1999	BD 611 SW	BENZINA	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 185	€ 350,00		222,07	81,20	Ufficio Tecnico
			899	Euro 2		Km. 4600					

11	FIAT UNO	1991	BO F17840	BENZINA	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 100	€ 200,00	€ 273,70	287,94	156,00	Ufficio Tecnico
			1372	Euro 0		Km. 8300					
12	PIAGGIO QUARGO	2008	DH 32014	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 250	€ 700,00	€ 1.531,56	297,21	31,95	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			686	Euro 2		Km. 6800					
13	PIAGGIO QUARGO	2008	DH 32015	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 250	€ 1000,00	€ 1.390,73	297,21	31,95	Parchi e servizi per la tutela ambientale
			686	Euro 2		Km. 6300					
14	FIAT PUNTO	1995	AF 763 YP	BENZINA	Servizi alla Persona	N. 100	€ 250,00	€ 350,62	275,89	112,00	Servizi Sociali
			1108	Euro 2		Km. 10.000					
15	FIAT PUNTO	1995	CW 714 AZ	BENZINA	Servizi alla Persona	N. 50	A CARICO AUSER		333,67	113,52	Servizi Sociali
				METANO		Km. 8042					
16	FIAT 220 SCUDO	2003	CD 867 YP	GASOLIO	Polizia Municipale	N. 4	€700,00		475,94	31,95	Polizia Municipale (ESCLUSO DA 14/10/2020) Ufficio Tecnico (INCLUSO DA 14/02/2021)
			1997	Euro 3		Km. 13.800					
17	FIAT IVECO	2007	DF 818 KL	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 150	€ 700,00	€ 1.411,92	841,01	54,77	Viabilità Circolazione
			2287	Euro 4		Km. 11.000					
18	FIAT DOBLO'	2008	DP 062 WF	GASOLIO	Servizi alla Persona	N. 600	A CARICO AUSER		665,89	227,04	Servizi Sociali
			1910	Euro 4		Km 18.000					
19	ALFA ROMEO 159 SW	2008	DP 628 SE	GASOLIO	Polizia Municipale	N. 214	€ 2.300,00		387,86	227,04	Poliza Municipale
			1910	Euro 4		Km. 8.828					
20	OPEL VIVARO	2008	DP 857 WF	GASOLIO	Servizi alla Persona	N. 1000	€ 1.100,00	€ 595,87	842,74	216,72	Servizi Sociali
			1995	Euro 4		Km. 10.352					

21	FIAT DOBLO'	2019	FW624AJ	GASOLIO	Servizi alla Persona	N.500 km. 6028	A CARICO AUSER		528,19	29,82	Servizi Sociali – TRASPORTO DISABILI
22	CITROEN JUMPY	2020	YA797AP	GASOLIO	Polizia Municipale	N.51 km. 3000	€ 250		83,94		Polizia Municipale (INCLUSO DA 14/10/2020)

Il parco auto è costituito da diversi mezzi obsoleti e si è provveduto ad acquistare nuovo mezzo adibito al servizio di Polizia Locale a ottobre 2020 con contestuale esclusione di mezzo assegnato al medesimo servizio.

Per le dotazioni più obsolete si stanno effettuando valutazioni di convenienza quali sostituzioni o noleggi al fine di contrarre i costi di gestione e manutenzione dei veicoli mantenendo la disponibilità dei mezzi strettamente necessari per un'efficiente gestione dei servizi comunali.

Misure in corso

L'impiego dei mezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio e ciascuno di essi è dotato di una scheda foglio nel quale vengono registrati i nominativi dei dipendenti, le date ed i luoghi di destinazione fuori Comune.

Misure previste

1. In caso di eventuali sostituzioni di veicoli, si farà ricorso a mezzi che garantiscono un minor impatto ambientale e minor consumo di carburante.
2. Eliminazione dei mezzi non più efficienti o inutilizzati.
3. Costante monitoraggio dell'utilizzo dei mezzi.

RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Dei risultati derivanti dall'applicazione delle sopracitate misure dovrà essere redatta a consuntivo di ogni anno apposita relazione da comunicare agli organi di controllo interni e alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Nella relazione dovranno essere indicati:

- lo stato di attuazione di ogni singola misura;
- la valutazione del risparmio ottenute rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio finanziario precedente;
- le motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei costi

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Parere favorevole con le seguenti precisazioni.

1. Nella manovra proposta il pareggio di parte corrente viene raggiunto, tra l'altro, anche mediante l'utilizzo di entrate straordinarie come i proventi derivanti da recupero evasione tributarie e dalle sanzioni derivanti da infrazioni del codice della strada. Tali poste, seppur documentate, presentano una natura straordinaria e il loro utilizzo per la parte corrente dovrebbe essere limitato il più possibile, tenendo costantemente monitorata la spesa. Finanziando le spese correnti ripetitive con entrate straordinarie si ottiene l'equilibrio complessivo formale andando, però, ad indebolire la struttura finanziaria dell'ente che assume una connotazione di elevata rigidità. Si segnala inoltre che per il raggiungimento degli equilibri, sono stati apportati tagli molto consistenti alla spesa corrente: occorrerà mettere in atto già dal momento dell'approvazione dello schema di bilancio tutte le azioni che garantiscano le economie ipotizzate.
2. Le previsioni nella parte entrata sono allineate al trend storico senza considerare l'emergenza sanitaria i cui effetti graveranno sulla spesa anche per l'esercizio 2022 e potranno essere parzialmente neutralizzati dall'utilizzo del Fondo funzioni fondamentali assegnato per gli anni 2020/2021, se presenti al 31/12/2021 spese COVID impegnate per contratti continuativi ad oggi non quantificabili
3. Relativamente al prelievo sui rifiuti (TARI), le previsioni dovranno essere aggiornate a seguito dell'approvazione del PEF da parte di Atersir come da delibera Arera con delibera 443/2019 e ss.mm

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. Cristina Brandola